



**COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA**  
(Provincia di Siena)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**  
**N. 124 DEL 07/09/2018**

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2019-2021. ESAME ED APPROVAZIONE PER LA PRESENTAZIONE IN CONSIGLIO COMUNALE.**

L'anno **2018**, addì **07** del mese di **settembre** alle ore **14:00**, con continuazione, presso la Sala Giunta della sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco Dott. **PAOLO CANOCCHI**.

Sono intervenuti i Signori:

|                            |                  | Presenti/Assenti |
|----------------------------|------------------|------------------|
| <b>CANOCCHI PAOLO</b>      | <b>SINDACO</b>   | <b>Presente</b>  |
| <b>ANDREUCCI LODOVICO</b>  | <b>ASSESSORE</b> | <b>Presente</b>  |
| <b>GALGANI ALBERTO</b>     | <b>ASSESSORE</b> | <b>Presente</b>  |
| <b>MORETTI MICHELA</b>     | <b>ASSESSORE</b> | <b>Assente</b>   |
| <b>COTOLONI ANNA MARIA</b> | <b>ASSESSORE</b> | <b>Assente</b>   |
| <b>AGGRAVI SOFIA</b>       | <b>ASSESSORE</b> | <b>Presente</b>  |

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. **ANGELO CAPALBO**.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: Area - Servizi istituzionali, programmazione e controlli  
Anno: 2018  
Numero: 1175

### OGGETTO

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2019-2021. ESAME ED APPROVAZIONE PER LA PRESENTAZIONE IN CONSIGLIO COMUNALE.**

### IL SEGRETARIO GENERALE

#### PREMESSO CHE:

- ☐ con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successivo decreto integrativo e correttivo 10 agosto 2014, n. 126 sono state introdotte *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- ☐ il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successivo decreto integrativo e correttivo 10 agosto 2014, n. 126 introduce strumenti comuni (unico piano dei conti integrato e comuni schemi di bilancio) e regole contabili uniformi con lo scopo di addivenire al consolidamento e alla trasparenza dei conti pubblici, attuando in tal modo la cosiddetta armonizzazione contabile;

**VISTO** il punto 8.1 dell'allegato 4/1 al citato decreto legislativo n. 118/2011 (Principio applicato della programmazione) che definisce il contenuto del DUP, il quale testualmente recita:

*«Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).*

*Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.*

*Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.*

*Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.*

*Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

*Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione non sono tenute alla predisposizione del DUP e adottano il documento di programmazione previsto dall'ordinamento vigente nell'esercizio 2014.*

*Il primo documento di economia e finanza regionale è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi, salvo che per gli enti in sperimentazione, che hanno adottato il DUP 2015 -2017 nel corso dell'ultimo esercizio della sperimentazione.»;*

**CONSTATATO** pertanto che secondo il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011), *il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;*

**CONSIDERATO** altresì che il DUP:

- *è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;*
- *costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;*
- *si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;*

**DATO ATTO** che il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine, il DUP – Documento unico di programmazione ed ha novellato, di conseguenza l'art. 151, comma 1. del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "T.U..E.L.":

*«Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.»;*

**RICHIAMATO**, altresì l'art. 170, del T.U.E.L. secondo cui:

*«1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

*2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

*3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

*4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.»;*

**EVIDENZIATO** che i documenti di programmazione dell'ente, dopo la riforma, sono rappresentati dalle Linee programmatiche per azioni e progetti, dal DUP, dal Piano esecutivo di gestione e dal piano delle performance;

**CONSIDERATO** che il termine del 31 luglio di ciascun anno, fissato dall'ordinamento per la presentazione del DUP riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale è da considerarsi assolutamente ordinatorio;

**RITENUTO** tuttavia far presente che, la normativa in materia di finanza degli Enti Locali è in continua evoluzione e ad oggi non è valutabile in tutte le sue cogenti conseguenze, per cui il sopradetto Documento contiene indicazioni strategiche ed operative che hanno carattere programmatico e prescindono da una verifica puntuale di ammissibilità di alcune operazioni in termini di vincoli di bilancio e "pareggio di bilancio". Di conseguenza il DUP al momento dell'approvazione del bilancio 2019-2021 dovrà necessariamente essere sottoposto ad un approfondito aggiornamento nei termini di legge, sia sotto l'aspetto programmatico sia sotto l'aspetto della rispondenza ai vincoli legislativi vigenti;

**VISTA** la FAQ Frequently Asked Questions n. 10 posta ad Arconet (Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali) a cui è stata fornita risposta con riferimento al procedimento di approvazione del DUP secondo cui il DUP è presentato dalla Giunta al Consiglio comunale entro il 31 luglio per la conseguente deliberazione che può tradursi:

- ☐ in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- ☐ in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

**CONSIDERATO** che secondo il combinato disposto del vigente art. 193 del D.Lgs 267/2000 e del paragrafo 4.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4.1 al D.Lgs 118/2011, l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 31 luglio 2018, esecutiva, mediante la quale si è altresì, accertato lo stato di attuazione dei programmi, *secondo le valutazioni svolte circa l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione del documento unico di programmazione, del bilancio di previsione finanziaria e gli ulteriori atti di programmazione ad essi allegati, per il triennio 2018-2020, annualità 2018, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici, senza far ricorso ad interventi correttivi o indirizzi integrativi o sostitutivi;*

**DATO ATTO** che il DUP dovrà contenere apposito capitolo finalizzato alla verifica dello stato di attuazione dei programmi;

**CONSIDERATO** il combinato disposto dell'allegato 4/1 del dlgs 118/2011 e del decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti 14/2018, che ha novato la disciplina in materia di programmazione di opere pubbliche (programma triennale dei lavori pubblici);

**CONSTATATO** inoltre che lo stesso allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011, al punto 8.2. *Parte seconda*, dispone che *nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 - L. 111/2011;*

**RICHIAMATO** in particolare l'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante «Codice dei contratti pubblici» secondo cui:

*«1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.»;*

**CONSIDERATO** che in relazione all'articolo 21, comma 8, del citato decreto legislativo n. 50 del 2016, come modificato dal decreto legislativo n. 56 del 2017, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata, con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, vigente al 24.03.2018, ha approvato il «Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali le modalità di aggiornamento dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi e dei programmi triennali dei lavori pubblici e dei relativi elenchi annuali.»;

**CONSTATATO** che nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, la stesura del Programma triennale dei lavori pubblici e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, se ricompreso nel DUP, assolve all'obbligo dell'adozione ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 3, comma 1 ed art. 5, comma 4, del DM 14/2018 e successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale saranno pubblicati sul profilo del committente, al fine di consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni di detta pubblicazione;

**RITENUTO** altresì individuare, nell'ambito della vigente organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici, già quale referente unico dell'amministrazione per la banca dati delle amministrazioni pubbliche "BDAP", di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 115 del 2.08.2018, esecutiva, con la quale è stata modificata la struttura organizzativa del Comune di Colle di Val d'Elsa - strutture operative apicali (o anche dette AREE ovvero unità organizzative autonome di gestione o di supporto), e le relative funzioni (funzionigramma) con il personale assegnato (organigramma);

**ATTESO** che la macrofunzione del programma triennale dei lavori pubblici rientra nell'Area n. 3 "Gestione del territorio e dei servizi tecnici";

**ATTESO** che allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter del d.lgs. n. 165/2001;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 110 del 24 luglio 2018, esecutiva, con la quale sono state introdotte disposizioni modificative ed integrative al piano dei fabbisogni del personale per il triennio 2018/2020;

**VISTE** Le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle pubbliche amministrazioni, emanate con Decreto del Ministro per la semplificazione e la

pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 8 maggio 2018, registrato presso la Corte dei Conti il 9 luglio 2018 - Reg.ne – Succ. 1477 e definitivamente pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018, con entrata in vigore da detta pubblicazione;

**CONSTATATO** che secondo l'interpretazione data dalle linee guida, «il concetto di fabbisogno di personale implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo:

- *quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Sotto questo aspetto rileva anche la necessità di individuare parametri che consentano di definire un fabbisogno standard per attività omogenee o per processi da gestire;*

- *qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare.»;*

**ATTESO** che Il Ministro per la pubblica amministrazione precisa, con le linee guida, nell'analisi dei fabbisogni si procede le analisi:

- a) *basate su fabbisogni standard definiti a livello territoriale (più adatta ad amministrazioni che hanno una consistente presenza di personale sul territorio);*
- b) *basate su fabbisogni standard definiti a livello di funzioni omogenee (più adatta ad amministrazioni che non operano su un territorio);*
- c) *predittive sulle cessazioni di personale;*

**ATTESO** che in sede di elaborazione dei piani i profili quantitativi e qualitativi devono, pertanto, convivere ritenendo che, soprattutto in ragione dei vincoli finanziari esterni che incidono sulla quantificazione del fabbisogno, le scelte qualitative diventano determinanti al fine dell'ottimale utilizzo delle risorse tanto finanziarie quanto umane;

**CONSTATATO** che nella precedente disciplina, il termine dotazione organica, veniva considerata in una dimensione statica e rigida, da cui si partiva per definire la programmazione del fabbisogno del personale, nonché per individuare gli assetti organizzativi delle amministrazioni. Tant'è che le scelte sulle assunzioni erano condizionate alla presenza in dotazione organica;

**CONSIDERATO** che con la nuova formulazione, si rende necessaria una coerenza tra il piano triennale dei fabbisogni e l'organizzazione degli uffici, così da formalizzare con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti;

**CONSTATATO** che le assunzioni per le professionalità da acquisire sono modulate sulla base delle facoltà assunzionali vigenti o dei previsti tetti di spesa e deve essere verificato se esistono margini di rimodulazione della dotazione organica, nel rispetto del limite finanziario massimo della "dotazione" di spesa potenziale;

**VALUTATO** come siano in essere procedure assunzionali (seppur in correlazione con le procedure di cessazione di rapporti di lavoro vigenti) per la ricerca delle professionalità che possono essere meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare;

**VISTO** l'allegato Documento Unico di programmazione (DUP) 2019-2021;

**RITENUTO** opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all'approvazione dell'allegato Documento unico di programmazione 2019-2021;

**RITENUTO** inoltre individuare il soggetto responsabile dell'espressione del parere in attesa che il nuovo Regolamento di contabilità definisca in merito per completare l'iter deliberativo, e quindi alle connesse competenze e responsabilità tecniche;

**ATTESO** che in merito al parere di regolarità tecnica va osservato che questo documento assomma in sé il Programma delle opere pubbliche, il Programma biennale degli acquisti, il Piano del fabbisogno del personale e quello della valorizzazione e alienazione del patrimonio, nonché il piano della razionalizzazione e riqualificazione della spesa;

**CONSIDERATO** che sono molteplici gli attori organizzativi interni che contribuiscono alla stesura del Dup: Segretario, responsabile dei Servizi finanziari, Responsabile Lavori pubblici e Patrimonio, Responsabile delle risorse umane, nonché gli altri responsabili dei servizi ai quali fanno riferimento gli obiettivi strategici ed operativi che, in seconda battuta, si dovranno tradurre in obiettivi del piano delle performance, rilevabili, pertinenti, specifici, misurabili, commisurati ai valori di riferimento, confrontabili e correlati alla qualità e quantità delle risorse disponibili;

**VISTA** l'attuale struttura organizzativa del Comune di Colle di Val d'Elsa - strutture operative apicali (o anche dette AREE ovvero unità organizzative autonome di gestione o di supporto), e le relative funzioni (funzionigramma) con il personale assegnato (organigramma), secondo cui compete al Segretario generale l'attività di *pianificazione strategica a supporto degli organi istituzionali nonché il coordinamento dell'attività di predisposizione degli atti di programmazione (Dup – Piano delle performance)*;

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la suesposta proposta di deliberazione;

**VISTO** il parere favorevole reso dal Segretario generale, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il parere favorevole reso dal Responsabile dell'Area 4 Servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del d.l. 10 ottobre 2012, convertito in L. 7 dicembre 2012, n. 213;

**VISTO** il D. Lgs. n.118/2011;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**RICHIAMATO** il vigente Regolamento di Contabilità;

A votazione unanime e palese

### **DELIBERA**

Per quanto esposto in narrativa, per costituirne parte integrante ed essenziale,

1. **Di approvare** il Documento unico di programmazione 2019 - 2021 (DUP), redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e contenente gli *ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente, quali:*
  - 1.1. *il piano triennale dei fabbisogni del personale;*
  - 1.2. *il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;*
  - 1.3. *il programma triennale dei lavori pubblici;*
  - 1.4. *il programma biennale degli acquisti;*
  - 1.5. *il piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento;*
2. **Di dare atto** che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021;
3. **Di dare atto** ai fini della redazione del programma triennale dei lavori pubblici, la struttura e il soggetto referente sono stati individuati rispettivamente nell'Area n. 3 " Gestione del territorio e dei servizi tecnici" e nel relativo funzionario responsabile;

4. **Di presentare** il Documento unico di programmazione 2019 – 2021 (DUP), al Consiglio Comunale per la conseguente deliberazione;
5. **Di ottemperare** all'obbligo imposto dal decreto legislativo n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente".

Successivamente,

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Stante la necessità di provvedere, con voti unanimi

### **DELIBERA**

Di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.\_

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE  
DOTT. PAOLO CANOCCHI

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. ANGELO CAPALBO





# **Comune di Colle di Val d'Elsa**

**(Provincia di Siena)**

## **PARERE TECNICO**

(Di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**N. 1175/2018**

**OGGETTO:**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2019-2021. ESAME ED APPROVAZIONE PER LA PRESENTAZIONE IN CONSIGLIO COMUNALE.

Il Dirigente del Settore Servizi istituzionali, programmazione e controlli esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta della deliberazione in oggetto indicata **in ordine alla regolarità tecnica**.

---

Colle di Val d'Elsa, 06/09/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

CAPALBO ANGELO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI  
COLLE DI VAL  
D'ELSA**  
(Provincia di Siena)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
N. 1175/2018**

**AREA A4 SERVIZI FINANZIARI E GESTIONE RISORSE UMANE**

Parere/visto di regolarità contabile

(art. 49, comma 1 - art. 147 bis, del D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267)

IL RESPONSABILE

Visto l'atto di riferimento

- esprime parere/visto favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Colle di Val d'Elsa, 06/09/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

FRANCHINI RAG. ALESSIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



# **Comune di Colle di Val d'Elsa**

## **Provincia di Siena**

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

#### **DELIBERAZIONE DELLA SEDUTA DEL 07/09/2018** **N. 124 DEL 07/09/2018**

**OGGETTO:** DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2019-2021. ESAME ED APPROVAZIONE PER LA PRESENTAZIONE IN CONSIGLIO COMUNALE.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo ENTE.

Colle di Val d'Elsa, 24/09/2018

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. CAPALBO ANGELO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

# DUP

## Documento Unico di Programmazione 2019-2021

*Principio contabile applicato  
alla programmazione  
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Delibera Giunta Comunale n.  
124 del 07 settembre 2018

Comune di COLLE DI VAL D'ELSA (SI)

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata. Il triennio in esame si proietta quasi interamente nel nuovo mandato amministrativo.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

## VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

# LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

## 1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Bilancio, sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

### 1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

Dal DEF 2018 deliberato dal Consiglio dei Ministri il 26 aprile 2018

«PREMESSA

*Il Governo presenta il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2018 in un momento di transizione caratterizzato dall'avvio dei lavori della XVIII legislatura.*

*Tenuto conto del nuovo contesto politico, il Governo non ha formulato un nuovo quadro programmatico. Il DEF 2018 si limita alla descrizione dell'evoluzione economico finanziaria internazionale, all'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche per l'Italia e al quadro di finanza pubblica tendenziale che ne consegue, alla luce degli effetti della Legge di Bilancio per il 2018. Il Parlamento trova quindi in questo Documento un quadro aggiornato della situazione economica e finanziaria quale base per la valutazione delle politiche economiche e dei programmi di riforma che il prossimo Esecutivo vorrà adottare.*

*Il quadro a legislazione vigente contempla l'aumento delle imposte indirette nel 2019 e, in minor misura, nel 2020. Come è già avvenuto negli anni scorsi, il rialzo dell'IVA potrà essere sostituito da misure alternative con futuri interventi legislativi. Va sottolineato che l'entità delle clausole di salvaguardia previste dalla Legge di Bilancio 2018 è inferiore a quella delle clausole incluse nella precedente Legge di Bilancio.*

*Il ciclo della programmazione delle finanze pubbliche potrà essere aggiornato dal prossimo Governo attraverso l'elaborazione di un quadro programmatico e, in autunno, con l'adozione degli altri strumenti di programmazione previsti dalla Legge n. 196/2009: la Nota di Aggiornamento del DEF e il Disegno di Legge di Bilancio dello Stato.*

**L'eredità della passata legislatura e dell'azione del Governo**

*L'attività legislativa potrà ripartire dai risultati conseguiti negli anni precedenti grazie anche alle misure promosse dal Governo.*

*Le politiche economiche adottate negli ultimi anni hanno accompagnato l'Italia nello sforzo collettivo di superare la lunga e drammatica crisi economica e finanziaria che tra il 2007 e il 2013 ha causato una caduta del PIL pari a circa 9 punti percentuali, lasciando profonde ferite nel tessuto sociale in termini di reddito disponibile, disoccupazione, disuguaglianze e sfiducia.*

*Lungo un percorso difficile e in salita, un sentiero stretto tra l'esigenza di interrompere l'aumento del debito pubblico (la cui incidenza sul prodotto è cresciuta di circa 29 punti percentuali tra il 2007 e il 2013) e al tempo*

DUP - Documento Unico di Programmazione 2019 – 2021 - Agosto 2018

stesso sostenere l'attività economica, l'economia italiana è riuscita a realizzare un significativo recupero in termini di crescita, occupazione, produzione industriale, export, domanda interna, clima di fiducia; nel contempo è proseguita – graduale ma ininterrotta – l'azione di consolidamento dei conti pubblici. Si tratta di un bilancio non scontato, che non deve essere disperso negli anni a venire.

La gestione delle finanze pubbliche ha tenuto conto dell'esigenza di riduzione del disavanzo che alimenta il già elevato debito pubblico; l'indebitamento netto, pari al 3 per cento del PIL nel 2014, si è progressivamente ridotto negli anni, raggiungendo il 2,3 per cento nel 2017 (1,9 al netto degli interventi straordinari per il settore bancario e la tutela del risparmio).

Parallelamente, dopo sette anni di aumenti consecutivi, il rapporto debito/PIL si è stabilizzato, registrando delle riduzioni sull'anno precedente sia nel 2015 che nel 2017.

L'attenzione rivolta al risanamento del bilancio si è affiancata a un costante sostegno alla crescita e al mercato del lavoro, nella consapevolezza che l'occupazione registra le conseguenze del ciclo economico con un ritardo significativo. Un ritardo che si può rilevare nella distanza tra il momento più grave della crisi (il 2009, quando il PIL ha fatto registrare la caduta del 5,5 per cento) e il momento in cui si è arrestata la caduta nel numero degli occupati (settembre 2013). A quattro anni dai primi segnali di ripresa economica (la modesta crescita del PIL nel 2014), registriamo un aumento del numero di occupati pari a circa un milione di unità rispetto al punto più profondo della crisi.

In particolare, a febbraio 2018 il numero di lavoratori con contratto a tempo indeterminato (14,935 milioni) è vicino al livello massimo raggiunto prima della crisi (15,032 milioni nel luglio 2008).

Il rafforzamento della crescita nel 2017 e le buone prospettive per l'anno in corso consentono di nutrire una ragionevole fiducia nel proseguimento della dinamica positiva degli indicatori occupazionali. I rinnovi contrattuali e il venir meno dei vincoli sulle nuove assunzioni (turnover) nella PA, con conseguenti nuovi ingressi attesi nel settore e in particolare nelle Forze dell'ordine, contribuiranno al miglioramento delle condizioni sul mercato del lavoro.

Altri impieghi delle risorse pubbliche hanno riguardato misure di rilancio dell'occupazione e degli investimenti pubblici e privati, di riduzione della pressione fiscale sulle imprese e sulle famiglie, in particolare quelle a reddito medio basso. E misure per l'inclusione sociale: grazie all'introduzione del Reddito di Inclusione (REI), per la prima volta l'Italia si è dotata di uno strumento nazionale e strutturale di lotta alla povertà attraverso il sostegno al reddito e l'accompagnamento alla ricerca di occupazione quale strumento fondamentale dei processi inclusivi.

Gli interventi di contrasto alla crisi e a sostegno della ripresa hanno beneficiato delle complementarità offerte dalle riforme strutturali, che hanno prodotto progressi su numerosi fronti. Tra questi, l'efficienza della giustizia civile, il funzionamento del mercato del lavoro, la solidità del sistema bancario e del mercato dei capitali, la capacità competitiva delle imprese.

Il rafforzamento del sistema bancario, colpito duramente dalla crisi e da episodi di gestione inadeguata rispetto ai criteri di prudenza e correttezza, è oggi visibile da numerosi punti di vista. Il finanziamento dell'economia è da tempo in crescita. L'incidenza dei crediti deteriorati sul totale si sta rapidamente riducendo per effetto di politiche di smobilizzo delle sofferenze promosse dalle banche, che beneficiano anche degli interventi adottati dal Governo. È aumentata la redditività e la patrimonializzazione del sistema.

#### **Il quadro macroeconomico e di finanza pubblica tendenziale**

Nel 2017 la crescita del PIL è aumentata visibilmente, sospinta dalla favorevole congiuntura mondiale, dalla politica monetaria dell'Eurozona, da una politica di bilancio moderatamente espansiva e dagli interventi di riforma strutturale adottati negli ultimi anni in molti settori, quali la scuola, il mercato del lavoro, la Pubblica Amministrazione, la giustizia civile e in tema di prevenzione della corruzione. Nell'anno è proseguita la crescita dell'occupazione e la riduzione del tasso di disoccupazione. Le prospettive restano favorevoli anche per il 2018, anno in cui si prevede una crescita dell'1,5 per cento. Va tuttavia sottolineato che a livello globale sono presenti dei rischi legati a paventate politiche protezionistiche e all'apprezzamento dell'Euro. Anche se questi rischi non devono essere sottovalutati, i principali fattori di traino all'espansione economica restano validi: le imprese italiane prevedono di aumentare gli investimenti rispetto all'anno scorso e il commercio mondiale continuerà a crescere. L'andamento del PIL è previsto rallentare lievemente nei prossimi anni, in linea con le aspettative sul ciclo economico internazionale. Esso dovrebbe comunque mantenersi ben al di sopra della crescita di trend o potenziale.

Il quadro tendenziale di finanza pubblica si iscrive nel percorso che a partire dal 2014 ha assicurato una costante riduzione del rapporto deficit/PIL e la stabilizzazione di quello debito/PIL, di cui si è avviata la riduzione.

L'indebitamento netto tendenziale è stimato all'1,6 per cento per il 2018; riflette un'accelerazione del processo di riduzione del deficit e un aggiustamento strutturale dello 0,1 per cento. La prosecuzione del percorso di riduzione del disavanzo negli anni successivi porterà al conseguimento di un sostanziale pareggio di bilancio nel 2020-2021 e all'accelerazione del processo di riduzione del rapporto debito/PIL, che si porterebbe al 122 per cento del PIL nel 2021. Va sottolineato che i saldi di bilancio previsti per il 2019 e il 2020 sono leggermente migliori rispetto a quanto proiettato nella Nota di Aggiornamento del DEF del settembre scorso. L'indebitamento netto scenderebbe infatti allo 0,8 per cento del PIL nel 2019 e sarebbe seguito dal pareggio di bilancio nel 2020 e da un surplus dello 0,2 per cento del PIL nel 2021.



### **Gli indicatori di benessere**

*Com'è noto, durante la passata legislatura è stato introdotto nel ciclo di programmazione economica il benessere equo e sostenibile. Il Governo ha sostenuto con convinzione questa innovazione, che vede l'Italia all'avanguardia a livello internazionale. Dopo l'esercizio sperimentale dello scorso anno, il DEF è corredato da un Allegato in cui si analizzano le tendenze recenti dei dodici indicatori di benessere selezionati dal Comitato previsto dalla riforma e si proiettano le future evoluzioni degli indicatori attualmente simulabili.*

*Nel complesso, si evince come la crisi abbia intaccato il benessere dei cittadini, in particolare accentuando le disuguaglianze e aggravando il fenomeno della povertà assoluta, soprattutto fra i giovani. È tuttavia già in corso un recupero dei redditi e dell'occupazione; si attenuano fenomeni di esclusione sociale quali la mancata partecipazione al mercato del lavoro e l'abbandono scolastico precoce; migliorano alcuni indicatori di efficienza del settore pubblico, quali la durata dei processi civili. Molto resta da fare, i progressi non sono uniformi, ma esiste una base su cui proseguire ed allargare lo sforzo di miglioramento del benessere, dell'equità e della sostenibilità sociale, economica ed ambientale. L'inserimento dell'analisi del benessere nei documenti programmatici è funzionale a una maggiore attenzione dei decisori politici e dell'opinione pubblica verso questi temi così rilevanti per i cittadini.*

*Il peso del debito pubblico, unitamente al modesto potenziale di crescita, ha esposto l'Italia alle tensioni finanziarie della crisi del debito sovrano. In una fase congiunturale caratterizzata da una significativa accelerazione della crescita il processo di riduzione del debito può guadagnare abbrivio, così rafforzando la fiducia tra gli operatori economici domestici ed esteri.*

*Resta un problema complesso e di non semplice gestione, da affrontare con consapevolezza e politiche credibili e sostenibili, tenuto conto delle regole di bilancio europee.*

*Grazie alla riforma del processo di bilancio il consolidamento dei conti pubblici continuerà a beneficiare di una revisione della spesa pubblica sempre più selettiva e orientata alle esigenze delle famiglie e delle imprese.*

*L'economia italiana, uscita definitivamente dalla doppia recessione, è ora in grado di archiviare la lunga fase di ristagno della produttività, a sua volta connessa all'insufficiente contributo del capitale umano, alle ancora modeste capacità innovative, alla ridotta dimensione media aziendale, all'insufficiente disponibilità di fonti di finanziamento alternative al credito bancario, alla insufficiente efficacia della pubblica amministrazione. Fenomeni che si sono vicendevolmente rafforzati e che soltanto in seguito alle riforme adottate si stanno superando.*

*Più volte nei documenti di programmazione si è evidenziata la centralità degli investimenti, pubblici e privati, ai fini del rilancio della produttività e del potenziale di crescita. Se si può essere relativamente soddisfatti in merito alla ripartenza degli investimenti privati (gli investimenti fissi lordi delle società non finanziarie hanno segnato nel 2017 un aumento del 7,3 per cento), quelli pubblici continuano invece a risentire della forte riduzione degli stanziamenti in conto capitale operati negli anni più duri della crisi; per il loro pieno rilancio bisognerà continuare a insistere su più efficienti procedure di progettazione, gestione dei progetti e monitoraggio della spesa.*

*L'Italia è nelle condizioni per proseguire lungo il cammino dell'irrobustimento strutturale della crescita, dell'aumento dell'occupazione, della sostenibilità delle finanze pubbliche e della riduzione della pressione fiscale e miglioramento della composizione della spesa pubblica.*

*Pier Carlo Padoan Ministro dell'Economia e delle Finanze».*

Il DEF 2018, nella forma di cui sopra (il Governo non ha formulato un nuovo quadro programmatico ...), costituisce l'unico riferimento a livello nazionale, stante la mancata integrazione da parte del nuovo esecutivo; ossia sta a significare l'assenza di qualsiasi riferimento programmatico. Tuttavia nei tre mesi che ci separano dall'adozione del sopradetto documento ci sono stati fatti e circostanze che delineano un quadro negativo: il rallentamento delle tendenze di crescita dell'economia anche per effetto di azioni extra nazionali (guerra dei dazi) e con effetti importanti sulla tenuta e compatibilità dei conti pubblici, oltre che sull'occupazione; il quadro di incertezza politica che ha determinato l'assenza di qualsiasi politica di promozione dello sviluppo e del sistema impresa e il risorgere di fibrillazioni sui mercati specie di quelli finanziari (spread) con conseguenze concomitanti sul bilancio dello stato per il maggior costo del sistema del debito.

A ciò si aggiunge che nella seduta del 19 giugno 2018, la Camera ha approvato la risoluzione n. 6-00002.

La risoluzione impegna il Governo:

- a presentare al Consiglio ed alla Commissione europea un aggiornamento del Programma di stabilità e del Programma Nazionale di Riforma, sulla base del programma di Governo presentato al Parlamento per la fiducia. Andranno a tal fine individuati gli interventi prioritari necessari per dare attuazione alle linee programmatiche e sottoporre i nuovi indirizzi all'approvazione parlamentare, prima di presentare l'aggiornamento del Programma di stabilità e del PNR alle istituzioni europee;

- ad assumere tutte le iniziative per favorire il disinnesco delle clausole di salvaguardia inerenti all'aumento delle aliquote IVA e delle accise;
- ad individuare le misure da adottare nel 2018 nel rispetto dei saldi di bilancio ed a riconsiderare in tempi brevi il quadro di finanza pubblica nel rispetto degli impegni europei per quanto riguarda i saldi di bilancio 2019-2021.

Nella stessa giornata (seduta del 19 giugno) anche il Senato ha approvato la risoluzione sul DEF 2018, i cui contenuti sono sostanzialmente identici a quella della Camera.

## 1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Non vi sono stati aggiornamenti della programmazione regionale che in sintesi riportiamo.

Il 27 settembre 2017, con deliberazione n° 77, il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato il documento di economia e finanza regionale (DEFR) per il 2018, aggiornato con successiva deliberazione n 97 del 20 dicembre 2017. Il documento fornisce un aggiornamento del contesto strutturale, delinea il quadro programmatico e descrive il quadro finanziario regionale.

La strategia per lo sviluppo della Toscana delineata dal Piano Regionale di Sviluppo (PRS) 2016/2020 (risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15.03.2017) e declinata dal DEFR parte da rilevare i segni di crescita (debole) dell'economia regionale seppur in una proiezione di miglioramento.

*“Il compromesso per il 2018 scaturito nella negoziazione tra Stato e Regioni e fatto proprio dalla legge di bilancio dello Stato, ha consentito alla Regione Toscana, non senza difficoltà, di proseguire nell'azione programmatica dando sostanza alle azioni previste ed in corso di realizzazione, relativamente ai 24 progetti regionali citati. Resta fermo, tuttavia, l'obbligo di conseguire nell'esercizio finanziario un avanzo di gestione assai rilevante, che costituisce comunque un limite al pieno dispiegamento delle attività programmate.*

*Diversamente, l'ulteriore carenza di risorse finanziarie nel biennio 2019-2020 - che costituisce un dato di fatto a legislazione statale vigente - unitamente al blocco dell'imposizione fiscale regionale, comporterà inevitabilmente una brusca frenata delle attività progettuali ed in particolare degli investimenti, sia della Regione sia degli Enti Locali. In questo senso, gli obiettivi del PRS potrebbero venire ridimensionati, a legislatura vigente e salvo correttivi nelle prossime manovre finanziarie statali. La sola riduzione del programma di acquisto di titoli della Banca centrale europea (quantitative easing) lascia presagire, a medio termine, ad un rialzo dei tassi di interesse e dunque ad un maggior onere per il finanziamento del debito pubblico, diminuendo lo spazio di bilancio per un allentamento dei vincoli a carico degli enti territoriali e della relativa possibilità di spesa, da cui dipende sia un rilevante contributo alla crescita economica sia il mantenimento della qualità distintiva dei servizi pubblici in Toscana, a partire da quelli socio-sanitari.”*

Nel triennio 2018-2020, in coerenza con la proposta di PRS 2016-2020, la Regione prevede per i 24 progetti regionali una spesa complessiva di oltre € 3,702 miliardi.

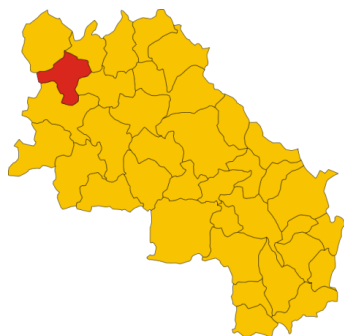
## 1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica.

### 1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture



La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

Colle di Val d'Elsa è un comune di 21.651 abitanti (al 31 dicembre 2017).

I principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

| Territorio e Strutture                                           |                         |                          |
|------------------------------------------------------------------|-------------------------|--------------------------|
| <b>SUPERFICIE</b> Kmq. 92,21                                     |                         |                          |
| <b>RISORSE IDRICHE</b>                                           |                         |                          |
| * Laghi n° 8                                                     |                         | * Fiumi e Torrenti n° 15 |
| <b>STRADE</b>                                                    |                         |                          |
| * Statali km. 5,00                                               | * Provinciali km. 22,00 | * Comunali km.92,00      |
| * Vicinali km. 130,00                                            | * Autostrade km. 4,00   |                          |
| <b>FRAZIONI</b>                                                  |                         |                          |
| Mensanello, Gracciano, Le Grazie, Borgatello, Campiglia, Boscona |                         |                          |

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.3, relativo alla programmazione operativa.

### 1.3.2 Analisi demografica

La conoscenza dei principali indici demografici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

| Analisi demografica                       |           |
|-------------------------------------------|-----------|
| Popolazione legale al censimento ( 2011 ) | n° 21.256 |
| Popolazione residente al 31 dicembre 2017 |           |
| Totale Popolazione                        | n° 21.651 |
| di cui:                                   |           |
| maschi                                    | n° 10.475 |
| femmine                                   | n° 11.176 |
| nuclei familiari                          | n° 9.184  |
| comunità/convivenze                       | n° 12     |
| Popolazione al 31.12.2017                 |           |
| Totale Popolazione                        | n° 21.651 |
| Nati nell'anno                            | n° 173    |
| Deceduti nell'anno                        | n° 226    |
| saldo naturale                            | n° -53    |
| Immigrati nell'anno                       | n° 833    |
| Emigrati nell'anno                        | n° 641    |
| saldo migratorio                          | n° +192   |
| <b>Popolazione al 30.06.2018</b>          |           |
| <b>Totale Popolazione</b>                 | n° 21.656 |

|                                             |           |        |
|---------------------------------------------|-----------|--------|
| Nati nel semestre                           | n° 75     |        |
| Deceduti nel semestre                       | n° 125    |        |
| saldo naturale del semestre                 | n° -50    |        |
| Immigrati nel semestre                      | n° 378    |        |
| Emigrati nel semestre                       | n° 323    |        |
| saldo migratorio nel semestre               | n° +55    |        |
| Popolazione al 31.12. 2017                  |           |        |
| Totale Popolazione                          | n° 21.651 |        |
| di cui:                                     |           |        |
| In età prescolare (0/6 anni)                | n° 1.335  |        |
| In età scuola obbligo (7/14 anni)           | n° 1.634  |        |
| In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni) | n° 3.198  |        |
| In età adulta (30/65 anni)                  | n° 10.734 |        |
| In età senile (oltre 65 anni)               | n° 5.510  |        |
| Tasso di natalità ultimo quinquennio:       | Anno      | Tasso  |
|                                             | 2010      | 9,20%  |
|                                             | 2011      | 9,70%  |
|                                             | 2012      | 10,20% |
|                                             | 2013      | 9,30%  |
|                                             | 2014      | 8,90%  |
|                                             | 2015      | 7,70%  |
|                                             | 2016      | 9.06%  |
|                                             | 2017      | 8.01%  |
| Tasso di mortalità ultimo quinquennio:      | Anno      | Tasso  |
|                                             | 2010      | 10,00% |
|                                             | 2011      | 9,00%  |
|                                             | 2012      | 9,70%  |
|                                             | 2013      | 9,60%  |
|                                             | 2014      | 8,90%  |
|                                             | 2015      | 10,80% |
|                                             | 2016      | 11,91% |
|                                             | 2017      | 10,47% |

**Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Colle di Val d'Elsa dal 2001 al 2017.**

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

| Anno | Data rilevamento | Popolazione residente | Variazione assoluta | Variazione percentuale | Numero Famiglie | Media componenti per famiglia |
|------|------------------|-----------------------|---------------------|------------------------|-----------------|-------------------------------|
| 2001 | 31 dicembre      | 19.525                | -                   | -                      | -               | -                             |
| 2002 | 31 dicembre      | 19.786                | +261                | +1,34%                 | -               | -                             |
| 2003 | 31 dicembre      | 20.110                | +324                | +1,64%                 | 7.952           | 2,52                          |
| 2004 | 31 dicembre      | 20.225                | +115                | +0,57%                 | 8.110           | 2,49                          |
| 2005 | 31 dicembre      | 20.347                | +122                | +0,60%                 | 8.264           | 2,46                          |
| 2006 | 31 dicembre      | 20.439                | +92                 | +0,45%                 | 8.347           | 2,44                          |
| 2007 | 31 dicembre      | 20.983                | +544                | +2,66%                 | 8.671           | 2,42                          |
| 2008 | 31 dicembre      | 21.346                | +363                | +1,73%                 | 8.902           | 2,39                          |

|                            |             |        |      |        |       |      |
|----------------------------|-------------|--------|------|--------|-------|------|
| <b>2009</b>                | 31 dicembre | 21.556 | +210 | +0,98% | 9.019 | 2,39 |
| <b>2010</b>                | 31 dicembre | 21.629 | +73  | +0,34% | 9.060 | 2,38 |
| <b>2011 <sup>(1)</sup></b> | 8 ottobre   | 21.733 | +104 | +0,48% | 9.157 | 2,37 |
| <b>2011 <sup>(2)</sup></b> | 9 ottobre   | 21.256 | -477 | -2,19% | -     | -    |
| <b>2011 <sup>(3)</sup></b> | 31 dicembre | 21.264 | -365 | -1,69% | 9.194 | 2,31 |
| <b>2012</b>                | 31 dicembre | 21.361 | +97  | +0,46% | 9.266 | 2,30 |
| <b>2013</b>                | 31 dicembre | 21.678 | +317 | +1,48% | 9.084 | 2,38 |
| <b>2014</b>                | 31 dicembre | 21.664 | -14  | -0,06% | 9.106 | 2,37 |
| <b>2015</b>                | 31 dicembre | 21.620 | -44  | -0,20% | 9.115 | 2,36 |
| <b>2016</b>                | 31 dicembre | 21.512 | -108 | -0,50% | 9.113 | 2,36 |
| <b>2017</b>                | 31 dicembre | 21.651 | 139  | 0,65%  | 9.184 | 2,34 |

<sup>(1)</sup> popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

<sup>(2)</sup> popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

<sup>(3)</sup> la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

### Flusso migratorio della popolazione

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2016. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

| Anno<br>1 gen-31 dic       | Iscritti           |              |                            | Cancellati          |               |                            | Saldo Migratorio<br>con l'estero | Saldo Migratorio<br>totale |
|----------------------------|--------------------|--------------|----------------------------|---------------------|---------------|----------------------------|----------------------------------|----------------------------|
|                            | DA<br>altri comuni | DA<br>estero | per altri<br>motivi<br>(*) | PER<br>altri comuni | PER<br>estero | per altri<br>motivi<br>(*) |                                  |                            |
| <b>2002</b>                | 542                | 102          | 17                         | 356                 | 9             | 0                          | +93                              | +296                       |
| <b>2003</b>                | 543                | 268          | 12                         | 479                 | 12            | 0                          | +256                             | +332                       |
| <b>2004</b>                | 554                | 160          | 13                         | 507                 | 13            | 50                         | +147                             | +157                       |
| <b>2005</b>                | 576                | 152          | 8                          | 580                 | 16            | 0                          | +136                             | +140                       |
| <b>2006</b>                | 632                | 123          | 8                          | 637                 | 23            | 24                         | +100                             | +79                        |
| <b>2007</b>                | 754                | 333          | 19                         | 531                 | 26            | 14                         | +307                             | +535                       |
| <b>2008</b>                | 639                | 301          | 12                         | 547                 | 23            | 10                         | +278                             | +372                       |
| <b>2009</b>                | 610                | 248          | 9                          | 635                 | 22            | 26                         | +226                             | +184                       |
| <b>2010</b>                | 567                | 185          | 8                          | 550                 | 42            | 79                         | +143                             | +89                        |
| <b>2011 <sup>(1)</sup></b> | 447                | 101          | 6                          | 437                 | 22            | 0                          | +79                              | +95                        |
| <b>2011 <sup>(2)</sup></b> | 162                | 49           | 4                          | 130                 | 13            | 70                         | +36                              | +2                         |
| <b>2011 <sup>(3)</sup></b> | 609                | 150          | 10                         | 567                 | 35            | 70                         | +115                             | +97                        |
| <b>2012</b>                | 673                | 128          | 23                         | 657                 | 81            | 2                          | +47                              | +84                        |

|             |     |     |     |     |    |     |      |      |
|-------------|-----|-----|-----|-----|----|-----|------|------|
| <b>2013</b> | 582 | 128 | 299 | 568 | 41 | 71  | +87  | +329 |
| <b>2014</b> | 475 | 127 | 41  | 501 | 53 | 104 | +74  | -15  |
| <b>2015</b> | 506 | 93  | 35  | 472 | 66 | 73  | +27  | +23  |
| <b>2016</b> | 557 | 101 | 49  | 555 | 62 | 135 | +39  | -45  |
| <b>2017</b> | 625 | 157 | 51  | 499 | 53 | 89  | +104 | +192 |

(\*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(<sup>1</sup>) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(<sup>2</sup>) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(<sup>3</sup>) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

## Movimento naturale della popolazione

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2016. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

| Anno                       | Bilancio demografico  | Nascite | Decessi | Saldo Naturale |
|----------------------------|-----------------------|---------|---------|----------------|
| <b>2002</b>                | 1 gennaio-31 dicembre | 192     | 227     | -35            |
| <b>2003</b>                | 1 gennaio-31 dicembre | 202     | 210     | -8             |
| <b>2004</b>                | 1 gennaio-31 dicembre | 182     | 224     | -42            |
| <b>2005</b>                | 1 gennaio-31 dicembre | 192     | 210     | -18            |
| <b>2006</b>                | 1 gennaio-31 dicembre | 214     | 201     | +13            |
| <b>2007</b>                | 1 gennaio-31 dicembre | 213     | 204     | +9             |
| <b>2008</b>                | 1 gennaio-31 dicembre | 209     | 218     | -9             |
| <b>2009</b>                | 1 gennaio-31 dicembre | 240     | 214     | +26            |
| <b>2010</b>                | 1 gennaio-31 dicembre | 200     | 216     | -16            |
| <b>2011 (<sup>1</sup>)</b> | 1 gennaio-8 ottobre   | 162     | 153     | +9             |
| <b>2011 (<sup>2</sup>)</b> | 9 ottobre-31 dicembre | 50      | 44      | +6             |
| <b>2011 (<sup>3</sup>)</b> | 1 gennaio-31 dicembre | 212     | 197     | +15            |
| <b>2012</b>                | 1 gennaio-31 dicembre | 223     | 210     | +13            |
| <b>2013</b>                | 1 gennaio-31 dicembre | 196     | 208     | -12            |
| <b>2014</b>                | 1 gennaio-31 dicembre | 194     | 193     | +1             |
| <b>2015</b>                | 1 gennaio-31 dicembre | 166     | 233     | -67            |
| <b>2016</b>                | 1 gennaio-31 dicembre | 195     | 257     | -63            |
| <b>2017</b>                | 1 gennaio-31 dicembre | 173     | 226     | -53            |

(<sup>1</sup>) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(<sup>2</sup>) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(<sup>3</sup>) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

## Distribuzione della popolazione per età scolastica 2017

| Età | Maschi | Femmine | Totale |
|-----|--------|---------|--------|
| 0   | 72     | 103     | 175    |
| 1   | 99     | 94      | 193    |
| 2   | 82     | 84      | 166    |
| 3   | 89     | 112     | 201    |
| 4   | 93     | 95      | 188    |
| 5   | 117    | 103     | 220    |
| 6   | 101    | 97      | 198    |
| 7   | 87     | 108     | 195    |
| 8   | 117    | 109     | 226    |
| 9   | 106    | 87      | 193    |
| 10  | 113    | 94      | 207    |
| 11  | 107    | 105     | 212    |
| 12  | 117    | 89      | 206    |
| 13  | 87     | 98      | 185    |
| 14  | 111    | 102     | 213    |
| 15  | 106    | 96      | 202    |
| 16  | 100    | 99      | 199    |
| 17  | 115    | 103     | 218    |
| 18  | 105    | 109     | 214    |

### Struttura della popolazione dal 1° gennaio 2002 al 1° gennaio 2018

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

| Anno<br>1° gennaio | 0-14 anni | 15-64 anni | 65+ anni | Totale<br>residenti | Età media |
|--------------------|-----------|------------|----------|---------------------|-----------|
| 2002               | 2.640     | 12.836     | 4.049    | 19.525              | 42,8      |
| 2003               | 2.699     | 12.976     | 4.111    | 19.786              | 42,8      |
| 2004               | 2.761     | 13.171     | 4.178    | 20.110              | 42,8      |
| 2005               | 2.818     | 13.223     | 4.184    | 20.225              | 42,7      |
| 2006               | 2.831     | 13.300     | 4.216    | 20.347              | 42,8      |
| 2007               | 2.871     | 13.317     | 4.251    | 20.439              | 43,0      |
| 2008               | 2.974     | 13.728     | 4.281    | 20.983              | 42,8      |
| 2009               | 3.008     | 14.023     | 4.315    | 21.346              | 42,8      |
| 2010               | 3.106     | 14.117     | 4.333    | 21.556              | 42,8      |
| 2011               | 3.123     | 14.155     | 4.351    | 21.629              | 43,0      |
| 2012               | 3.058     | 13.836     | 4.370    | 21.264              | 43,2      |
| 2013               | 3.043     | 13.844     | 4.474    | 21.361              | 43,4      |
| 2014               | 3.098     | 13.893     | 4.687    | 21.678              | 43,6      |
| 2015               | 3.049     | 13.827     | 4.788    | 21.664              | 43,9      |
| 2016               | 2.987     | 13.793     | 4.840    | 21.620              | 44,2      |
| 2017               | 2.966     | 13.697     | 4.849    | 21.512              | 44,5      |
| 2018               | 2.969     | 13.572     | 5.110    | 21.651              | 45,4      |

## Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Colle di Val d'Elsa al 1° gennaio 2018 sono **2.405** e rappresentano il 11,11% della popolazione residente.

Dai dati demografici sopradetti emerge il permanere di una situazione di crisi, seppur con qualche segnale di inversione (seppur annullato nell'ultimo semestre) quale l'aumento della popolazione (saldo naturale negativo ampiamente compensato dal saldo migratorio sia interno che dall'estero); prosegue seppur lievemente la tendenza all'invecchiamento della popolazione ed alla diminuzione della popolazione in età prescolastica e scolastica (dato quest'ultimo molto importante per i programmi di edilizia scolastica).

### 1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Nel periodo intercorso dall'ultimo aggiornamento programmatico i segnali positivi di una possibile inversione di tendenza del ciclo negativo dell'economia locale sono ulteriormente cresciuti e moltiplicati tanto da poter affermare che effettivamente si è realizzato un cambiamento di verso. Molto labile e molto debole in quanto poggiato quasi esclusivamente sulla domanda non domestica (che, come detto sopra, è a rischio per le tendenze protezionistiche che vanno affermandosi), non accompagnato a sufficienza da investimenti in tecnologia e da innovazione di processo e di prodotto. Non mancano neppure le eccezioni in negativo (Mercatone Uno).

Tale condizione rende maggiormente significativa e necessaria la continuazione e lo sviluppo delle politiche attive e di sostegno che come Amministrazione Comunale possono essere messe in campo e di cui si accennerà nel proseguo.

## 2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- 1. I servizi e le strutture dell'ente;
- 2. Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo pubblico locale;
- 3. La situazione finanziaria;
- 4. Le risorse umane
- 5. La coerenza con i vincoli del patto di stabilità

### 2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.



| SERVIZIO E/O ATTIVITA'                                     | TIPO DI GESTIONE AL 01/01/2018                                                                                                                         | MODIFICAZIONI TIPO DI GESTIONE IN PROIEZIONE                                                                                                          |
|------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Segreteria generale                                        | gestione associata                                                                                                                                     |                                                                                                                                                       |
| Attività connessa organi istituzionali e attività generali | Diretta                                                                                                                                                |                                                                                                                                                       |
| Ufficio stampa                                             | In corso di affidamento esterno                                                                                                                        | Da trasformare in un servizio volto alla informazione e di stimolo alla partecipazione                                                                |
| URP e protocollo                                           | Diretta                                                                                                                                                |                                                                                                                                                       |
| Gestione gare e provveditorato                             | diretta/servizio associato appalti valdelsa                                                                                                            |                                                                                                                                                       |
| CED                                                        | Diretta                                                                                                                                                |                                                                                                                                                       |
| Gestione del personale                                     | diretta                                                                                                                                                |                                                                                                                                                       |
| Gestione economica e finanziaria                           | Diretta                                                                                                                                                |                                                                                                                                                       |
| Gestione delle entrate                                     | Diretta                                                                                                                                                |                                                                                                                                                       |
| Gestione del territorio e urbanistica                      | Diretta                                                                                                                                                |                                                                                                                                                       |
| Gestione dei beni patrimoniali e demaniali                 | Diretta                                                                                                                                                |                                                                                                                                                       |
| Gestione opere pubbliche                                   | prevalentemente mediante incarichi esterni                                                                                                             | prevalentemente diretta nel periodo medio lungo                                                                                                       |
| Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica      | Diretta                                                                                                                                                |                                                                                                                                                       |
| Polizia municipale                                         | Diretta                                                                                                                                                |                                                                                                                                                       |
| Gestione servizi scolastici                                | Diretta                                                                                                                                                |                                                                                                                                                       |
| Servizio di mensa scolastica                               | preparazione dei pasti affidato in house all'Azienda Speciale Multiservizi; gestione diretta della bollettazione e riscossione delle compartecipazioni | I risultati non positivi prodotti impongono un'attenta riflessione su detto sistema gestionale e su possibili accelerazioni verso l'esternalizzazione |
| Servizio di trasporto scolastico                           | diretta/affidamento esterno attività di accompagnamento                                                                                                | Si richiama quanto sopra a proposito della mensa scolastica essendo il servizio di accompagnamento collegato alla prima                               |
| Servizio asilo nido                                        | Diretta                                                                                                                                                |                                                                                                                                                       |
| Servizio di biblioteca                                     | Diretta                                                                                                                                                |                                                                                                                                                       |
| Servizio di gestione musei                                 | Concessione                                                                                                                                            |                                                                                                                                                       |
| Servizio di attività culturale                             | Diretta                                                                                                                                                |                                                                                                                                                       |
| Servizio di gestione del cinema-teatro                     | affidamento in house all'Azienda Speciale Multiservizi.                                                                                                | Collegato ad altri servizi gestiti in house da Azienda Speciale Multiservizi                                                                          |
| Servizio gestione Piscina                                  | affidamento esterno                                                                                                                                    | concessione                                                                                                                                           |
| Servizio gestione Palazzetto Sport                         | affidamento esterno                                                                                                                                    | concessione                                                                                                                                           |
| Servizio gestione Stadio                                   | affidamento esterno                                                                                                                                    | concessione                                                                                                                                           |
| Servizio gestione impianti sportivi minori                 | affidamento esterno/diretta                                                                                                                            |                                                                                                                                                       |
| Gestione impianti ricreativi                               | collaborazione associazionismo                                                                                                                         |                                                                                                                                                       |
| Gestione attività ricreative                               | diretta/collaborazione associazionismo                                                                                                                 |                                                                                                                                                       |
| Gestione ufficio turistico                                 | affidamento esterno                                                                                                                                    |                                                                                                                                                       |
| Gestione attività                                          | diretta/collaborazione                                                                                                                                 |                                                                                                                                                       |

|                                                         |                                                               |                                                                                                                                                                               |
|---------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| turistiche                                              | associazionismo                                               |                                                                                                                                                                               |
| Gestione parcheggi                                      | Diretta                                                       |                                                                                                                                                                               |
| Manutenzione strade e segnaletica                       | diretta/affidamento esterno                                   |                                                                                                                                                                               |
| Servizio di illuminazione pubblica                      | Diretta                                                       |                                                                                                                                                                               |
| Servizio gestione aree a verde                          | diretta/affidamento esterno                                   |                                                                                                                                                                               |
| Servizio di manutenzione in generale                    | diretta/affidamento esterno                                   |                                                                                                                                                                               |
| Servizio di protezione civile                           | diretta/collaborazione associazionismo e volontariato         |                                                                                                                                                                               |
| Servizio edilizia residenziale pubblica                 | Affidamento in house (siena casa spa)                         |                                                                                                                                                                               |
| Servizio idrico integrato                               | concessionario di ambito (Acquedotto del Fiora spa)           |                                                                                                                                                                               |
| Servizio raccolta e smaltimento rifiuti                 | concessionario di ambito (Sei Toscana srl Siena Ambiente spa) |                                                                                                                                                                               |
| Servizio isola ecologica                                | affidamento esterno                                           |                                                                                                                                                                               |
| Altri servizi ambientali                                | affidamento esterno/diretta                                   |                                                                                                                                                                               |
| Canile e gestione dei fenomeni di randagismo            | affidamento esterno                                           |                                                                                                                                                                               |
| Servi sociali in generale                               | gestione Associata FTSA                                       |                                                                                                                                                                               |
| Servizi cimiteriali                                     | affidamento esterno gestione attività cimiteriali             |                                                                                                                                                                               |
| Servizio affissioni e pubblicità                        | diretta/affidamento esterno attacchinaggio                    |                                                                                                                                                                               |
| Servizio farmacie                                       | affidamento in house all'Azienda Speciale Multiservizi        | I risultati non positivi prodotti impongono un'attenta riflessione su detto sistema gestionale e su possibili accelerazioni verso l'esternalizzazione                         |
| Servizio mattatoio                                      | gestito dall'Azienda Speciale Multiservizi                    | Appare necessaria una accelerazione nella direzione della privatizzazione del servizio per gli effetti del medesimo sul bilancio dell'ASM e di conseguenza su quello comunale |
| Servizi relativi al commercio                           | Diretta                                                       |                                                                                                                                                                               |
| Servizi distribuzione del gas e delle telecomunicazioni | house (Intesa spa – Consorzio Terre Cablate)                  |                                                                                                                                                                               |
| Servizio di trasporto pubblico locale                   | concessionario di ambito (Tiemme spa)                         |                                                                                                                                                                               |

Per quanto concerne i servizi "istituzionali" non viene meno la convinzione della giustezza e l'auspicio che si possa procedere nella direzione delle gestioni associate. Tuttavia l'esperienza ci dice delle grandi difficoltà ad andare in questa direzione in maniera efficace. L'esperienza con il Comune di Casole d'Elsa non ha finora prodotto i risultati prefissi; altri momenti aggregativi mostrano sempre più l'insostenibilità tanto da supporre la fuoriuscita; è in via di inizio (e quindi di verifica) l'aggregazione in materia di turismo.

## 2.2 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

Il Gruppo pubblico locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nell'elenco che segue, ove per ciascun organismo viene riportata il servizio offerto, la percentuale di partecipazione e la tipologia.

| <u>Denominazione</u>                                       | <u>Servizio offerto</u>                                                                                                                                                                                                                                                       | <u>Tipologia</u>                         | <u>% di partecipazione</u> |
|------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|----------------------------|
| <u>Azienda Speciale multiservizi</u>                       | Gestione dei servizi di farmacia, mensa scolastica, mattatoio, strutture cinematografiche e teatrali i per conto del Comune di Colle di Val d'Elsa                                                                                                                            | <u>Ente strumentale</u>                  | <u>100,00%</u>             |
| <u>ASP Bottai</u>                                          | Attività di sostegno alle persone anziane e in situazione di bisogno                                                                                                                                                                                                          | <u>Ente strumentale</u>                  | <u>0,00%</u>               |
| <u>C.R.E.A. Centro di ricerca energia e ambiente</u>       | Gestione dei servizi di ricerca nel settore dell'energia e ambiente. Nell'ambito dei procedimenti di Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, è prevista la dismissione della partecipazione                                    | <u>Società partecipata</u>               | <u>7,21%</u>               |
| <u>Soc. Consortile il Cristallo di Colle di val d'Elsa</u> | Promozione delle lavorazioni industriali ed artigianali del cristallo di Colle di Val d'Elsa. Nell'ambito dei procedimenti di Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, è prevista la dismissione della partecipazione           | <u>Società partecipata</u>               | <u>10,93%</u>              |
| <u>FTSA - Fondazione Territori sociali Altavaldelsa</u>    | Attività socio assistenziali per conto dei comuni della Valdelsa                                                                                                                                                                                                              | <u>Ente strumentale</u>                  | <u>33,84%</u>              |
| <u>ATO Toscana Sud</u>                                     | Autorità di ambito del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani ed assimilati                                                                                                                                                                                        | <u>Consorzio obbligatorio</u>            | <u>1,52%</u>               |
| <u>Autorità idrica Toscana</u>                             | Autorità di ambito del servizio idrico integrato                                                                                                                                                                                                                              | <u>Consorzio obbligatorio</u>            | <u>5,14%</u>               |
| <u>Siena Ambiente s.p.a.</u>                               | Sub concessionario per la gestione degli impianti di smaltimento rifiuti                                                                                                                                                                                                      | <u>Società partecipata</u>               | <u>4,78%</u>               |
| <u>Acquedotto del Fiore s.p.a.</u>                         | Concessionario del servizio idrico integrato ,                                                                                                                                                                                                                                | <u>Società partecipata</u>               | <u>2,00%</u>               |
| <u>Intesa spa</u>                                          | Gestione di strutture immobiliari e di partecipazioni finanziarie nel settore della distribuzione del gas. Nell'ambito dei procedimenti di Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, sono previste azioni di razionalizzazione   | <u>Società partecipata</u>               | <u>7,38%</u>               |
| <u>TRA-IN SPA s.p.a.</u>                                   | Gestione di strutture immobiliari e di partecipazioni finanziarie nel settore del trasporto pubblico locale. Nell'ambito dei procedimenti di Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, sono previste azioni di razionalizzazione | <u>Società partecipata</u>               | <u>2,55%</u>               |
| <u>Siena Casa s.p.a.</u>                                   | Gestione per conto dei comuni della Provincia di Siena del patrimonio ERP                                                                                                                                                                                                     | <u>Società partecipata</u>               | <u>6,00%</u>               |
| <u>APEA SRL</u>                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                               | <u>RECESSO AVVENUTO</u>                  |                            |
| <u>TERRE SI SIENA LAB SRL<sup>1</sup></u>                  | Beneficiaria del processo di scissione operato da Apea srl si occupa di sviluppo economico. Il Comune di Colle di Val d'Elsa ha deliberato l'esercizio del diritto di recesso.                                                                                                | <u>RECESSO IN VAI DI PERFEZIONAMENTO</u> | <u>2,02%</u>               |
| <u>Microcredito per la Solidarietà s.p.a.</u>              | Servizi di erogazione di crediti bancari a soggetti in difficoltà. Nell'ambito dei procedimenti di Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, è prevista                                                                          | <u>Società partecipata</u>               | <u>0,99%</u>               |

<sup>1</sup> Con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 29 giugno 2016 si è preso atto che con Atto di scissione parziale proporzionale del 26.1.2016 redatto dal notaio Riccardo Coppini viene costituita la Società beneficiaria "Terre di Siena Lab s.r.l.". Inoltre si esercitato il diritto di recesso dalla società scissa "APEA S.R.L.", destinata a svolgere le attività in materia di ambiente, energia, riserve naturali e aree protette e nonché il diritto di recesso dalla società beneficiaria "Terre di Siena Lab S.r.l.", destinata a svolgere le attività in materia di sviluppo economico e sociale, stante la non indispensabilità del mantenimento di tali partecipazioni per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, con conseguente rimborso della propria partecipazione in relazione al patrimonio sociale. È stato demandato all'Amministrazione ed agli Uffici comunali competenti il compimento di ogni ulteriore atto necessario e conseguente al presente deliberato, al fine di ottenere il rimborso delle quote di partecipazione in proporzione del patrimonio sociale, pari ad € 6.561,70 della società "APEA S.R.L." ed € 2.443,07 della società TERRE DI SIENA LAB S.R.L.

|                                |                                                                                                                                                                                                                                    |                            |              |
|--------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|--------------|
|                                | la dismissione della partecipazione                                                                                                                                                                                                |                            |              |
| <u>Consorzio Terre Cablate</u> | Attività di progettazione, realizzazione e gestione infrastrutture di rete di telecomunicazione bidirezionale a banda larga a livello locale                                                                                       | <u>Società partecipata</u> | <u>5,70%</u> |
| <u>FIDI TOSCANA SPA S.p.a.</u> | Agevolare l'accesso al credito alle piccole e medie imprese. Nell'ambito dei procedimenti di Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, è prevista la dismissione della partecipazione | <u>Società partecipata</u> | <u>0,01%</u> |

Dobbiamo rilevare una difficoltà nel procedere concretamente sulla strada del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute (ai sensi dell'art. 1, comma 612, L. 23 dicembre 2014, n. 190) e del successivo provvedimento di "Revisione straordinaria delle partecipazioni" (ai sensi del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175).

## 2.3 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

### Premessa

I VALORI DI NATURA FINANZIARIA RIPORTATI DI SEGUITO, SIA NELLA SeS CHE NELLA SeO, SI RIFERISCONO:

- PER GLI ESERCIZI FINO AL 2017, AL CONTO CONSUNTIVO.
- PER L'ESERCIZIO 2018, 2019 E 2020 ALLE PREVISIONI QUALI RISULTANO DAL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 ASSESTATO;
- PER L'ESERCIZIO 2021 A STIME CONFERMATIVE DELLE PREVISIONI 2020.

Nei singoli paragrafi, sia della SeS che della SeO, saranno indicate variazioni tendenziali a carattere programmatico sia per la parte corrente e soprattutto per la parte in conto capitale da fare oggetto di specifica valutazione – anche e soprattutto con riferimento agli elementi di compatibilità economico-finanziaria e ai vincoli normativi in materia di finanza degli enti locali- e verifica in fase di approvazione della nota di aggiornamento del presente DUP.

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Dai dati del consuntivo 2017 emerge in maniera evidente un quadro di solidità economica e finanziaria del Comune di Colle di Val d'Elsa, ma anche qualche elemento non positivo conseguenza di un'azione amministrativa non completamente efficace.

Il risultato di amministrazione disponibile è di dimensione importante (1,563 ML); gli accertamenti delle entrate sono tutti, unica eccezione per i trasferimenti, in crescita rispetto all'esercizio precedente pur in assenza di aumento delle imposte, tributi e tariffe; la spesa impegnata è connotata da un contenimento strutturale di quella corrente (+1%) e da un sostanziale incremento di quella in conto capitale (+58%); la cassa è fortemente capiente (4,263 ML +19% rispetto al 2016), anche in considerazione agli accantonamenti effettuati del fondo crediti; decisamente buona la situazione dei pagamenti (e in conseguenza riduzione dei tempi di pagamento e diminuzione dei residui passivi); l'ammontare del FCDDE (7,085 ML pari al 62% di tutti i crediti, +3% rispetto al 2016, e pari al 75% di quelli di dubbia esigibilità) è tale da eliminare qualsiasi elemento di preoccupazione; sono stati effettuati ulteriori accantonamenti per rischi diversi (90 mila circa) e i vincoli sul risultato di esercizio (180 mila circa).

Ma non mancano, come evidenziato sempre dal consuntivo 2017, alcuni elementi non positivi:

- un notevole incremento del FPV per spese in conto capitale (che ammonta alla chiusura dell'esercizio a 3,215 ML) che si aggiunge a poste reiscritte sempre per spese in conto capitale per 4,261 ML; dato che testimonia dello sforzo in atto in materia di opere pubbliche ma anche di alcune difficoltà gestionali (tempestività nell'esecuzione) nonché delle possibili problematiche potenziali derivanti in materia di rispetto dei "vincoli di finanza pubblica";

- difficoltà (in parte temporanea o contingente) in materia di incassi (e in conseguenza aumento dei residui attivi oltre che aumento del FCDDE).

Ulteriori elementi di criticità sono evidenziati dai documenti della gestione dell'esercizio corrente (bilancio di previsione, verifica degli equilibri, assestamento generale di bilancio). Detti fattori critici non intaccano la solidità finanziaria, economica e patrimoniale sopra affermata ma sono tali da mettere in qualche difficoltà il grado di risposta dell'Amministrazione in termini di fornitura di beni e servizi e dei sviluppi degli investimenti. Intendiamo riferirsi soprattutto al fragile equilibrio tra risorse correnti e necessità per spesa corrente. Si rimanda ai sottostanti paragrafi, riferiti ai singoli titoli dell'entrata e della spesa, ulteriori e più dettagliate considerazioni. Preme qui semplicemente sottolineare la necessità, da declinare nelle azioni programmatiche di seguito sviluppate, di un ulteriore efficientamento di tutta l'azione amministrativa, una ulteriore razionalizzazione e contenimento della spesa; con la finalità di dare all'Amministrazione e al suo sistema dei conti un equilibrio più accentuato e più giusto nei confronti del cittadino.

Sono presentati, a seguire, alcuni parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

| Descrizione                     | 2014           | 2015           | 2016           | 2017           |
|---------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Risultato di Amministrazione    | 2.988.570,89   | 5.188.983,23   | 7.396.194,78   | 8.926.672,70   |
| Fondo cassa 31/12               | 686.107,68     | 1.840.671,25   | 3.573.528,09   | 4.262.657,67   |
| Residui attivi                  | 17.387.266,67  | 12.980.559,19  | 12.117.994,89  | 14.090.301,19  |
| Residui passivi                 | 15.084.803,46  | 7.365.952,46   | 5.933.103,47   | 5.804.396,37   |
| Utilizzo anticipazioni di cassa | non utilizzata | non utilizzata | non utilizzata | non utilizzata |

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi e le previsioni del triennio successivo, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

### 2.3.1 Le Entrate

Si evidenzia l'andamento storico delle entrate 2015-2017, la situazione relativa all'esercizio 2018 (previsione finale) e la programmazione delle entrate nel periodo 2019/2021.

| Denominazione                                                                       | Trend storico |               |               | 2018                           | Programmazione pluriennale |               |               |
|-------------------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|--------------------------------|----------------------------|---------------|---------------|
|                                                                                     | 2015          | 2016          | 2017          | (Situazione post assestamento) | 2019                       | 2020          | 2021          |
| Avanzo applicato                                                                    | 1.807.263,00  | 1.109.434,59  | 1.646.567,98  | 1.691.106,79                   | 0,00                       | 0,00          | 0,00          |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti                                      | 242.728,12    | 330.576,63    | 350.408,47    | 406.233,21                     | 0,00                       | 0,00          | 0,00          |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale                             | 1.299.195,56  | 1.922.112,73  | 2.011.816,26  | 3.215.656,58                   | 0,00                       | 0,00          | 0,00          |
| Totale TITOLO 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 13.486.586,38 | 12.926.452,50 | 13.158.857,93 | 12.891.305,00                  | 12.573.305,00              | 12.573.305,00 | 12.573.305,00 |
| Totale TITOLO 2 : Trasferimenti correnti                                            | 942.612,22    | 832.311,81    | 733.759,74    | 754.364,00                     | 403.011,00                 | 403.011,00    | 403.011,00    |

|                                                                   |                      |                      |                      |                      |                      |                      |                      |
|-------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Totale TITOLO 3 :<br>Entrate extratributarie                      | 2.534.924,66         | 2.997.500,97         | 3.356.618,26         | 3.438.099,00         | 3.409.437,00         | 3.409.437,00         | 3.409.437,00         |
| Totale TITOLO 4 :<br>Entrate in conto capitale                    | 1.959.284,01         | 2.126.975,61         | 2.864.552,21         | 7.931.047,87         | 2.273.000,00         | 2.273.000,00         | 2.273.000,00         |
| Totale TITOLO 5):<br>Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00                 | 0,00                 | 1.000.000,00         | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Totale TITOLO 6 :<br>Accensione prestiti                          | 0,00                 | 0,00                 | 1.000.000,00         | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Totale TITOLO 7 :<br>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 4.000.000,00         | 4.000.000,00         | 4.000.000,00         | 4.000.000,00         |
| Totale TITOLO 9 :<br>Entrate per conto terzi e partite di giro    | 3.612.133,73         | 1.755.159,27         | 1.933.168,42         | 7.000.000,00         | 7.000.000,00         | 7.000.000,00         | 7.000.000,00         |
| <b>TOTALE</b>                                                     | <b>22.535.541,00</b> | <b>20.638.400,16</b> | <b>24.046.956,56</b> | <b>41.327.812,45</b> | <b>29.658.753,00</b> | <b>29.658.753,00</b> | <b>29.658.753,00</b> |

Seppur a carattere esclusivamente programmatico, per il triennio successivo, si può ipotizzare, anche con riferimento alle considerazioni successive:

- un avanzo di amministrazione applicabile nell'ordine presunto rispettivamente di 1,7 ML, 1.0 ML e 1,0 ML;
- un FPV sia di parte corrente che capitale in flessione;

Si rimanda ai successivi capitoli la segnalazione delle variazioni tendenziali relative alle altre tipologie di entrata.

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

### 2.3.1.1 Le entrate tributarie

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e delle previsioni per il triennio successivo.

| Denominazione                                                                              | Trend storico        |                      |                      | 2018                           | Programmazione pluriennale |                      |                      |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|--------------------------------|----------------------------|----------------------|----------------------|
|                                                                                            | 2015                 | 2016                 | 2017                 | (Situazione post assestamento) | 2019                       | 2020                 | 2021                 |
| Tipologia: Imposte, tasse e proventi assimilati                                            | 12.722.006,13        | 11.020.534,85        | 11.127.206,44        | 10.864.733,00                  | 10.546.733,00              | 10.546.733,00        | 10.546.733,00        |
| Tipologia: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali                             | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                           | 0,00                       | 0,00                 | 0,00                 |
| Tipologia: Compartecipazioni di tributi                                                    | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                           | 0,00                       | 0,00                 | 0,00                 |
| Tipologia: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali                                   | 764.580,25           | 1.905.917,65         | 2.031.651,49         | 2.026.572,00                   | 2.026.572,00               | 2.026.572,00         | 2.026.572,00         |
| Tipologia: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)     | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                           | 0,00                       | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>Totale TITOLO 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b> | <b>13.486.586,38</b> | <b>12.926.452,50</b> | <b>13.158.857,93</b> | <b>12.891.305,00</b>           | <b>12.573.305,00</b>       | <b>12.573.305,00</b> | <b>12.573.305,00</b> |

Le previsioni del triennio 2019-2021 sono conseguenti alla volontà di non accrescere la pressione fiscale locale su cittadini ed imprese.

Sulla base della conferma dei dati 2018 si possono prevedere tendenzialmente:

- maggiori entrate da recupero IMU aventi comunque limitatissimi riflessi sulla capacità di spesa (incremento FCDDE).

- incremento della entrata derivante da TARI in conseguenza del paventato inserimento nel relativo piano finanziario di somme a titolo di "recupero crediti TIA inesigibili anni pregressi" oltre che maggiori costi conseguenti alla necessità di potenziare la raccolta differenziata; tuttavia tale possibile incremento di entrata produce un saldo negativo in termini di equilibri di bilancio in quanto non solo aumenta il corrispettivo del servizio rifiuti e la spesa correlata ma anche il FCDDE.

L'entrata da fondi perequativi statali dovrà essere verificata alla luce delle disposizioni del bilancio dello stato; ma, stante gli indirizzi annunciati a livello di Governo, è estremamente difficile aspettarsi qualcosa di buono.

### 2.3.1.2 I trasferimenti correnti

| Tipologie                                                                       | Trend storico     |                   |                   | 2018                           | Programmazione pluriennale |                   |                   |
|---------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|--------------------------------|----------------------------|-------------------|-------------------|
|                                                                                 | 2015              | 2016              | 2017              | (Situazione post assestamento) | 2019                       | 2020              | 2021              |
| Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche              | 938.479,11        | 825.956,91        | 727.863,08        | 746.364,00                     | 393.011,00                 | 393.011,00        | 393.011,00        |
| Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie                               | 0,00              | 0,00              | 0,00              | 0,00                           | 0,00                       | 0,00              | 0,00              |
| Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese                                | 4.133,11          | 6.354,90          | 5.896,66          | 8.000,00                       | 10.000,00                  | 10.000,00         | 10.000,00         |
| Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private            | 0,00              | 0,00              | 0,00              | 0,00                           | 0,00                       | 0,00              | 0,00              |
| Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo | 0,00              | 0,00              | 0,00              | 0,00                           | 0,00                       | 0,00              | 0,00              |
| <b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>                          | <b>942.612,22</b> | <b>832.311,81</b> | <b>733.759,74</b> | <b>754.364,00</b>              | <b>403.011,00</b>          | <b>403.011,00</b> | <b>403.011,00</b> |

Le previsioni del triennio 2019-2021 tengono conto delle disposizioni vigenti e delle notizie in possesso del Comune per il 2018 e sulla cui base sono state formulate delle stime. In particolare tengono conto del taglio della voce "altri contributi dello stato". Detta decurtazione risulta oltremodo significativa e tale da costituire il primo fattore della criticità dell'equilibrio generale del bilancio.

### 2.3.1.3 Le entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

| Tipologie                                                                                                  | Trend storico |              |              | 2018                           | Programmazione pluriennale |              |              |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|--------------|--------------|--------------------------------|----------------------------|--------------|--------------|
|                                                                                                            | 2015          | 2016         | 2017         | (Situazione post assestamento) | 2019                       | 2020         | 2021         |
| Tipologia: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni                          | 1.531.051,97  | 1.894.972,38 | 2.093.784,15 | 2.229.293,00                   | 2.235.768,00               | 2.235.768,00 | 2.235.768,00 |
| Tipologia: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 600.773,13    | 544.282,48   | 530.318,99   | 510.000,00                     | 507.000,00                 | 507.000,00   | 507.000,00   |

|                                                  |                     |                     |                     |                     |                     |                     |                     |
|--------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Tipologia: Interessi attivi                      | 669,47              | 10,19               | 3,77                | 610,00              | 610,00              | 610,00              | 610,00              |
| Tipologia: Altre entrate da redditi da capitale  | 0,00                | 58.792,74           | 224.208,32          | 180.137,00          | 180.000,00          | 180.000,00          | 180.000,00          |
| Tipologia: Rimborsi e altre entrate correnti     | 402.430,09          | 499.443,18          | 508.303,03          | 518.059,00          | 486.059,00          | 486.059,00          | 486.059,00          |
| <b>Totale TITOLO 3 : Entrate extratributarie</b> | <b>2.534.924,66</b> | <b>2.997.500,97</b> | <b>3.356.618,26</b> | <b>3.438.099,00</b> | <b>3.409.437,00</b> | <b>3.409.437,00</b> | <b>3.409.437,00</b> |

Le previsioni del triennio 2019-2021 sono conseguenti alla volontà di non accrescere le tariffe ma di valorizzare al massimo le risorse del Comune. Per il triennio prossimo, come per l'anno 2018, una componente di un certo rilievo è rappresentata dai redditi da capitale o per la gestione di beni.

Tendenzialmente dobbiamo registrare una decurtazione delle entrate derivanti da mensa scolastica, sanzioni CdS, concessioni loculi cimiteriali e soprattutto da canone ASM; complessivamente per una cifra importante e che pertanto dovrà essere verificata successivamente e tenuta di conto nella costruzione del quadro di equilibrio dei conti, costituendone il secondo, per importanza, elemento di criticità.

### 2.3.1.4 La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo non secondario assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre 2017, come esposta nella seguente tabella, confrontata con la situazione degli anni precedenti.

| Attivo                                 | 2015               | 2016                  | 2017                  | Passivo                  | 2015               | 2016                  | 2017                  |
|----------------------------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|--------------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|
| Immobilizzazioni immateriali           | 55.898             | 25.877,46             | 0,00                  | <b>Patrimonio netto</b>  | <b>40.173.493</b>  | <b>40.749.069,43</b>  | <b>45.169.703,61</b>  |
| Immobilizzazioni materiali             | 83.641.009         | 84.468.352,22         | 86.469.446,01         | Fondi rischi             |                    | 1.293.472,97          | 2.909.181,45          |
| Immobilizzazioni finanziarie           | 2.615.839          | 2.461.888,62          | 2.397.330,04          | Contributi investim      | 43.541.935         | 42.671.096,30         | 42.520.450,44         |
| Rimanenze                              | 20.370             | 8.421,48              | 7.250,32              | Debiti                   | 18.002.334         | 17.226.621,92         | 16.919.537,74         |
| Crediti                                | 13.817.531         | 12.485.432,13         | 14.225.988,74         | Ratei e risconti passivi | 280.608            | 154.063,57            | 13.876,28             |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00               | 0,00                  | 0,00                  | Concessioni pluriennali  | 0,00               | 1.043.225,21          | 0,00                  |
| Disponibilità liquide                  | 1.840.671          | 3.573.528,09          | 4.262.657,67          |                          |                    |                       |                       |
| Ratei e risconti attivi                | 7.052              | 114.049,40            | 170.076,74            |                          |                    |                       |                       |
| <b>Totale</b>                          | <b>101.998.370</b> | <b>103.137.549,60</b> | <b>107.532.749,52</b> | <b>Totale</b>            | <b>101.998.370</b> | <b>103.137.549,40</b> | <b>107.532.749,52</b> |

Le previsioni di evoluzione del patrimonio possono così essere riassunte in via di larga massima:

- Immobilizzazioni materiali: pur considerando una non marginale dismissione di immobili, non subiranno un decremento in ragione della destinazione dei ricavi da alienazione a spese in conto capitale e dell'impiego sempre a tal fine di risorse esterne (contributi statali e regionali) e avanzi di amministrazione;
- immobilizzazione finanziarie: si auspica che subiscano un incremento per effetto del previsto aumento dei valori a bilancio da parte di aziende partecipate pur affermando l'indirizzo di ridurre nel tempo le partecipazioni finanziarie del Comune di Colle di Val d'Elsa. Si ipotizza anche dismissioni di attività (al momento non previste nelle poste di bilancio) qualora ciò si renda necessario per incrementare risorse destinate agli investimenti e a condizione che il valore di realizzo sia proporzionato alla redditività delle medesime.
- debiti: quelli a medio termine continueranno a decrescere in misura non irrilevante per l'anno 2019. Si ipotizza (al momento non previsto nelle poste di bilancio) il ricorso al debito (se si renderà possibile sotto l'aspetto dei vincoli di bilancio oltre che sotto l'aspetto della compatibilità



finanziaria) nell'anno 2020, con effetti economico finanziari sui conti del 2021- comunque tale da non incrementare il costo della "rata" 2020- per il finanziamento di opere pubbliche strategiche. Analogamente, seppur in misura inferiore, può dirsi per l'anno 2021 con effetti economico finanziari sui conti del 2022.

Con riferimento al patrimonio immobiliare si precisa che le linee strategiche per il suo utilizzo sono contenute nel programma per la valorizzazione del patrimonio disponibile e meglio precisato nella parte conclusiva della SeO.

In questa parte ci preme segnalare che i proventi dei beni dell'ente iscritti a patrimonio sono congrui in rapporto alla loro entità ed ai canoni applicati per l'uso da parte di terzi, in relazione alla funzione prevalentemente sociale, con particolare riguardo al patrimonio disponibile; costituisce comunque obiettivo l'incremento dei proventi.

In ultimo, i valori a bilancio dei beni immobili e dei beni mobili dovranno essere aggiornati al secondo le disposizioni di legge ed allo scopo è in corso il censimento e l'inventario dei beni immobili e mobili da cui deriveranno le necessarie armonizzazioni contabili.

### 2.3.1.5 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Il Comune per il finanziamento degli investimenti negli ultimi esercizi non ha fatto ricorso all'indebitamento presso istituti di credito, salvo l'esercizio 2017 nel quale sono stati contratti mutui con la CDP per l'ammontare di 1 milione di euro.

Ad integrazione di quanto affermato al precedente paragrafo 2.3.1.4, per l'esercizio 2019 non si prevede il ricorso al servizio del debito per il combinarsi negativo di vari elementi. La tabella che segue dà dimostrazione del valore del debito e dei relativi costi nell'ipotesi di non contrazione di ulteriori mutui (anche negli anni 2020 e seguenti).

Tuttavia si conferma l'ipotesi, che rimane sospesa fino ad più attenta valutazione alla luce dell'andamento della gestione da farsi nel corso dell'anno 2019, di attivare operazione di contrazione di mutui per finanziare opere pubbliche, nell'anno 2020 e anche 2021. Il fatto che rende più che plausibile detta ipotesi è il dato relativo alla riduzione del costo del debito a situazione invariata.

| anno | CDP              |                | MPS              |                | TOTALE           |                |                 |           |
|------|------------------|----------------|------------------|----------------|------------------|----------------|-----------------|-----------|
|      | capitale residuo | Quota capitale | capitale residuo | Quota capitale | capitale residuo | Quota capitale | Quota interessi | rata      |
| 2017 | 9.989.570        | 1.121.291      | 125.571          | 57.086         | 10.115.141,19    | 1.178.377      | 577.154         | 1.755.531 |
| 2018 | 9.772.493        | 1.217.077      | 66.743           | 58.828         | 9.839.236,19     | 1.275.905      | 540.644         | 1.816.549 |
| 2019 | 8.722.241        | 1.050.252      | 33.978           | 32.765         | 8.756.219,19     | 1.083.017      | 479.254         | 1.562.271 |
| 2020 | 7.737.144        | 985.097        | 0                | 33.978         | 7.737.144,19     | 1.019.075      | 425.009         | 1.444.084 |
| 2021 | 6.950.365        | 786.779        | 0                | 0              | 6.950.365,06     | 786.779        | 376.081         | 1.162.860 |

La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7

| Tipologia | Trend storico |      |      | 2018             | Programmazione pluriennale |      |      |
|-----------|---------------|------|------|------------------|----------------------------|------|------|
|           | 2015          | 2016 | 2017 | (previs. finale) | 2019                       | 2020 | 2021 |

|                                                                         |             |             |                     |                     |                     |                     |                     |
|-------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| <b>TITOLO 5: Entrate da riduzioni di attività finanziarie</b>           |             |             |                     |                     |                     |                     |                     |
| Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie                      | 0,00        | 0,00        | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine                     | 0,00        | 0,00        | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine               | 0,00        | 0,00        | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie      | 0,00        | 0,00        | 1.000.000,00        | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>                                    |             |             |                     |                     |                     |                     |                     |
| Tipologia: Emissione di titoli obbligazionari                           | 0,00        | 0,00        | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Tipologia: Accensione prestiti a breve termine                          | 0,00        | 0,00        | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Tipologia: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00        | 0,00        | 1.000.000,00        | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Tipologia : Altre forme di indebitamento                                | 0,00        | 0,00        | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>           |             |             |                     |                     |                     |                     |                     |
| Tipologia: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere                 | 0,00        | 0,00        | 0,00                | 4.000.000,00        | 4.000.000,00        | 4.000.000,0         | 4.000.000,0         |
| <b>Totale investimenti con indebitamento</b>                            | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>2.000.000,00</b> | <b>4.000.000,00</b> | <b>4.000.000,00</b> | <b>4.000.000,00</b> | <b>4.000.000,00</b> |

### 2.3.1.6 I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella.

| Tipologia                                                             | Trend storico       |                     |                     | 2018                           | Programmazione pluriennale |                     |                     |
|-----------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|--------------------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|
|                                                                       | 2015                | 2016                | 2017                | (Situazione post assestamento) | 2019                       | 2020                | 2021                |
| Tipologia 100: Tributi in conto capitale                              | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                           | 0,00                       | 0,00                | 0,00                |
| Tipologia 200: Contributi agli investimenti                           | 1.058.289,76        | 992.034,01          | 1.209.788,31        | 5.247.485,87                   | 15.000,00                  | 15.000,00           | 15.000,00           |
| Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale                  | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                           | 0,00                       | 0,00                | 0,00                |
| Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 114.910,44          | 91.716,39           | 463.703,71          | 1.093.562,00                   | 1.078.000,00               | 1.078.000,00        | 1.078.000,00        |
| Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale                        | 786.083,81          | 1.043.225,21        | 1.191.060,191       | 1.590.000,00                   | 1.180.000,00               | 1.180.000,00        | 1.180.000,00        |
| <b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>             | <b>1.959.284,01</b> | <b>2.126.975,61</b> | <b>2.864.552,21</b> | <b>7.931.047,87</b>            | <b>2.273.000,00</b>        | <b>2.273.000,00</b> | <b>2.273.000,00</b> |

Si fa rilevare che il dato 2018 contiene le reiscrizioni non facenti parte del FPV.

Il tentativo di mantenere di una certa rilevanza le risorse destinate allo sviluppo impone, superando le difficoltà ed i ritardi, di azionare la leva delle alienazioni, stante la insufficienza dell'altra leva possibile (oneri di urbanizzazione), che pur dà qualche segno di movimentazione. L'indirizzo di agire sulle alienazioni è anche finalizzato a favorire occasioni di crescita e di sviluppo economico. Sempre a proposito di alienazioni si può considerare anche la possibilità (e in tal senso verranno effettuate le opportune valutazioni di fattibilità, di opportunità e convenienza nonché di capacità operative) di un incremento di rilevanza straordinaria connesso alla cennata vendita di attività finalizzata a grandi progetti nel settore dell'edilizia culturale (biblioteca), di recupero urbanistico e infrastrutturale, di edilizia scolastica: progetti di cui si troverà traccia nel proseguo del presente documento.

Dobbiamo altresì considerare possibili contributi per investimento da parte di Regione e Ministeri in forza dei bandi in corso ed altri che saranno indetti.

Pur non costituendo specifica "entrata", a completamento delle risorse destinate a spese in conto

capitale, occorre far riferimento all'utilizzo degli avanzi di amministrazione.

### 2.3.2 La Spesa

Si evidenzia l'andamento storico delle spese 2015-2017, la situazione relativa all'esercizio 2018 (previsione finale) e la programmazione delle spese nel periodo 2019/2021.

La tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli.

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

| Denominazione                                                                                | 2015                 | 2016                 | 2017                 | 2018<br>(Situazione post<br>assestamento) | 2019                 | 2020                 | 2021                 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|-------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Totale Titolo 1 -<br>Spese correnti                                                          | 13.117.640,25        | 13.194.766,74        | 13.281.484,73        | 16.333.948,10                             | 15.302.736,00        | 15.366.677,00        | 15.366.677,00        |
| Totale Titolo 2 -<br>Spese in conto<br>capitale                                              | 2.433.125,70         | 2.414.476,71         | 3.820.047,18         | 12.608.803,15                             | 2.165.400,00         | 2.165.400,00         | 2.165.400,00         |
| Totale Titolo 3 -<br>Spese per<br>incremento di<br>attività finanziarie                      | 0,00                 | 0,00                 | 1.000.000,00         | 0,00                                      | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Totale Titolo 4 -<br>Rimborso prestiti                                                       | 1.129.145,65         | 1.122.109,69         | 1.178.377,04         | 1.385.061,20                              | 1.190.617,00         | 1.126.676,00         | 1.126.676,00         |
| Totale Titolo 5 -<br>Chiusura<br>Anticipazioni<br>ricevute da istituto<br>tesoriere/cassiere | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 4.000.000,00                              | 4.000.000,00         | 4.000.000,00         | 4.000.000,00         |
| Totale Titolo 7 -<br>Spese per conto<br>terzi e partite di giro                              | 3.612.133,73         | 1.755.159,27         | 1.933.168,42         | 7.000.000,00                              | 7.000.000,00         | 7.000.000,00         | 7.000.000,00         |
| <b>TOTALE TITOLI</b>                                                                         | <b>20.292.045,32</b> | <b>18.486.512,41</b> | <b>21.213.077,37</b> | <b>41.327.812,45</b>                      | <b>29.658.753,00</b> | <b>29.658.753,00</b> | <b>29.658.753,00</b> |

Si fa notare che i dati relativi all'anno 2021 costituiscono semplice ribaltamento dell'anno 2020, anche laddove vi sono significative variazioni negative come nel caso del Titolo 4 (si veda precedente paragrafo 2.3.1.5.).

Tendenze di variazione ulteriori sono riportate nei singoli capitoli sottostanti.

#### 2.3.2.1 La spesa per missioni.

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa (sia corrente che in conto capitale) per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

| Denominazione                                                         | 2015         | 2016         | 2017         | 2018<br>(Situazione post<br>assestamento) | 2019         | 2020         | 2021         |
|-----------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|-------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| TOTALE MISSIONE 01 - Servizi<br>istituzionali, generali e di gestione | 3.315.536,41 | 3.416.502,41 | 3.636.794,79 | 8.134.008,32                              | 3.562.750,23 | 3.562.750,23 | 3.562.750,23 |

|                                                                                   |                      |                      |                      |                      |                      |                      |                      |
|-----------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia                                                    | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza                                  | 679.975,29           | 665.186,03           | 663.723,91           | 744.053,24           | 709.810,04           | 709.810,04           | 709.810,04           |
| TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio                             | 1.391.539,81         | 2.105.384,82         | 3.427.171,12         | 5.655.267,87         | 2.725.511,58         | 2.725.511,58         | 2.725.511,58         |
| TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali        | 395.899,65           | 695.020,95           | 550.834,06           | 835.832,92           | 514.330,28           | 514.330,28           | 514.330,28           |
| TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero                    | 558.198,89           | 505.329,14           | 505.540,53           | 979.489,51           | 706.439,90           | 706.439,90           | 706.439,90           |
| TOTALE MISSIONE 07 - Turismo                                                      | 70.139,37            | 75.946,66            | 125.117,92           | 64.774,00            | 66.712,84            | 66.712,84            | 66.712,84            |
| TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa                 | 21.587,92            | 311.500,90           | 471.177,67           | 423.208,56           | 38.806,86            | 38.806,86            | 38.806,86            |
| TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 4.311.002,68         | 4.029.016,67         | 3.988.243,33         | 4.148.178,18         | 3.860.136,13         | 3.860.136,13         | 3.860.136,13         |
| TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità                            | 2.230.735,01         | 1.193.105,91         | 1.429.097,59         | 3.578.556,02         | 1.596.640,44         | 1.596.640,44         | 1.596.640,44         |
| TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile                                              | 17.511,56            | 13.854,60            | 11.542,55            | 13.716,00            | 8.487,43             | 8.487,43             | 8.487,43             |
| TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia                | 1.582.590,96         | 1.779.978,48         | 1.522.010,47         | 1.920.241,70         | 1.709.423,40         | 1.709.423,40         | 1.709.423,40         |
| TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute                                          | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività                           | 274.348,67           | 168.581,82           | 177.600,16           | 167.086,88           | 153.409,03           | 153.409,03           | 153.409,03           |
| TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale        | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca                | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche           | 14.326,17            | 20.000,00            | 20.000,00            | 20.000,00            | 20.000,00            | 20.000,00            | 20.000,00            |
| TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali       | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali                                     | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti                                       | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 1.830.850,25         | 1.546.185,84         | 1.546.185,84         | 1.546.185,84         |
| TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico                                              | 1.816.519,20         | 1.751.944,75         | 572.677,81           | 1.812.549,00         | 1.440.109,00         | 1.440.109,00         | 1.440.109,00         |
| TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie                                    | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 4.000.000,00         | 4.000.000,00         | 4.000.000,00         | 4.000.000,00         |
| TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi                                      | 3.612.133,73         | 1.755.159,27         | 1.933.168,42         | 7.000.000,00         | 7.000.000,00         | 7.000.000,00         | 7.000.000,00         |
| <b>TOTALE MISSIONI</b>                                                            | <b>20.292.045,32</b> | <b>18.486.512,41</b> | <b>19.034.700,33</b> | <b>41.327.812,45</b> | <b>29.658.753,00</b> | <b>29.658.753,00</b> | <b>29.658.753,00</b> |

Si ripete quanto annotato al precedente paragrafo 2.3.2.1

### 2.3.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento al nostro ente la tabella evidenzia l'andamento storico 2015-2017, la situazione relativa all'esercizio 2018 (previsione finale) e la programmazione delle spese nel periodo 2019/2021 ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per missione.

| Denominazione | 2015 | 2016 | 2017 | 2018<br>(Situazione post<br>assestamento) | 2019 | 2020 | 2021 |
|---------------|------|------|------|-------------------------------------------|------|------|------|
|---------------|------|------|------|-------------------------------------------|------|------|------|

|                                                                            |                      |                      |                      |                      |                      |                      |                      |
|----------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione                | 2.804.488,54         | 2.870.091,06         | 2.850.743,37         | 3.671.366,62         | 3.297.219,58         | 3.310.150,23         | 3.310.150,23         |
| MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza                                  | 679.975,29           | 665.186,03           | 663.723,91           | 744.053,24           | 708.447,19           | 709.810,04           | 709.810,04           |
| MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio                             | 1.048.789,46         | 1.335.730,30         | 1.679.467,16         | 1.816.393,76         | 1.769.165,20         | 1.815.511,58         | 1.815.511,58         |
| MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali        | 299.478,20           | 294.935,25           | 321.808,07           | 340.991,44           | 309.714,41           | 314.330,28           | 314.330,28           |
| MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero                    | 553.953,29           | 452.393,52           | 475.130,31           | 493.166,23           | 495.037,03           | 506.439,90           | 506.439,90           |
| MISSIONE 07 - Turismo                                                      | 70.139,37            | 75.946,66            | 88.117,92            | 64.774,00            | 65.730,95            | 66.712,84            | 66.712,84            |
| MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa                 | 18.301,59            | 16.405,26            | 30.069,66            | 50.678,27            | 23.803,40            | 23.806,86            | 23.806,86            |
| MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 4.189.339,79         | 4.021.972,38         | 3.962.420,75         | 3.789.805,14         | 3.805.820,20         | 3.810.136,13         | 3.810.136,13         |
| MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità                            | 901.045,21           | 915.809,95           | 907.819,59           | 902.280,49           | 928.295,94           | 953.240,44           | 953.240,44           |
| MISSIONE 11 - Soccorso civile                                              | 17.511,56            | 13.854,60            | 11.542,55            | 13.716,00            | 8.350,58             | 8.487,43             | 8.487,43             |
| MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia                | 1.558.569,55         | 1.714.024,85         | 1.520.363,47         | 1.892.141,78         | 1.702.617,77         | 1.707.423,40         | 1.707.423,40         |
| MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività                           | 274.348,67           | 168.581,32           | 177.600,16           | 167.086,88           | 152.552,85           | 153.409,03           | 153.409,03           |
| MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche           | 14.326,17            | 20.000,00            | 20.000,00            | 20.000,00            | 20.000,00            | 20.000,00            | 20.000,00            |
| TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti                                | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 1.830.850,25         | 1.540.875,90         | 1.546.185,84         | 1.546.185,84         |
| TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico                                       |                      | 629.835,06           | 572.677,81           | 536.644,00           | 475.105,00           | 421.033,00           | 421.033,00           |
| <b>TOTALE TITOLO 1</b>                                                     | <b>12.430.266,69</b> | <b>13.194.766,74</b> | <b>13.281.484,73</b> | <b>16.333.948,10</b> | <b>15.302.736,00</b> | <b>15.366.677,00</b> | <b>15.366.677,00</b> |

Per una corretta interpretazione dei dati sovrastanti occorre considerare:

- per il dato 2016 su quello 2015, gli effetti indotti dalla reinternalizzazione del servizio mensa scolastica;
- per gli anni 2018-2021 su triennio precedente 2015-2017 la previsione dei fondi (FCDDE e riserva per circa 1,830/1,540 milioni di euro).

Proseguendo alla stessa stregua di quanto fatto per la parte entrata si svolgono delle considerazioni sulla situazione e sulle tendenze della parte spesa.

Nel periodo 2014-2017 si è avuta una riduzione effettiva della spesa corrente. La riduzione della spesa corrente ha risposto oltre che ad una necessità derivante dalla riduzione delle risorse di parte corrente ad una precisa volontà di garantire un accentuato equilibrio di bilancio sia per l'oggi che soprattutto per il futuro. Già un anno fa veniva annotato come la spesa corrente fosse giunta a livelli non comprimibili ulteriormente. Cosicché, registrato nell'anno 2018 un certo impennamento di poste di spesa corrente (non avente correlazione con l'entrata) dovuto essenzialmente agli effetti diretti (ed indiretti su "partecipate" comunali) del rinnovo del CCNL del personale dipendente ed a un limitato incremento della quantità della risorsa umana, dobbiamo prevedere almeno in via tendenziale, ulteriori incrementi di spesa corrente anche per il triennio successivo dovuti a trasferimenti e anche servizi costituenti obbligo o comunque non rientranti nella discrezionalità dell'ente e, ancora, ad aumenti di prezzi e tariffe di beni e servizi (acqua, gas, elettricità, etc). Aumenti di spesa che, pur non producendo aumento dei servizi reso alla cittadinanza (acquisto di beni e di servizi), di prestazioni dirette da parte della struttura operativa a favore della popolazione e neppure di sviluppo degli investimenti, sono tali, in quando combinati con i tagli di risorse sopra cennate, da rendere critico il quadro degli equilibri e da imporre specifiche azioni correttive.

Di seguito un sommario, molto sommario, quadro sinottico delle maggiori/minori entrate e delle maggiori/minori spese di parte corrente, che tiene conto sia delle tendenze registrate in fase di assestamento 2018 che di ulteriori tendenze:

|                                                      | entrate  | spese 2019 | spese 2020 | spese 2021 |
|------------------------------------------------------|----------|------------|------------|------------|
| maggiore recupero IMU                                | 350.000  |            |            |            |
| maggiore entrate da TARI                             | 210.000  |            |            |            |
| maggiori costi servizio rifiuti                      |          | 210.000    | 210.000    | 210.000    |
| incremento FCDDE                                     |          | 357.000    | 357.000    | 357.000    |
| minori altre entrate tributarie                      | -10.000  |            |            |            |
| minori trasferimenti stato                           | -281.000 |            |            |            |
| minori entrate extratributarie (asm , Cds)           | -120.000 |            |            |            |
| maggiori entrate per elezioni                        |          | 30.000     |            |            |
| altre maggiori spese obbligatorie per beni e servizi |          | 50.000     | 55.000     | 60.000     |
| maggiori trasferimenti obbligatori                   |          | 25.000     | 28.000     | 30.000     |
| minori interessi                                     |          | -61.000    | -115.000   | -140.000   |
| minore rimborso prestiti                             |          | -193.000   | -257.000   | -489.000   |
|                                                      | 149.000  | 418.000    | 278.000    | 28.000     |
| saldo                                                |          | -269.000   | -129.000   | 121.000    |

Si desume che un saldo positivo tendenziale si avrà solo nel 2021 a condizione di rinunciare alla contrazione di mutui. Si desume che l'equilibrio per il 2019 ed il 2020 ( e anche nel 2021 qualora si ipotizzi un incremento della rata per il debito di circa 200.000) si avrà solo riuscendo ad abbattere significativamente il FCDDE, con incassi dei crediti; non mancherà ogni azione per una maggiore efficientamento della spesa ma la partita si gioca sulla questione di prima e pertanto occorrerà il maggior impegno di tutta la struttura, a partire da subito.

Solo a queste condizioni, gli stanziamenti previsti nella spesa corrente dai documenti di bilancio sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un accettabile livello di qualità dei servizi resi.

A maggiore esplicitazione del quadro degli equilibri di parte corrente, vigenti e possibili, si riporta la seguente tabella, laddove i valori delle "proiezioni" rappresentano seppur sommariamente necessario obiettivo:

## EQUILIBRI DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE

| voce                                     | anno 2018         | anno 2019         |                   | anno 2020         |                   | anno 2021         |                   |
|------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
|                                          |                   | bilancio          | proiezione        | bilancio          | proiezione        | bilancio          | proiezione        |
| FPV per spese correnti                   | 406.233           | -                 |                   |                   |                   |                   |                   |
| avanzo di amm destinato a spese correnti | 119.852           | -                 |                   |                   |                   |                   |                   |
| Titoli 1 - 2 - 3                         | 17.083.768        | 16.385.753        | 16.800.000        | 16.385.753        | 16.780.000        | 16.385.753        | 16.780.000        |
| di cui TARI (etc)                        | 3.929.990         | 3.948.990         | 4.159.000         | 3.948.990         | 4.159.000         | 3.948.990         | 4.159.000         |
| di cui entrate da trasferimenti          | 754.364           | 403.011           | 403.000           | 403.011           | 403.000           | 403.011           | 403.000           |
| di cui altro                             | 12.399.414        | 12.033.752        | 12.238.000        | 12.033.752        | 12.218.000        | 12.033.752        | 12.218.000        |
| spese corrente                           | 16.333.948        | 15.302.736        | 15.717.000        | 15.366.677        | 15.761.000        | 15.366.677        | 15.868.000        |
| di cui FPV                               | 406.233           | -                 |                   | -                 |                   | -                 |                   |
| di cui da avanzo                         | 119.852           | -                 |                   | -                 |                   | -                 |                   |
| di cui rifiuti                           | 3.501.870         | 3.501.870         | 3.707.000         | 3.501.850         | 3.707.000         | 3.501.850         | 3.707.000         |
| di cui fondi                             | 1.659.108         | 1.538.876         | 1.740.000         | 1.544.186         | 1.740.000         | 1.544.186         | 1.740.000         |
| <b>di cui altro</b>                      | <b>10.646.885</b> | <b>10.261.990</b> | <b>10.270.000</b> | <b>10.320.641</b> | <b>10.314.000</b> | <b>10.320.641</b> | <b>10.421.000</b> |
| primo risultato                          | 1.275.905         | 1.083.017         | 1.083.000         | 1.019.076         | 1.019.000         | 1.019.076         | 912.000           |
| rinborso prestiti                        | 1.275.905         | 1.083.017         | 1.083.000         | 1.019.076         | 1.019.000         | 1.019.076         | 912.000           |
| quadra                                   | 0                 | 0                 | -                 | 0                 | -                 | 0                 | -                 |

**2.3.2.3 La spesa in c/capitale**

Le spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

| Denominazione                                                              | 2015                | 2016                | 2017                | 2018<br>(Situazione<br>post<br>asestamento) | 2019                | 2020                | 2021                |
|----------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione                | 511.047,87          | 546.411,35          | 786.051,42          | 4.462.641,70                                | 250.000,00          | 145.000,00          | 145.000,00          |
| MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza                                  | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                                        | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio                             | 342.750,35          | 769.654,52          | 1.747.703,96        | 3.838.874,11                                | 775.000,00          | 530.000,00          | 910.000,00          |
| MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali        | 96.421,45           | 400.085,70          | 229.025,99          | 494.841,48                                  | 45.000,00           | 423.400,00          | 200.000,00          |
| MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero                    | 4.245,60            | 52.935,62           | 30.410,22           | 486.323,28                                  | 240.000,00          | 210.000,00          | 200.000,00          |
| MISSIONE 07 - Turismo                                                      | 0,00                | 0,00                | 37.000,00           | 0,00                                        | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa                 | 3.286,33            | 295.095,64          | 441.108,01          | 372.530,29                                  | 102.923,00          | 15.000,00           | 15.000,00           |
| MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 121.662,89          | 7.044,29            | 25.822,58           | 358.373,04                                  | 303.338,92          | 200.000,00          | 50.000,00           |
| MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità                            | 1.329.689,80        | 277.295,96          | 521.278,00          | 2.676.275,53                                | 1.565.488,24        | 640.000,00          | 643.400,00          |
| MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia                | 24.021,41           | 65.953,63           | 1.647,00            | 28.099,92                                   | 2.000,00            | 2.000,00            | 2.000,00            |
| <b>TOTALE TITOLO 2</b>                                                     | <b>2.433.125,70</b> | <b>2.414.476,71</b> | <b>3.820.047,18</b> | <b>12.717.959,35</b>                        | <b>2.165.400,00</b> | <b>2.165.400,00</b> | <b>2.165.400,00</b> |

Si fa presente che il dato 2018 comprende oltre che le iscrizioni non facenti parte del FPV, il FPV stesso e la spesa finanziata mediante utilizzo di avanzo di amministrazione

E' evidente il tentativo di sostenere la spesa in conto capitale come scelta di indirizzo strategico.

Il sostegno alla spesa di investimento ha lo scopo sia diretto di dare risposte ai bisogni di manutenzione, valorizzazione e infrastrutturazione territoriale, sia indiretto di favorire la fuoriuscita dalla crisi economica.

La definizione della spesa in conto capitale del triennio 2019-2021 si basa sulle risorse che trovano corrispondenza nella parte (senza considerare il possibile incremento richiamato ai paragrafi 2.3.1, 2.3.1.5 e 2.3.1.6).

**2.3.2.3.1 Lavori pubblici in corso di realizzazione**

Il presente paragrafo ed il successivo programma triennale delle opere pubbliche (capitolo 6.3), stante il carattere programmatico dei medesimi, fanno riferimento ad un complesso di risorse plausibile ma svincolato dalle indicazioni finanziarie dei documenti di bilancio.

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione (dalla progettazione alla esecuzione).



| LAVORI PUBBLICI IN CORSO DI REALIZZAZIONE                              |                          |
|------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| Lavoro                                                                 | avanzamento              |
| LAVORI DI CONSOLIDAMENTO PALAZZO VIA USIMBARDI                         | in corso                 |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCALI CIMITERIALI                          | in corso                 |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONI STRADALI                     | in corso                 |
| PIU REALIZZAZIONE CONDOMINIO SOLIDALE                                  | in corso                 |
| PIU REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE                                      | in corso                 |
| PIU RISTRUTTURAZIONE AREA BOSCHI                                       | in corso                 |
| PIU RISTRUTTURAZIONE MUSEO CRISTALLO                                   | in corso                 |
| PIU RISTRUTTURAZIONE TEATRO DEL POPOLO                                 | in corso                 |
| PROGETTAZIONE 2 PIANO STRUTTURALE                                      | in corso                 |
| REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA VIA VOLTERRANA                      | in corso                 |
| REALIZZAZIONE NUOVO PONTE SULLA GORA                                   | in corso                 |
| REALIZZAZIONE ORTI URBANI                                              | in corso                 |
| REALIZZAZIONE QUADRATORIA E MARCIAPIEDE VIA GRAMSCI 1 LOTTO            | in corso                 |
| RICOSTRUZIONE FOGNATURA TORRIONE                                       | in corso                 |
| RICOSTRUZIONE MURO STRADA DELLA FORNACINA                              | in corso                 |
| RIFACIMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE ABBADIA                             | in corso                 |
| SCUOLA XXV APRILE ADEGUAMENTO SISMICO 1 LOTTO                          | in corso                 |
| LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ELEMENTARE GRACCIANO              | in corso                 |
| LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MATERNA GRACCIANO                 | in corso                 |
| COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE IN LOCALITA' MOLINUZZO           | in fase di affidamento   |
| ILLUMINAZIONE CENTRO STORICO GIUBILEO DELLA LUCE                       | in fase di affidamento   |
| LAVORO DI RISTRUTTURAZIONE CAMPO DI CALCIO GRACCIANO                   | in fase di affidamento   |
| RISTRUTTURAZIONE PIAZZA BARTOLOMEO SCALA                               | in fase di affidamento   |
| SCUOLA MATERNA VIA MAREMMANA VECCHIA ADEGUAMENTO SISMICO 2 LOTTO       | in fase di affidamento   |
| SCUOLA XXV APRILE ADEGUAMENTO SISMICO 2 LOTTO                          | in fase di affidamento   |
| SONAR LAVORI COMPLEMENTARI                                             | in fase di affidamento   |
| EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO SISMICO 1 LOTTO SCUOLA MEDIA  | in fase di finanziamento |
| RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO VIA DI QUERCIOIAIA                           | in fase di finanziamento |
| ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE ISOLA ECOLOGICA                         | in progettazione         |
| COMPLETAMENTO LAVORI STRADALI VIA DELLA RIMEMBRANZA (EX NEW COLLE)     | in progettazione         |
| LAVORI DI COMPLETAMENTO BOCCA TARATA                                   | in progettazione         |
| LAVORI DI REALIZZAZIONE PERCORSI PEDONALI A BACIO 2 LOTTO              | in progettazione         |
| LAVORI DI RISANAMENTO FOGNARIO E STRADALE VIA MATTEOTTI                | in progettazione         |
| LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE CAMPO COPERTO PRESSO LO STADIO              | in progettazione         |
| MESSA A NORMA E MANUTENZIONE PALAZZETTO SPORT                          | in progettazione         |
| PARCO SANT'AGOSTINO COMPLETAMENTO                                      | in progettazione         |
| PIAZZA ARNOLFO REALIZZAZIONE PAVIMENTAZIONE E ILLUMINAZIONE PORTICI    | in progettazione         |
| PROGETTO MOBILITA' (VIA XXV APRILE AUTOBUS)                            | in progettazione         |
| REALIZZAZIONE LAVORI STRADALI IN LOCALITA' LE GRAZIE (VIA MASTRO BONO) | in progettazione         |
| REALIZZAZIONE PARCHEGGIO LOC ABBADIA - PUBBLICA ASSISTENZA             | in progettazione         |

### 2.3.2.3.2 I nuovi lavori pubblici previsti

Contestualmente alle opere in corso ed in fase di affidamento, l'amministrazione intende avviare ulteriori opere finalizzate ad assicurare il conseguimento degli obiettivi strategici delineati (in parte già indicate nel prospetto al paragrafo precedente come opere in fase propedeutiche all'appalto).

Il quadro delle risorse su cui si basa la presente programmazione è il seguente:

| FONTE DI FINANZIAMENTO          | 2019             | 2020             | 2021             | triennio         |
|---------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| AVANZO AMMINISTRAZIONE/FPV      |                  |                  |                  | -                |
| ALIENAZIONI                     | 1.076.000        | 1.076.000        | 1.076.000        | 3.228.000        |
| CONTRIBUTI R.T./STATO/PROVINCIA | 1.023.500        | 15.000           | 15.000           | 1.053.500        |
| PROV. VINCOLATI A PARCHEGGI     | 10.000           | 10.000           | 10.000           | 30.000           |
| PROVENTI C.E.                   | 1.070.000        | 1.070.000        | 1.070.000        | 3.210.000        |
| PROVENTI C.E. DA ESCUSSIONE     | 100.000          | -                | -                | 100.000          |
| PROVENTI C.E. PER SCOMPUTI      | 100.000          | 100.000          | 100.000          | 300.000          |
| PROVENTI CIMITERIALI            | 2.000            | 2.000            | 2.000            | 6.000            |
| <b>TOTALE</b>                   | <b>3.381.500</b> | <b>2.273.000</b> | <b>2.273.000</b> | <b>7.927.500</b> |

La nota di aggiornamento al presente documento si farà carico di rideterminare la coerenza interna

Rimandando a maggior specificazione a quando in appresso ed al programma triennale delle OOPP (vedi successivo paragrafo 6.3), in questo momento preme indicare i settori strategici verso cui orientare la spesa in conto capitale:

- manutenzione straordinaria edilizia scolastica;
- manutenzione straordinaria strade e piazze;
- manutenzione straordinaria impiantistica sportiva
- manutenzione straordinaria parchi e giardini e implementazione del patrimonio arboreo;
- manutenzione straordinaria patrimonio immobiliare;
- costruzione della nuova sede della biblioteca

I nuovi lavori, nonché gli interventi in conto capitale, per categorie, tipologie e ammontare finanziario, nell'ambito delle risorse riportate sopra (che comprendono possibili acquisizione di contributi per investimento ma non proventi da avanzi di amministrazione, proventi da accensione di mutui e da alienazioni di attività), sono i seguenti:

| tipologia                                                                                            | localizzazione/dettaglio                                                                                                                                                                                        | 2019             | 2020             | 2021             | triennio         |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| attrezzature per uffici e centro operativo                                                           | software, hardware, autovettura, attrezzature cantiere                                                                                                                                                          | 20.000           | 20.000           | 20.000           | 60.000           |
| manutenzione straordinaria immobili                                                                  | querciolaia, San Pietro, asilo torsoli, priori, monumento, corale, condominio soumerau                                                                                                                          | 100.000          | 100.000          | 100.000          | 300.000          |
| adeguamento sismico, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria edilizia scolastica     | Salvetti, Sant'Andrea, Gracciano, medie                                                                                                                                                                         | 530.000          | 30.000           | 30.000           | 590.000          |
| realizzazione nuova biblioteca                                                                       |                                                                                                                                                                                                                 | 523.400          | 200.000          | 200.000          | 923.400          |
| manutenzione straordinaria cimiteri                                                                  |                                                                                                                                                                                                                 | 12.000           | 12.000           | 12.000           | 36.000           |
| adeguamento a norma, manutenzione straordinaria, implementazione impianti sportivi                   |                                                                                                                                                                                                                 | 460.000          | 210.000          | 210.000          | 880.000          |
| ristrutturazione e manutenzione straordinaria piazze, strade e parcheggi ed altre OO.UU              | parccheggio apa, parcheggio camper, manut. manti, lastricati, via matteotti, rot. via dei mille, marciapiede campiglia, marciapiede spedaletto e via Bilenchi, le grazie, strada del cimitero, ponte delle nove | 750.000          | 1.323.400        | 1.323.400        | 3.396.800        |
| integrazione a finanziamento interventi PIU                                                          | piazza arnolfo, agio                                                                                                                                                                                            | 508.500          | -                | -                | 508.500          |
| ristrutturazione e manutenzioni straordinarie parchi e giardini e implementazione patrimonio arboreo |                                                                                                                                                                                                                 | 100.000          | 100.000          | 100.000          | 300.000          |
| altre OO.UU minori SII                                                                               |                                                                                                                                                                                                                 | 30.000           | 30.000           | 30.000           | 90.000           |
| completamento opere di urbanizzazione primaria loc Belvedere                                         |                                                                                                                                                                                                                 | 100.000          | -                | -                | 100.000          |
| acquisto immobili                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                 | 15.000           | 15.000           | 15.000           | 45.000           |
| realizzazione opere di urbanizzazione a scomputo                                                     |                                                                                                                                                                                                                 | 100.000          | 100.000          | 100.000          | 300.000          |
| restituzione oneri di urbanizzazione                                                                 |                                                                                                                                                                                                                 | 10.000           | 10.000           | 10.000           | 30.000           |
| contributi per abbattimento barriere architettoniche                                                 |                                                                                                                                                                                                                 | 15.000           | 15.000           | 15.000           | 45.000           |
| restituzione prestiti                                                                                |                                                                                                                                                                                                                 | 107.600          | 107.600          | 107.600          | 322.800          |
| <b>TOTALE</b>                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                 | <b>3.381.500</b> | <b>2.273.000</b> | <b>2.273.000</b> | <b>7.927.500</b> |

Quanto sopra, come detto precedentemente, non prende in considerazione l'impiego di possibili avanzi di amministrazione disponibili, che a puro titolo indicativo, si presume:

- nell'anno 2019 in 1.3 ML di euro finalizzato all'edilizia scolastica, in 0.2 ML di euro per strade e 0.2 ML di euro per opere PIU;
- negli anni 2020 e 2021 in 1ML di euro cadauno finalizzato all' edilizia scolastica.

L'ipotesi –semplice ipotesi, tutta da verificare nel corso del 2019 - di attivazione di ulteriori e rilevanti (5/6 ML di euro) risorse per investimenti (da alienazione di attività e contrazione di mutui) ha come finalità programmatiche generali, da meglio precisare in relazione al maturare di condizioni di natura complessa, il recupero urbanistico di zone degradate (fabbrichina) e interventi strategici nel settore della mobilità (asse viale dei mille, sistema delle piste ciclabili, accesso centro storico, ponte sull'Elsa).

## 2.4 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Il Comune, con delibera della Giunta Comunale in data 29/12/2016 n. 141 ha approvato la nuova dotazione organica che, seppur di consistenza inferiore alla precedente, è adeguata alle esigenze dell'Ente e costituisce elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente diretto a

conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Con le nuove disposizioni dell'art. 6 ter del d.lgs. n. 165/2001, come novellato dal d.lgs. n. 75/2017, ed ulteriormente esplicitato con il decreto della funzione pubblica 8 maggio 2018 n. 173, la dotazione organica come l'abbiamo conosciuta viene sostituita dal personale in servizio al netto dei dipendenti che cessano dal servizio ai quali vanno aggiunti i contenuti del piano assunzionale. Non si tratta più di uno strumento statico come era concepito in precedenza, ma diventa dinamico in quanto prevede su base triennale una variazione automatica, anche a seguito degli aggiornamenti annuali.

La situazione dell'organico, a seguito dei numerosi pensionamenti/dimissioni/mobilità in uscita, è particolarmente critica, anche in vista di probabili ulteriori uscite.

Il piano triennale del fabbisogno del personale 2018-2020 (aggiornato recentemente ed in corso di attuazione), in prosecuzione del piano del fabbisogno 2017-2019, cerca di porre rimedio a tale situazione assumendo come unico vincolo quello assunzionale previsto per legge (tour over al 75% per l'anno 2018 e al 100% per l'anno 2019 e 2020, limiti di spesa). Nonostante si intenda dare utilizzo a tutte le possibilità occupazionale maturate nel 2017 e ai resti degli anni precedenti, stante l'attuale meccanismo che regola le assunzioni, si appalesano situazioni di forte criticità.

Il piano triennale del fabbisogno del personale 2019-2021 di cui in appresso alla sezione operativa, eventualmente integrato con separato atto deliberativo ai sensi del soprarichiamato decreto della funzione pubblica n. 173/2018, in prosecuzione del piano del fabbisogno 2018-2020, persegue gli stessi obiettivi e gli stessi indirizzi.

La tabella che segue riporta il modificarsi dell'organico in attuazione dei sopradetti programmi occupazionali

| anno          | 2017              | 2018              | 2019              | 2020              | 2021              |
|---------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
|               | UNITA' (mesi*ore) | UNITA' (mesi*ore) | UNITA' (mesi*ore) | UNITA' (mesi*ore) | UNITA' (mesi*ore) |
| <b>CAT D3</b> | 3,00              | 2,17              | 1,00              | 1,00              | 1,00              |
| <b>CAT D1</b> | 21,10             | 20,64             | 23,72             | 23,72             | 23,72             |
| <b>CAT C</b>  | 36,67             | 37,00             | 39,00             | 39,00             | 39,00             |
| <b>CAT B3</b> | 27,16             | 27,67             | 29,42             | 29,42             | 29,42             |
| <b>CAT B1</b> | 14,50             | 15,42             | 15,75             | 15,75             | 15,75             |
| <b>CAT A</b>  | 3,25              | 2,50              | 2,50              | 2,50              | 2,50              |
|               | <b>105,67</b>     | <b>105,39</b>     | <b>111,39</b>     | <b>111,39</b>     | <b>111,39</b>     |

nb: riferito unicamente al personale a tempo indeterminato

## 2.5 COERENZA CON I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITÀ

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità (ora vincoli di finanza pubblica). Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2015/2020.

| Patto di Stabilità         | 2015 | 2016 | 2017 | 2018<br>(previs. finale) | 2019<br>(previsione) | 2020<br>(previsione) |
|----------------------------|------|------|------|--------------------------|----------------------|----------------------|
| Patto di stabilità interno | R    | R    | R    | R                        | R                    | R                    |

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Per gli anni 2019-2021 si riporta il prospetto che segue sulla base dei dati di bilancio

### PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

| EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012                                                                                     |            | COMPETENZA<br>ANNO 2018 | COMPETENZA<br>ANNO 2019 | COMPETENZA<br>ANNO 2020 | PRESUNTA<br>COMPETENZA<br>ANNO 2021 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------------------|
| A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)                                          | (+)        | 406.233,21              | 0,00                    | 0,00                    |                                     |
| A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+)        | 2.215.656,58            | 0,00                    | 0,00                    |                                     |
| A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)                                     | (+)        | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |                                     |
| <b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>                                                                                      | <b>(+)</b> | <b>2.621.889,79</b>     | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>                         |
| <b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>                                                               | <b>(+)</b> | <b>12.891.305,00</b>    | <b>12.573.305,00</b>    | <b>12.573.305,00</b>    | <b>12.573.305,00</b>                |
| <b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>                                                                | <b>(+)</b> | <b>497.364,01</b>       | <b>403.011,00</b>       | <b>403.011,00</b>       | <b>403.011,00</b>                   |
| <b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>                                                                                                         | <b>(+)</b> | <b>3.438.099,00</b>     | <b>3.409.437,00</b>     | <b>3.409.437,00</b>     | <b>3.409.437,00</b>                 |
| <b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>                                                                                                           | <b>(+)</b> | <b>7.931.047,87</b>     | <b>2.273.000,00</b>     | <b>2.273.000,00</b>     | <b>2.273.000,00</b>                 |
| <b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>                                                                                    | <b>(+)</b> | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>                         |
| <b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI</b>                                                                                                                 | <b>(+)</b> | <b>330.000,00</b>       | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>                         |
| H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato                                                                               | (+)        | 16.333.948,10           | 15.302.736,00           | 15.366.677,00           | 15.366.677,00                       |
| H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)                                                      | (+)        | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                                |
| H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente                                                                                            | (-)        | 1.723.236,00            | 1.431.778,00            | 1.431.778,00            | 1.431.778,00                        |
| H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)                                                                       | (-)        | 17.723,00               | 2.000,00                | 2.000,00                | 2.000,00                            |
| H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)                                                                    | (-)        | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                                |
| <b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>                                                  | <b>(-)</b> | <b>14.592.989,10</b>    | <b>13.868.958,00</b>    | <b>13.932.899,00</b>    | <b>13.932.899,00</b>                |
| I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato                                                                         | (+)        | 12.608.803,15           | 2.165.400,00            | 2.165.400,00            | 2.165.400,00                        |
| I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)                | (+)        | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                                |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale                                                                                                | (-)        | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                                |
| I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)                                                                    | (-)        | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                                |
| <b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>                                                | <b>(-)</b> | <b>12.608.803,15</b>    | <b>2.165.400,00</b>     | <b>2.165.400,00</b>     | <b>2.165.400,00</b>                 |
| L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato                                                 | (+)        | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                                |
| L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)                                                | (+)        | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                                |
| <b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>                                                                        | <b>(-)</b> | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>                         |
| <b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI</b>                                                                                                                    | <b>(-)</b> | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>                         |
| <b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>                                         |            | <b>507.913,42</b>       | <b>2.624.395,00</b>     | <b>2.560.454,00</b>     | <b>2.560.454,00</b>                 |

A completamento necessita svolgere una ulteriore riflessione sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione alla luce delle intervenute sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

L'attuale disciplina della materia è contenuta nella legge 243/2012, successivamente modificata dalla legge 164/2016 e nonché dall'art. 1, comma 466 della legge 232/2016: si tratta di norme di rango «superprimario», nel senso che discendono direttamente dall'art. 81 della Costituzione.

In effetti, secondo la Corte costituzionale, le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato motivate da esigenze di finanza pubblica non possono pregiudicare il regolare adempimento delle obbligazioni passive da parte degli enti territoriali.

Nella prima sentenza si legge che «l'avanzo di amministrazione, una volta accertato nelle forme di legge, è nella disponibilità dell'ente che lo realizza» e non risulta incluso fra le entrate finali solo perché la legge 243 guarda al bilancio di previsione, mentre l'avanzo è accertato in sede di rendiconto.

La sentenza, pur essendo di rigetto (e quindi con effetti solo fra le parti e non erga omnes), contiene in realtà un preciso e difficilmente eludibile monito al legislatore, che viene inviato a non abusare di «tecnicità contabile» per distorcere il disegno costituzionale.

Difficile a questo punto, ad esempio, giustificare l'esclusione dal saldo del fondo pluriennale vincolato derivante da debito, ovvero (dal 2020) non alimentato da entrate finali, perché ciò comporta (in contrasto con la lettura costituzionalmente orientata della Corte) il rischio di ostacolare l'adempimento di obbligazioni «legittimamente assunte e in origine dotate di piena copertura finanziaria». Stesso discorso sembra valere per l'avanzo, almeno per quello accantonato, il cui utilizzo è al momento fortemente ostacolato dal pareggio. Ma la sentenza fa pochi sconti anche sull'avanzo libero, anche se richiama gli stessi enti ad una migliore programmazione per «un armonico perseguimento delle finalità pubbliche attraverso il minor impiego possibile delle risorse acquisite mediante i contributi e il prelievo fiscale».

Con la seconda sentenza la Corte costituzionale afferma che «.... a differenza di quanto consentito fino al 2019, per il 2020 (esercizio finanziario che viene già in rilievo per effetto della programmazione triennale 2018-2020) gli enti territoriali sarebbero costretti tra due alternative, entrambe non conformi ai principi contenuti nei parametri evocati dalle ricorrenti: a) rinuncia a onorare gli impegni e le obbligazioni passive previste dal fondo pluriennale vincolato a far data dal 2020; b) ricerca di una nuova copertura per impegni e obbligazioni già perfezionati negli anni precedenti secondo una scansione pluriennale inscindibilmente collegata al programma realizzativo degli investimenti e degli interventi aventi cadenza diacronica rispetto al singolo esercizio finanziario (per naturale articolazione, il fondo pluriennale vincolato e l'avanzo di amministrazione in esso eventualmente confluito sono serventi a conservare le risorse destinate agli investimenti e agli interventi pluriennali secondo il cronoprogramma della loro esecuzione)....».

Pertanto è dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019), nella parte in cui stabilisce che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza e nella parte in cui non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio dell'esercizio di competenza.

A questo punto il legislatore dovrà consentire l'applicazione del regime degli equilibri previsti dal decreto legislativo n. 118/201, costituzionalmente orientato.

Solo a titolo di mera proiezione nel prossimo triennio, appare opportuno affiancare al prospetto di cui sopra un altro, compilato sulla base di proiezioni in forza di quegli andamenti tendenziali sopra richiamati, che tenendo conto del probabile impiego dell'avanzo di amministrazione, da accertare in sede di rendiconto, allo scopo di sottolineare come sia necessaria un'azione di efficientamento nel campo delle realizzazione delle opere pubbliche, pena il non pieno attuarsi delle potenzialità di investimento e conseguentemente dei programmi.

## PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA - STIMA

|                                                                                                                                                      | 2019 stima | 2020 stima        | 2021 stima        |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-------------------|-------------------|
| A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)                                          | +          | 300.000           | 300.000           |
| A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | +          | 2.200.000         | 2.200.000         |
| A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)                                     | +          |                   |                   |
| <b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>                                                                                      | +          | <b>2.500.000</b>  | <b>2.500.000</b>  |
| <b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>                                                               | +          | <b>13.100.000</b> | <b>13.100.000</b> |
| <b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>                                                                | +          | <b>400.000</b>    | <b>400.000</b>    |
| <b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>                                                                                                         | +          | <b>3.280.000</b>  | <b>3.260.000</b>  |
| <b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>                                                                                                           | +          | <b>5.208.500</b>  | <b>4.000.000</b>  |
| <b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>                                                                                    | +          |                   |                   |
| <b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI</b>                                                                                                                 | +          | -                 | -                 |
| H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato                                                                               | +          | 15.750.000        | 15.750.000        |
| H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)                                                      | +          | 300.000           | 300.000           |
| H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente                                                                                            | -          | 1.650.000         | 1.650.000         |
| H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)                                                                       | -          | 2.000             | 2.000             |
| H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)                                                                    | -          | -                 | -                 |
| <b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>                                                  | -          | <b>14.398.000</b> | <b>14.398.000</b> |
| I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato                                                                         | +          | 6.908.500         | 5.000.000         |
| I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)                | +          | 2.200.000         | 2.200.000         |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale                                                                                                | -          |                   |                   |
| I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)                                                                    | -          |                   |                   |
| <b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>                                                | -          | <b>9.108.500</b>  | <b>7.200.000</b>  |
| L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato                                                 | +          |                   |                   |
| L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)                                                | +          |                   |                   |
| <b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>                                                                        | -          | -                 | -                 |
| <b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI</b>                                                                                                                    | -          |                   |                   |
| (N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)                                                |            | 982.000           | 1.562.000         |

### 3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

La Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, "sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267",

Sempre secondo detto principio, "sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente".

Nelle pagine che seguono si riportano prima gli obiettivi generali di mandato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 26/06/2014, verificando nel contempo il grado di realizzazione, e poi gli obiettivi strategici delle principali missioni di bilancio.

Il dettaglio dei programmi di bilancio, con l'indicazione delle risorse umane e strumentali dedicate, è rinviata alla Sezione Operativa del presente DUP.

| Obiettivo Numero | Obiettivi strategici di mandato                                                                                                                           | Stato di realizzazione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1                | Mettere in ordine ed in sicurezza i conti del Comune e contenere il carico fiscale sui cittadini e sulle imprese                                          | Sul fronte "interno" l'obiettivo può dirsi raggiunto anche se la guardia non può essere assolutamente abbassata, come a più riprese in precedenza si è fatto cenno. Il carico fiscale è stato contenuto ed in casi particolari ridotto. Problematica rimane la situazione sul fronte "esterno" (partecipate) dove il processo di riorganizzazione ed efficientamento segna solo dei primi passi.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| 2                | Riorganizzazione della macchina comunale finalizzata all'incremento dell'efficienza e dell'efficacia e alla sburocratizzazione dell'azione amministrativa | Atti significativi sono stati compiuti in questa direzione: la riduzione del costo del personale si è accompagnato ad un incremento della produttività; significativi sono stati i provvedimenti volti all'efficientamento della spesa per beni e servizi; significativi puri gli atti diretti alla reinternalizzazione dei servizi di non rilevanza economica. Le maggiori problematiche riguardano la completa messa a regime delle procedure negoziali, di recupero della morosità, di controllo, programmazione e qualificazione dei flussi di spesa. La fase attuale fa registrare tuttavia elementi contraddittori e non certamente positivi connessi in particolare a modifiche della composizione della struttura amministrativa a cui si intende reagire con azioni assunzionali, creazione di servizi associati e con la conseguente ridefinizione dell'organigramma e del funzionigramma. |
| 3                | Per uno sviluppo equilibrato, armonioso e sostenibile: manutenzione                                                                                       | Notevole è stato l'incremento degli investimenti (spesa in conto capitale), sia realizzati, che in corso di realizzazione, che programmati, volti a creare le condizioni infrastrutturali per una buona qualità della vita. Anche le azioni avviate in materia di urbanistica ed assetto del territorio vanno nella direzione di uno sviluppo delle attività economiche elemento caratterizzante la qualità della vita di una città. Criticità elevate permangono per quanto riguarda il decoro della città (anche se sono evidenti elementi di crescita) e la valorizzazione del territorio. Anche le azioni avviate in materia di urbanistica ed assetto del territorio vanno nella direzione di uno sviluppo delle attività economiche elemento caratterizzante la qualità della vita di una città. Estremamente positivo è anche l'avvio a soluzione della questione "Fabbrichina"               |

| Missione di bilancio                                               | Obiettivi strategici                                                                                                                                                                           |
|--------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | Accrescimento dell'efficacia della macchina comunale per accrescere quantitativamente e qualitativamente le risposte ai bisogni della cittadinanza in materia di servizi sociali, manutenzione |



|                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                   | e valorizzazione del territorio.                                                                                                                                                                                                                                          |
| TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza                                  | Concorrere ad un regolare ed ordinato svolgimento della vita della comunità, operando al servizio dei cittadini per garantire l'equilibrio tra gli interessi pubblici generali e collettivi e gli interessi individuali facenti capo al singolo.                          |
| TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio                             | Potenziamento e adeguamento dell'edilizia scolastica, istituzione degli istituti comprensivi, efficientamento dei servizi di assistenza scolastica                                                                                                                        |
| TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali        | Adeguamento (Teatro dei Vari, Museo Archeologico, Museo San Pietro) e potenziamento (Biblioteca, teatro del Popolo) delle strutture culturali; consolidamento delle attività culturali (sistema museale, stagioni teatrale e musicale) e dei relativi sistemi gestionali. |
| TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero                    | Efficientamento delle gestioni dell'impiantistica sportiva e delle strutture del tempo libero e loro valorizzazione.                                                                                                                                                      |
| TOTALE MISSIONE 07 - Turismo                                                      | Finalizzazioni anche a fini turistici delle azioni in materia di beni culturali, attività culturali, sportive e ricreative. Interventi sulle strutture e azione di informazione.                                                                                          |
| TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa                 | Rinnovo della strumentazione urbanistica (PS, PO, Regolamento edilizio, variante al RUC) ed incremento e valorizzazione del patrimonio abitativo pubblico.                                                                                                                |
| TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | Realizzazione di un sistema di parchi urbani ed incremento del patrimonio arboreo come elementi di valorizzazione del territorio e di qualità delle relazioni urbane.                                                                                                     |
| TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità                            | Manutenzione straordinaria delle sedi stradali e potenziamento della viabilità pedonale e ciclabile.                                                                                                                                                                      |
| TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile                                              | Aggiornamento e verifica dei programmi e delle procedure relative alle attività di protezione civile facenti perno sul volontariato.                                                                                                                                      |
| TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia                | Rafforzamento della struttura di gestione in forma associata dei servizi socio assistenziali finalizzato ad accrescere la capacità di soddisfacimento dei bisogni della popolazione.                                                                                      |
| TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività                           | Valorizzazione del sistema economico produttivo locale e della competitività territoriale mediante azioni concertate con le rappresentanze delle categorie economiche.                                                                                                    |
| TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche           | ///                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti                                       | In relazione al principio di prudenza, alimentazione rilevante dei fondi già in fase previsionale.                                                                                                                                                                        |
| TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico                                              | Contenimento dei costi del servizio del debito                                                                                                                                                                                                                            |
| TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie                                    | Tendere ad evitarne l'utilizzo o comunque a farne uso estremamente limitato                                                                                                                                                                                               |
| TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi                                      | ///                                                                                                                                                                                                                                                                       |

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già previsti dalla legislazione (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) un nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale - pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale - privatistica. Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità". La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali

rischi, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi. Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della "corruzione", costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. Per quanto concerne il profilo della illegalità, in attuazione dell'art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190, tutte le amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il rischio di illegalità attiene alla mancanza non solo di legittimità, intesa come violazione di legge, incompetenza o eccesso di potere, ma anche alla mancanza di regolarità e correttezza. Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionali a garantire la legalità dell'agire amministrativo è stato affiancato, a partire dall'entrata in vigore della citata Legge n. 190 del 2012, da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità.

Tra le misure di prevenzione, che sono oggetto del piano triennale di prevenzione della corruzione a suo tempo adottato, si segnala l'istituto, della trasparenza con l'introduzione di un principio generale presidiato dalla tipizzazione dei nuovi diritti di "accesso civico" ed "accesso civico generalizzato", secondo le innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 97/2016.

Nel contempo, la riduzione del rischio di illegalità presuppone che:

- venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante garanzia di imparzialità e di indipendenza di valutazione e di giudizio da parte degli organi di controllo, con verifica di assenza di conflitto di interessi e di commistione tra valutatore e valutato
- venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante potenziamento dei parametri di controllo e del numero degli atti da controllare
- venga reso effettivo il collegamento tra il sistema di prevenzione del P.T.P.C.T e il sistema del controllo successivo di regolarità, anche mediante l'utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione delle misure e azioni di prevenzione

La riduzione del rischio di illegalità presuppone altresì l'effettività di attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento decentrato dell'Ente, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 150 del 17.12.2013, ed integrato con deliberazione della Giunta comunale n. 172 del 31.12.2013, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza.

## 4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Si evidenziano i documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, oltre al DUP, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 26/06/2014 che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la nota integrativa a corredo del bilancio;
- la relazione di fine mandato.

Richiamato il combinato disposto del vigente art 193 del D.Lgs 267/2000 e del paragrafo 4.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4.1 al D.Lgs 118/2011, si intende operare una ricognizione di tipo finanziario sullo stato di attuazione dei programmi intesa come rapporto finanziario fra gli stanziamenti totali dell'entrata ed il corrispondente volume di accertamenti e di riscossioni effettuate e fra gli stanziamenti totali della spesa ed il corrispondente volume di impegni assunti.

Alla fine del 1° semestre 2018:

- complessivamente, considerando gli stanziamenti puri (quindi al netto dei fondi pluriennali), i programmi sono stati impegnati per il 41,02% mentre le entrate sono state accertate per il 42,18%;
- se si prendono in esame i dati comprendenti i fondi pluriennali vincolati e le re-iscrizioni contestuali di entrate e spese correlate in conto capitale (contributi a rendicontazione) le entrate possono considerarsi accertate per il 53,80% e le spese impegnate, comprensive delle re-iscrizioni, per il 52,87%;
- i programmi di parte corrente sono stati realizzati per 65,31% e le entrate correnti accertate per il 65,58%;
- i programmi di parte investimenti sono stati realizzati per l'8,29% e le entrate che finanziano gli investimenti sono state accertate per il 18,99% prendendo a riferimento gli stanziamenti puri;
- se si considerano le re-iscrizioni contestuale di entrate e spese correlate in conto capitale e le re-iscrizioni finanziate dal F.P.V. per spese in conto capitale i programmi di parte investimenti sono stati realizzati per il 69,42% e le entrate che finanziano gli investimenti sono state accertate per il 63,04% (compreso F.P.V., per il 75,42%)<sup>2</sup>.

---

<sup>2</sup> Con la deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 31 luglio 2018, dichiarata immediatamente eseguibile, si è altresì, accertato lo stato di attuazione dei programmi, secondo le valutazioni svolte circa l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione del documento unico di programmazione, del bilancio di previsione finanziaria e gli ulteriori atti di programmazione ad essi allegati, per il triennio 2018-2020, annualità 2018, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici, senza far ricorso ad interventi correttivi o indirizzi integrativi o sostitutivi.

# LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

## 5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

### 5.1. Analisi delle Missioni e dei Programmi

In questa parte della Sezione Operativa sono individuati, per ogni singola missione, i programmi operativi previsti secondo l'ordinamento contabile.

Per ogni programma sono individuate le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire.

Fatte salve specifiche laddove il programma lo richieda, si rimanda in generale:

- al programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 per la programmazione delle opere pubbliche;

- alla programmazione triennale del fabbisogno di personale per le risorse umane da impiegare.

Sempre per singola missione e singolo programma sono poi individuate le risorse finanziarie.

### **Missione 01 Servizi istituzionali generali e di gestione**

Composta dai seguenti programmi:

01 Organi Istituzionali

02 Segreteria generale

03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione

04 Gestione delle entrate tributarie

06 Ufficio tecnico

07 Elezioni e consultazioni popolari- anagrafe e stato civile

08 Statistica e sistemi informativi

10 Risorse Umane

11 Altri servizi generali

La missione 01 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica".*

### **Programma 1: Organi istituzionali**

#### **Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività e le iniziative rivolte agli organi istituzionali, sia nell'ambito della loro attività ordinaria che nell'ambito di quella espletata nel rapporto con la comunità amministrata.

#### **Finalità da conseguire**

È stato attivato alla fine del 2015 a titolo sperimentale il "servizio stampa", andandosi ad aggiungere alla pubblicazione delle riprese video delle sedute del Consiglio Comunale. L'esperienza maturata non ci fa essere per nulla soddisfatti per cui si renderà necessaria una profonda modifica

dell'organizzazione di questo servizio fondato su effettivi e reali flussi informativi e sull'organizzazione di strumenti di partecipazione. Sono in corso le procedure per l'attivazione in forme nuove del servizio.

## **Programma 2 : Segreteria generale**

### **Descrizione del programma**

Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione trasmissione e archiviazione di documenti vari (delibere, determine ecc.. ). Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti.

### **Finalità da conseguire**

La particolare situazione che vive la nostra Amministrazione richiede di valorizzare maggiormente le funzioni di segreteria generale quale punto di raccordo e coordinamento di una pluralità di servizi amministrativi.

Nell'anno 2017 si è attuato il trasferimento di una parte degli archivi funzionale alla valorizzazione dell'importanza di questo servizio per la buona azione amministrativa: verificandone l'adeguatezza dovrà essere sviluppata l'azione intrapresa.

## **Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione**

### **Descrizione del programma**

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce le verifiche sugli equilibri di bilancio. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Collegio dei Revisori dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

### **Finalità da conseguire**

La criticità dei servizi finanziari, per la disarticolazione della struttura a seguito del venir meno di unità lavorative, sta toccando il punto più alto. Ciò nonostante si è fatto fronte ad adempimenti gestionali importanti. Nel frattempo i bisogni e le necessità si sono accresciute. Contiamo entro l'anno di ristabilire una situazione accettabile al fine di sviluppare una reale e maggiore gestione attiva e di controllo del bilancio e di tutte le attività economiche finanziarie (del Comune e del gruppo locale). Il perseguimento di questa finalità richiede anche un maggiore e diverso apporto degli altri servizi ed uffici ed allo scopo sarà compito del servizio economico finanziario svolgere attività di indirizzo e controllo. In particolare necessita, anche in relazione alle esigenze in precedenza accennate di ulteriore razionalizzazione della spesa, di una maggiore e più strutturata attività di provveditorato.

## **Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

### **Descrizione del programma**

I tributi locali sono divenuti la principale fonte di entrata del bilancio del Comune. Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere, ovviamente, tenuto al centro di tutte le scelte dell'Amministrazione Comunale

### **Finalità da conseguire**

Abbiamo già detto in precedenza circa la filosofia che intende orientare la politica fiscale del Comune. Nel triennio non si prevedono incrementi di alcun genere per i tributi determinati direttamente ed autonomamente da parte del comune. Per i tributi minori può essere di qualche utilità una revisione delle norme regolamentari volta a far sì che l'articolazione del tributo sia maggiormente indirizzato all'equità ed alla promozione economica e sociale del territorio.

Costituisce la finalità principale del servizio e strategica per l'intera Amministrazione, il contrasto ai fenomeni di morosità e il recupero dell'evasione, sia per quanto riguarda i tributi veri e propri che le altre entrate extratributarie. L'ufficio, seppur in precedenza potenziato, ha subito vicende particolari che hanno più che azzerato tale potenziamento; si trova in una situazione di criticità a cui si confida dare risposta in tempi brevi. Il pieno utilizzo e lo sviluppo delle procedure informatiche oltre che l'attivazione di servizi esterni (in parte già avviati) soprattutto rivolti al recupero dell'evasione e della morosità sono di compendio.

Una considerazione particolare va fatta per la TARI. Siamo riusciti nel 2014 a contenere l'incremento sulla Tares e nel quadriennio 2015-2018 a ridurre le tariffe in forza di ristrutturazioni delle componenti di costo facenti capo direttamente al Comune, di una ripartizione più vantaggiosa per questo Comune del corrispettivo al gestore unico, dell'allargamento della base imponibile grazie all'azione operata dall'ufficio.

I documenti di bilancio indicano una invarianza di costi e di ricavi. Tuttavia dobbiamo mettere nel conto un aumento dei costi conseguenti alla necessaria implementazione della raccolta differenziata che speriamo di compensare in parte con una riorganizzazione ed efficientamento del servizio, in parte con una più equa ripartizione del corrispettivo d'ambito ed in parte, ai fini dell'invarianza delle tariffe, con un ulteriore allargamento della base imponibile.

Ma l'elemento di ben più rilevante peso che può incidere sul PEF della TARI (e indirettamente anche sugli equilibri di bilancio) è relativo ai crediti TIA (anni 2012 e precedenti).

Riteniamo profondamente ingiusta socialmente la norma di legge (D.L. 78/2015) che prevede l'obbligo di ricaricare sul costo del servizio per gli esercizi a venire le somme delle morosità degli esercizi precedenti.

Ci siamo opposti (con successo) al tentativo da anni portato avanti dalla precedente gestione dell'Autorità di ambito di includere, *sic e simpliciter*, nel corrispettivo a favore del gestore unico (SEI) crediti "dichiarati" dai precedenti gestori (Siena Ambiente, etc) relativi alla TIA (che, per il Comune di Colle di Val d'Elsa, valgono oltre 1,4 milioni di euro), affinché dal medesimo gestore unico (SEI) fossero restituiti ai precedenti gestori (Siena Ambiente, etc).

Ci siamo opposti, in totale solitudine, altresì al provvedimento (verbale di assemblea ATO 23.04.2018) dell'attuale gestione dell'Autorità di ambito, seppur profondamente diverso dai precedenti (riconoscimento solo dei crediti effettivamente non inesigibili, graduazione nel tempo).

Il Comune ha basato la sua opposizione su quanto deliberato in precedenza dall'Autorità e specificatamente con la deliberazione ATO 8 n.15 del 23.05.2008, con la quale veniva stabilito di "approvare la ..... proposta del Presidente e Direttore concertata con Sienambiente S.p.A. su mandato dei Sindaci.....in relazione alle perdite su crediti TIA (non riscosso)" prevedendo che le perdite su crediti eccedenti il 3% (+1% per oneri finanziari) riconosciuto in tariffa fosse a carico del gestore.

Da parte dell'odierno ATO si obiettano ragioni di "fatto sopravvenuto" (DL 78/2015) e soprattutto la mancata formalizzazione della variazione contrattuale tra le parti tale da non rendere efficace quanto deliberato dall'ATO 8.

Hanno inciso nell'attuale determinazione dell'ATO oltre che valutazioni giuridiche (la mancata accettazione da parte di Siena Ambiente, atti di gara di affidamento, il sopra citato D.L. 78/2015), contenziosi giudiziari (ricorsi TAR), valutazioni e considerazioni, anche a seguito nelle note vicende giudiziarie, sulla situazione economico finanziaria e sulla governance di SEI, del rapporto tra soci privati e cosiddetti pubblici; valutazioni e considerazioni in parte apprezzabili, in parte assolutamente da rigettare in quanto indebite, in quanto ingerenze non ammissibili, in quanto conferme di quell'intreccio perverso tra controllore e controllato, tra interesse generale ed interesse delle società partecipate dai Comuni, anzi foriere di ulteriore sviluppo dell'intreccio mediante il coinvolgimento di ulteriori soggetti controllati seppur indirettamente dalla parte pubblica.

La complessità del problema rende difficile ipotizzare ulteriori azioni di contrasto e di opposizione; che, nel caso, non possono che essere di natura giuridico legale e quindi comportanti oneri certi e risultati incerti. L'attivazione di una sommaria consulenza può essere l'unica azione al momento ipotizzabile.

## Programma 6: Ufficio Tecnico

### Descrizione del programma

Il programma ha per oggetto il complesso delle attività connesse alla realizzazione delle opere pubbliche in corso o previste nel relativo programma triennale nonché le attività di gestione e manutenzione del patrimonio comunale.

### **Finalità da conseguire**

La finalità principale, anche per motivi contabili e finanziari, è quello di rendere più breve il tempo di realizzazione (pratica ed amministrativa) delle singole opere pubbliche.

Al tempo stesso di attivare attività propedeutiche (progettazioni) a vasta scala e a vasto raggio.

Le risorse umane disponibili per la realizzazione del programma sono, all'attualità, tutt'altro che adeguate; si confida in un miglioramento della situazione entro l'anno. Si rende altresì necessaria anche con una più precisa programmazione ed organizzazione interna all'ufficio che sappia recuperare produttività.

Specificatamente per quanto riguarda le attività di manutenzione ordinaria:

- in termini di risorse umane l'obiettivo è di mantenere stabile la dotazione;
- in termini di risorse finanziarie il mantenimento dell'ammontare delle stesse sui livelli storici, dopo l'incremento straordinario praticato a fine 2017 (attrezzature per giardini, impianti di illuminazione, segnaletica, etc) e i cui effetti si sono concretizzati nel 2018, si accompagna alla necessità di orientarle funzionalmente ad esigenze più produttive mediante processi di efficientamento della spesa (e di maggiori controlli anche formali), ben maggiore di quelli attuati, e di contenere i costi di conduzione anche con il coinvolgimento dei soggetti utilizzatori degli immobili e degli impianti.

Circa i settori che abbisognano di una maggiore attenzione in termini di manutenzione ordinaria e comunque di azioni positive, si segnalano:

- segnaletica e viabilità;
- impianti: elettrici, termo-idraulici, fognari;
- manutenzioni edili;
- verde pubblico

## **Programma 7 : Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

### **Descrizione del programma**

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi elettorale, anagrafe e stato civile.

### **Finalità da conseguire**

Negli anni del triennio prossimo è presumibile che l'ufficio sia impegnato in tornate elettorali (senz'altro europee e amministrative 2019) che saprà affrontare senza problemi. E' attivo il nuovo sistema di rilascio della carta di identità elettronica. Una riorganizzazione funzionale dell'ufficio in rapporto con l'ufficio URP (che tarda a concretizzarsi) porterà ad un miglioramento dei servizi al pubblico. Un contributo significativo potrà essere fornito all'ufficio di progetto in materia recupero dell'evasione/morosità tributaria e tariffaria e dall'integrazione con altri servizi specie quelli con connotazione accentuata di attività rivolta al pubblico.

## **Programma 8 : Statistica e sistemi informativi**

### **Descrizione del programma**

Rientrano nel programma tutte le attività relative alla gestione del sistema informativo.

### **Finalità da conseguire**

È palese l'esigenza di un rafforzamento del servizio, a partire dalla valorizzazione delle professionalità esistenti, tale da superare il gap esistente e di far fronte ai nuovi bisogni che richiedono sempre di più una connessione tra programmi e procedure del complesso dell'attività amministrativa.

## **Programma 10 : Risorse umane**

### **Descrizione del programma**

Rientrano nel programma tutte le attività relative alla gestione delle risorse umane.

### Finalità da conseguire

Nel periodo trascorso l'ufficio è stato impegnato nella complicata definizione delle questioni pregresse in materia di salario accessorio che ha comportato la ricostruzione dei fondi relativi a partire dall'anno 1995, alla definizione della nuova dotazione organica, all'applicazione del nuovo contratto collettivo nazionale (2016-2018).

Da tempo e anche attualmente si trova a far fronte alle numerose procedure assunzionali. Non mancano neppure attività connesse a provvedimenti disciplinari.

Il nuovo CCNL impone una nuova stagione di contrattazione decentrata nei confronti della quale l'Amministrazione di predispone anche nell'intento di risolvere questioni che hanno costituito motivo di tensione relazioni sindacali, basandosi sui seguenti presupposti:

- a- reperimento di risorse da destinare alla contrattazione decentrata derivanti da processi di razionalizzazione e comunque di incremento della produttività;
- b- utilizzo delle risorse della contrattazione decentrata in misura sempre maggiore per istituti premiali rivolti potenzialmente alla totalità dei dipendenti ed aventi a riferimento programmi e progetti di accrescimento dell'efficienza e della produttività;
- c- adozione di misure e provvedimenti che accrescano il grado di soddisfazione dei dipendenti e di motivazione nell'espletamento dei compiti di servizio;
- d- progettazione di un programma di aggiornamento professionale improntato all'efficacia e perciò selettivo e mirato;
- e- attuazione di forme di maggior controllo in materia di gestione del personale, sia sotto l'aspetto funzionale che di regolarità amministrativa.

## Programma 11: Altri Servizi Generali

### Descrizione del programma

Nel presente programma sono riportate quelle spese di che per natura ed esigenze di semplificazione (anche se non sempre in maniera logica e funzionale) non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1. In particolare sono ricomprese le spese per il personale dell'ufficio gare e contratti e dell'URP, per la formazione del personale, per il rinnovo del contratto di lavoro, per le assicurazioni, per le assistenze legali, per i servizi postali.

Di seguito si riportano per la Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" le risorse assegnate nel triennio 2019-2021 distinte per Titoli e Programmi.

| <b>Missione 01 Servizi istituzionali generali e di gestione</b>                                               |                              |                     |                     |                     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| <b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>                              | <b>2018 – dati assestati</b> | <b>2019</b>         | <b>2020</b>         | <b>2021</b>         |
| Titolo 1 - Spese correnti                                                                                     | 3.671.366,62                 | 3.297.219,58        | 3.310.150,23        | 3.310.150,23        |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale                                                                            | 4.462.614,70                 | 145.000,00          | 145.000,00          | 145.000,00          |
| Titolo 4 – Spese per rimborso prestiti                                                                        | 109.156,20                   | 107.600,00          | 107.600,00          | 107.600,00          |
| <b>TOTALE Spese Missione</b>                                                                                  | <b>8.134.008,32</b>          | <b>3.549.819,58</b> | <b>3.562.750,23</b> | <b>3.562.750,23</b> |
|                                                                                                               |                              |                     |                     |                     |
| <b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>                                                       | <b>2018</b>                  | <b>2019</b>         | <b>2020</b>         | <b>2021</b>         |
| Totale Programma 01 - Organi istituzionali                                                                    | 260.134,27                   | 238.744,86          | 239.189,51          | 239.189,51          |
| Totale Programma 02 - Segreteria generale                                                                     | 330.712,12                   | 294.869,97          | 296.366,26          | 296.366,26          |
| Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione | 353.211,46                   | 317.896,03          | 318.245,87          | 318.245,87          |
| Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali                                     | 422.712,85                   | 356.501,50          | 356.743,18          | 356.743,18          |
| Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali                                              | 4.158.488,58                 | 3.500,00            | 3.500,00            | 3.500,00            |
| Totale Programma 06 - Ufficio tecnico                                                                         | 1.435.816,10                 | 1.248.359,78        | 1.254.202,64        | 1.254.202,64        |
| Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile                             | 165.153,48                   | 144.833,19          | 145.182,96          | 145.182,96          |
| Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi                                                        | 154.194,14                   | 145.793,00          | 147.020,52          | 147.020,52          |



|                                                                           |                     |                     |                     |                     |
|---------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali  | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Totale Programma 10 - Risorse umane                                       | 153.144,28          | 122.996,40          | 123.397,51          | 123.397,51          |
| Totale Programma 11 - Altri servizi generali                              | 700.441,04          | 676.324,85          | 678.901,78          | 678.901,78          |
| <b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b> | <b>8.134.008,32</b> | <b>3.549.819,58</b> | <b>3.562.750,23</b> | <b>3.562.750,23</b> |

## Missione 03 Ordine Pubblico e sicurezza

Composta dai seguenti programmi:

01 Polizia Locale e amministrativa

La missione 03 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.*

## Programma 1 Polizia Locale e amministrativa

### Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di polizia locale, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall’Amministrazione Comunale.

### Finalità da conseguire

La finalità da perseguire non può che essere il proseguimento dell’attività di istituto in termini di vigilanza stradale e di polizia amministrativa auspicando una sempre maggiore attività e funzione di polizia urbana a tutto tondo e di primo tratto di unione tra l’Amministrazione ed il territorio sia materiale che immateriale.

Particolare attenzione, nella misura che si determinino le condizioni (contributo della Regione Toscana), sarà posta allo sviluppo del programma volto alla sicurezza del territorio basato sull’incremento di dispositivi elettronici (telecamere),

Di seguito si riportano per la Missione 03 “Ordine pubblico e sicurezza” le risorse assegnate nel triennio 2019-2021 distinte per Titoli e Programmi.

| <b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>                                 |                              |                   |                   |                   |
|----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b> | <b>2018 – dati assestati</b> | <b>2019</b>       | <b>2020</b>       | <b>2021</b>       |
| Titolo 1 - Spese correnti                                                        | 744.053,24                   | 708.447,19        | 709.810,04        | 709.810,04        |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale                                               | 0,00                         | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| <b>TOTALE Spese Missione</b>                                                     | <b>744.053,24</b>            | <b>708.447,19</b> | <b>709.810,04</b> | <b>709.810,04</b> |
|                                                                                  |                              |                   |                   |                   |
| <b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>                          | <b>2018</b>                  | <b>2019</b>       | <b>2020</b>       | <b>2021</b>       |
| Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa                            | 744.053,24                   | 708.447,19        | 709.810,04        | 709.810,04        |
| Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana                      | 0,00                         | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| <b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>                          | <b>744.053,24</b>            | <b>708.447,19</b> | <b>709.810,04</b> | <b>709.810,04</b> |

## Missione 04: Istruzione e diritto allo Studio

Composta dai seguenti programmi:

01: Istruzione prescolastica

02: Altri ordini di istruzione non universitaria  
06: Servizi ausiliari all'istruzione  
07: Diritto allo studio

La missione 04 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.*

## **Programma 1: Istruzione prescolastica**

### **Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di istruzione prescolastica (scuola materna).

### **Finalità da conseguire**

Le finalità principali sono:

- la completa esecuzione dei lavori di costruzione della nuova scuola materna per la parte alta della città;
- i lavori di manutenzione straordinaria della scuola materna di Gracciano.
- il completamento dei lavori di adeguamento sismico e ristrutturazione della scuola materna di Via Maremmana Vecchia (2 lotto) di prossimo appalto;

## **Programma 2: Altri Ordini di istruzione non universitaria**

### **Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di istruzione, esclusa l'istruzione pre-scolastica, (rientra l'istruzione elementare e media inferiore). prese dall'Amministrazione Comunale.

### **Finalità da conseguire**

Data attuazione alla costituzione degli Istituti comprensivi e completati gli interventi di ampliamento della scuola di Sant'Andrea, di manutenzione straordinaria delle coperture della scuola media e per il superamento delle barriere architettoniche nel complesso di Via XXV aprile, le finalità principali per il triennio sono le seguenti:

- adeguamento sismico del complesso scolastico di Via XXV aprile; il primo lotto è in esecuzione, il secondo lotto sarà appaltato a breve; la parte centrale sarà demolita e ricostruita; tenuto conto di quanto in precedenza si provvederà alla realizzazione del punto di cottura per il servizio di refezione scolastica;
- primo intervento di adeguamento sismico dell'edificio scolastico di Via Volterrana (ex scuola media);
- adeguamento sismico della scuola di Sant'Andrea;
- interventi vari in materia di sicurezza degli edifici scolastici in genere.

Sono finalità ambiziose per l'entità ingente delle risorse che si rendono necessarie; il Comune oltre a dare priorità nella finalizzazione delle proprie risorse confida in finanziamenti statali e regionali.

## **Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione**

### **Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione servizi di consumo) e gestione delle attività concernenti i servizi di istruzione, esclusi quelli previsti nei programmi concernenti l'istruzione pre-scolastica e gli altri ordinamenti di istruzione.

### Finalità da conseguire

La finalità è quella del consolidamento dei servizi esistenti.

In merito al servizio mensa abbiamo già accennato al programma di realizzazione del nuovo punto centralizzato di preparazione pasti le cui modalità realizzative non sono indifferenti rispetto alle modalità di erogazione del servizio (volendo allo scopo richiamare l'esigenza dei necessari approfondimenti e verifiche sulla efficacia dell'attività della ASM).

La parte amministrativa del servizio (emissione e riscossioni rette scolastiche) è stato reinternalizzato. Sono presenti criticità che vanno velocemente risolte.

Il servizio di trasporto scolastico, che beneficia dell'acquisto effettuato alcuni anni fa di un nuovo scuolabus, è stato dall'inizio del presente anno scolastico consolidato e strutturato (con conseguenze maggiore e rilevante onere finanziario) per quanto concerne l'attività di accompagnamento e vigilanza sugli scuolabus. Si richiamano i risvolti derivanti dall'integrazione dell'attività di vigilanza sugli scuolabus con l'attività di preparazione e somministrazione della mensa scolastica.

Non si prevedono aumenti tariffari.

## Programma 7: Diritto allo studio

### Descrizione del programma

Rientrano nel programma le attività di sostegno economico alle famiglie e delle attività parascolastiche.

### Finalità da conseguire

Comune per tutti gli ordini di scuola è la continuazione dei programmi educativi e formativi utilizzando allo scopo anche le risorse messe a disposizione dalla Regione (sempre incerte ed inadeguate). Tuttavia, dopo la costituzione degli istituti comprensivi, si appalesa l'esigenza, e quindi l'impegno, per una migliore e, compatibilmente con le risorse disponibili, maggiore attività in tale direzione, anche di impulso e coordinamento nei confronti delle scuole, anche sugli aspetti delle strumentazioni didattiche innovative.

Finalizzata agli interventi per il diritto allo studio ed alla qualificazione dell'offerta formativa è l'attesa di un ruolo nuovo e molto più attivo e da protagonista della Fondazione San Pietro, nell'ambito dei compiti e delle missioni di detta fondazione, proseguendo la storia antica e gloriosa del Conservatorio di San Pietro. E' auspice di ciò la concessione di borse di studio a favore degli alunni dell'ultimo anno della scuola media superiore come deliberato nel 2017 e anche nel 2018.

Di seguito si riportano per la Missione 04 "Istruzione e diritto allo studio" le risorse assegnate nel triennio 2019-2021 distinte per Titoli e Programmi.

| <b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>                            |                            |                     |                     |                     |
|----------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| <b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b> | <b>2018 dati assestati</b> | <b>2019</b>         | <b>2020</b>         | <b>2021</b>         |
| Titolo 1 - Spese correnti                                                        | 1.816.393,76               | 1.769.165,20        | 1.815.511,58        | 1.815.511,58        |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale                                               | 3.838.874,11               | 530.000,00          | 910.000,00          | 910.000,00          |
| <b>TOTALE Spese Missione</b>                                                     | <b>5.655.267,87</b>        | <b>2.299.165,20</b> | <b>2.725.511,58</b> | <b>2.725.511,58</b> |
|                                                                                  |                            |                     |                     |                     |
| <b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>                          | <b>2018</b>                | <b>2019</b>         | <b>2020</b>         | <b>2020</b>         |
| Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica                                   | 2.091.859,41               | 99.060,83           | 101.934,82          | 101.934,82          |
| Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria               | 2.024.889,20               | 706.377,04          | 1.093.646,98        | 1.093.646,98        |
| Totale Programma 04 - Istruzione universitaria                                   | 0,00                       | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore                               | 0,00                       | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione                           | 1.437.507,59               | 1.412.651,33        | 1.448.853,78        | 1.448.853,78        |
| Totale Programma 07 - Diritto allo studio                                        | 101.011,67                 | 81.076,00           | 81.076,00           | 81.076,00           |

|                                                       |              |              |              |              |
|-------------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio | 5.655.267,87 | 2.299.165,20 | 2.725.511,58 | 2.725.511,58 |
|-------------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|

## Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Composta dal seguente programma:

01: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

La missione 05 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*

### Programma 1: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

#### Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti la gestione dei musei.

#### Finalità da conseguire

Dopo la recente apertura al pubblico del museo San Pietro si impone una verifica continua dell'attività di gestione e il compimento di ogni sforzo, in collaborazione con il concessionario, per la massima valorizzazione del bene culturale.

Scontati i ritardi nella ristrutturazione e messa a norma del museo Archeologico si provvederà alla riapertura al pubblico.

Nella previsione dell'inizio dei lavori di ristrutturazione, ampliamento e messa a norma del museo del cristallo, al fine di preservare nella misura maggiore possibile questo importante bene culturale, si è provveduto ad allestire mostre di alcuni pezzi nella sede del Palazzo dei Priori e nel Museo San Pietro.

### Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

#### Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi culturali.

#### Finalità da conseguire

Scontati i ritardi nella ristrutturazione e messa a norma del Teatro dei Varii si provvederà alla prossima riapertura al pubblico. Non secondaria è la questione della gestione e dei contenuti culturali delle attività. Per quanto concerne la gestione questa rimane questione aperta.

Circa le attività culturali promosse dal Comune, direttamente e mediante patrocini, stante le caratteristiche specifiche del teatro e stante che non sono pensabili/possibili duplicazioni dell'attività teatrale così come ad oggi strutturata, si indicano due direzioni: le attività musicali in collaborazione con le istituzioni/associazioni del territorio con l'intento di creare un progetto musicale integrato; attività legate al "progetto teatri storici".

Stanno per avere inizio i lavori di ristrutturazione del teatro del Popolo per la realizzazione della sala cinematografica. Si ricorda che detti lavori hanno lo scopo di creare le condizioni di economicità per ampliare l'offerta di strutture culturali e delle relative possibili attività. Pure in questo caso, con riferimento anche alla attuale ordinaria attività culturale, la questione della gestione è oggetto di verifica ed approfondimenti stante la criticità della stessa.

Pur non rientrando nel PIU la nuova sede della biblioteca rimane obiettivo strategico non più rinviabile

stante l'inadeguatezza dei locali sia dal punto di vista dei fruitori che per rendere accessibile il consistente patrimonio librario frutto di donazioni (da Romano Bilenchi a Alberto Brandani): si prevede l'avvio della progettazione (con contestuale localizzazione, in conformità alle linee di indirizzo date dal Consiglio Comunale) nel 2018 e l'inizio dei lavori nel 2019.

Proprio il valore della documentazione della sezione "Novecento" all'interno del museo San Pietro e l'esigenza della sua valorizzazione e preziosa fruizione, in primo luogo da parte dei giovani, ha portato all'organizzazione, di concerto con le associazioni cittadine e con le scuole, di un ciclo di conferenze. Attività che merita di essere consolidata.

Nell'ambito della valorizzazione dei beni culturali e dello sviluppo delle attività culturali, un certo rilievo assume la realizzazione di intervento di manutenzione straordinaria e di adattamento della chiesa annessa all'ex Conservatorio San Pietro.

Rientra nei programmi altresì un intervento per dare nuove e diverse funzioni al Palazzo dei Priori.

Di seguito si riportano per la Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali" le risorse assegnate nel triennio 2019-2021 distinte per Titoli e Programmi.

| <b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>          |                              |                   |                   |                   |
|-------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>    | <b>2018 – dati assestati</b> | <b>2019</b>       | <b>2020</b>       | <b>2021</b>       |
| Titolo 1 - Spese correnti                                                           | 340.991,44                   | 309.714,41        | 314.330,28        | 314.330,28        |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale                                                  | 494.841,48                   | 423.400,00        | 200.000,00        | 200.000,00        |
| <b>TOTALE Spese Missione</b>                                                        | <b>835.832,92</b>            | <b>733.114,41</b> | <b>514.330,28</b> | <b>514.330,28</b> |
|                                                                                     |                              |                   |                   |                   |
| <b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>                             | <b>2018</b>                  | <b>2019</b>       | <b>2020</b>       | <b>2021</b>       |
| Totale Programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni di interesse storico          | 14.495,00                    | 12.738,60         | 12.987,90         | 12.987,90         |
| Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 821.337,92                   | 720.375,81        | 501.342,38        | 501.342,38        |
| <b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>   | <b>835.832,92</b>            | <b>733.114,41</b> | <b>514.330,28</b> | <b>514.330,28</b> |

## Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Composta dal seguente programma:

01: Sport e tempo libero

La missione 06 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero".*

### Programma 1: Sport e tempo libero

#### Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie alla gestione degli impianti sportivi, alla promozione delle attività sportive, al sostegno delle attività ricreative.

#### Finalità da conseguire

Non vengono previste nuove strutture sportive se non in presenza di situazioni che prevedano sinergie anche finanziarie con associazioni sportive.

Già a partire dal presente anno 2018 si prevede l'avvio di un programma pluriennale di ammodernamento e adeguamento dell'impiantistica sportiva, principalmente in correlazione al rinnovo delle gestioni delle strutture sportive aventi rilevanza economica (Stadio, Palazzetto dello sport, Piscina) e di altre minori (campo di calcio Gracciano, palestra scuola media).

Il sostegno consolidato delle attività sportive di base si accompagnerà e si coniugherà con il sostegno di iniziative sportive di rilievo aventi anche effetti nel campo turistico.

Fermo restando la tutela della funzione sociale dei circoli (per i quali tuttavia si auspica contenuti gestionali più validi sia dal punto di vista economico che sociale) saranno sviluppati programmi di cessione di attività commerciali tout court non legate a nessuna –diretta o indiretta- funzione sociale. Sostegno riceveranno anche iniziative ricreative, secondo criteri molto selettivi dal punto di vista della progettualità, dell'efficacia (sia rivolta alla popolazione residente che di tipo turistico), dell'apporto di risorse private.

Sono terminati i lavori avente lo scopo di risolvere questioni di compatibilità ambientale della struttura e dell'attività ivi svolte sulla casa della musica–Sonar. Saranno eseguiti ulteriori lavori di adeguamento funzionale; contemporaneamente occorre dare soluzione alla questione della gestione al fine di rendere la medesima più efficace.

Di seguito si riportano per la Missione 06 "Politiche giovanili, sport e tempo libero" le risorse assegnate nel triennio 2019-2021 distinte per Titoli e Programmi.

| <b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>                   |                              |                   |                   |                   |
|----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b> | <b>2018 – dati assestati</b> | <b>2019</b>       | <b>2020</b>       | <b>2021</b>       |
| Titolo 1 - Spese correnti                                                        | 493.166,23                   | 495.037,03        | 506.439,90        | 506.439,90        |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale                                               | 486.323,28                   | 210.000,00        | 200.000,00        | 200.000,00        |
| <b>TOTALE Spese Missione</b>                                                     | <b>979.489,51</b>            | <b>705.037,03</b> | <b>706.439,90</b> | <b>706.439,90</b> |
|                                                                                  |                              |                   |                   |                   |
| <b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>                          | <b>2018</b>                  | <b>2019</b>       | <b>2020</b>       | <b>2021</b>       |
| Totale Programma 01 - Sport e tempo libero                                       | 979.489,51                   | 705.037,03        | 706.439,90        | 706.439,90        |
| Totale Programma 02 - Giovani                                                    | 0,00                         | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| <b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>            | <b>979.489,51</b>            | <b>705.037,03</b> | <b>706.439,90</b> | <b>706.439,90</b> |

## **Missione 07 - Turismo**

Composta dal seguente programma:

01: Sviluppo e valorizzazione del turismo

La missione 07 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo".*

### **Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo**

#### **Descrizione del programma**

Con il presente programma si intende sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta di iniziative e strutture per l'accoglienza e la promozione del turismo.

#### **Finalità da conseguire**

Si richiamano le linee programmatiche in materia di beni culturali, attività culturali, sportive e ricreative per sottolinearne anche le finalità turistiche.



Si aggiungono alcune questioni specifiche:

- Segnaletica turistica, informazione, ufficio turistico: completati i lavori in materia di segnaletica turistica sarà data attuazione ad un programma straordinario in materia di informazione turistica unitamente ad azioni che rendano più efficace l'azione dell'ufficio turistico anche attraverso un ruolo di maggiore protagonismo, seppur coordinato con gli altri soggetti aventi finalità turistiche, dell'associazione Pro Loco. Tale programma troverà definizione attraverso un confronto, possibilmente una concertazione, con i soggetti privati a vario titolo interessati; oggetto del confronto/concertazione sarà non solo la questione dell'informazione turistica ma anche le questioni degli eventi e delle attività, del potenziamento delle strutture di interesse turistico –diretto ed indiretto-, della valorizzazione del territorio. Confronto/concertazione perché occorre partire da un ruolo della Amministrazione Comunale non certo secondario, non certo marginale ma neppure esclusivo. L'attività turistica, al pari di qualsiasi altra attività economica, richiede in primo luogo l'apporto, da attori protagonisti, dell'imprenditoria e dei singoli imprenditori e così come ogni intrapresa economica ha bisogno di sviluppo, di investimenti, di innovazione, di promozione di cui sono chiamati a farsi carico in primo luogo i diretti interessati.
- Ostello cartiera la Buca: completati i lavori ed avviata la gestione, occorre pensare ad un potenziamento della struttura anche mediante un idoneo utilizzo del piano superiore ed inferiore.
- Parcheggio camper: dopo l'esito negativo della gara, si continueranno a ricercare soluzioni gestionali possibili (alcune verifiche sono attualmente in corso) quale condizione necessaria per la realizzazione dell'infrastruttura.
- Al fine di una valorizzazione dei principali edifici monumentali del centro storico sarà realizzato una nuova illuminazione nell'ambito del progetto "giubileo della luce".
- A settembre prossimo verrà sottoscritto un protocollo d'intesa tra Comune, regione Toscana e RCR spa finalizzato all'attivazione di azioni sinergiche volte alla promozione turistica e alla valorizzazione territoriale, in primo luogo delle lavorazioni del vetro e del cristallo.

Di seguito si riportano per la Missione 07 "Turismo" le risorse assegnate nel triennio 2019-2021 distinte per Titoli e Programmi.

| MISSIONE 07 – Turismo                                                     |                       |                  |                  |                  |
|---------------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------------|------------------|------------------|
| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2018 – dati assestati | 2019             | 2020             | 2021             |
| Titolo 1 - Spese correnti                                                 | 64.774,00             | 65.730,95        | 66.712,84        | 66.712,84        |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale                                        | 0,00                  | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| <b>TOTALE Spese Missione</b>                                              | <b>64.774,00</b>      | <b>65.730,95</b> | <b>66.712,84</b> | <b>66.712,84</b> |

| Spese impiegate distinte per programmi associati            | 2018             | 2019             | 2020             | 2021             |
|-------------------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo | 64.774,00        | 65.730,95        | 66.712,84        | 66.712,84        |
| <b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>                         | <b>64.774,00</b> | <b>65.730,95</b> | <b>66.712,84</b> | <b>66.712,84</b> |

## Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Composta dai seguenti programmi:

01: Urbanistica e assetto del territorio

02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

La missione 08 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa”.*

## Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio

### Descrizione del programma

Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio. L'Ufficio Urbanistica deve garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio.

### **Finalità da conseguire**

In attuazione delle legge regionale sul PIT e sul governo del territorio si è proceduto all'affidamento degli incarichi tecnici relativi alla formazione del nuovo piano strutturale (PS) con l'obiettivo di procedere alla sua adozione entro il prossimo anno. Contemporaneamente è stata avviata un'attività tecnica correlata alla cosiddetta "microzonizzazione sismica" e alla formazione della CLE. Conseguentemente e successivamente si darà avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano Operativo (PO) in sostituzione dell'attuale Regolamento Urbanistico (RUC) e alla redazione del nuovo Regolamento Edilizio.

E' in corso una attività preparatoria per la redazione della "variante 20" al vigente RUC; il tutto allo scopo di eliminare alcune e marginali incongruenze in materia di patrimonio pubblico, ma soprattutto operare modifiche alle modalità realizzative (destinazioni, normativa, riconferme di previsioni decadute) laddove ciò risponda ad esigenze di maggiore adeguatezza in termini di equilibrato assetto del territorio in un quadro incentivazione del recupero urbanistico, di miglioramento infrastrutturale e di sostegno allo sviluppo delle attività economiche (secondarie e terziarie). La situazione di crisi caratterizzante la realtà comunale combinata tuttavia con evidenti segni di inversione di tendenza impone di sostenere quest'ultima e di prestare particolare attenzione alle opportunità di valorizzazione del territorio e di iniziative che possono avere ricadute sociali e occupazionali rilevanti. Variante che resterà nell'ambito del vigente PS e quindi non comportante nuove urbanizzazioni. Si prevede l'adozione di questa variante entro l'anno e l'approvazione definitiva nel corso della prima parte del prossimo anno.

Con le stesse finalità (recupero urbanistico, miglioramento infrastrutturale e sostegno alle attività economiche) si impone di porre mano ad una verifica, conferma e/o modifica di alcuni strumenti attuativi (PP). In questo contesto un cenno particolare merita la questione "Fabbrichina". Sono state realizzate le condizioni per iniziare a rimuovere la situazione di degrado e riavviare il recupero dell'area: i lavori sono già ripresi nell'ambito ex scalo merci/fabbrichina. Occorrerà lavorare, come già si lavora - con discrezione-, per creare le condizioni di recupero dell'intera area, anche dei restanti ambiti, a partire dalla ex vulcania.

## **Programma 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

### **Descrizione del programma**

Il programma ha per oggetto la gestione dell'edilizia residenziale pubblica

### **Finalità da conseguire**

E' auspicabile un incremento del patrimonio di ERP mediante interventi di Siena Casa spa assistito dai fondi regionali appositi.

Sempre in materia di edilizia sociale, tra le finalità conseguenti ad un intervento diretto del Comune, si ricorda:

- l'avvenuto recupero dell'alloggio in località Belvedere;
- il progetto legato al PIU per il "condominio solidale" i cui lavori avranno luogo a breve;
- il recupero di porzione dell'edificio in Via di Querciolaia (donazione Maccari), superando le difficoltà legate alla proprietà condominiale dell'immobile.

Una considerazione merita l'immobile in località San Marziale (donazione Maccari); questo versa in condizioni problematiche e necessita di interventi strutturali. Sembra di non facile attuazione, sia dal punto di vista finanziario che di idoneità fisica distributiva per edilizia sociale, una sua completa ristrutturazione e per cui non si esclude l'eventualità di una sua alienazione restando l'impegno politico del Comune a destinare il ricavato della vendita alle stesse finalità.



Sono auspicabili nella misura del possibile programmi della ASP Bottai Lekie volti ad accrescere le risposte in termini di edilizia sociale.

La questione della gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) e di edilizia pubblica ad uso residenziale non può non richiamare la consapevolezza della non sopportabilità di situazioni di gravi irregolarità sul versante del pagamento dei canoni di assegnazione/affitto; il Comune intende procedere, seppur non tralasciando i doveri di assistenza sociale, in maniera energica.

Non è prevista la realizzazione di nuovi PEEP. Come si rileva dal programma delle alienazioni è ipotizzato un provvedimento di modifica del Piano Attuativo del PEEP dell'Agrestone per dare attuazione alle vigenti previsioni generali, finalizzando la realizzazioni dell'intervento a precise valenze sociali.

Di seguito si riportano per la Missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa" le risorse assegnate nel triennio 2019-2021 distinte per Titoli e Programmi.

| <b>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>                |                              |                  |                  |                  |
|----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| <b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b> | <b>2018 – dati assestati</b> | <b>2019</b>      | <b>2020</b>      | <b>2021</b>      |
| Titolo 1 - Spese correnti                                                        | 50.678,27                    | 23.803,40        | 23.806,86        | 23.806,86        |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale                                               | 372.530,29                   | 15.000,00        | 15.000,00        | 15.000,00        |
| <b>TOTALE Spese Missione</b>                                                     | <b>423.208,56</b>            | <b>38.803,40</b> | <b>38.806,86</b> | <b>38.806,86</b> |

| <b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>                                              | <b>2018 – dati assestati</b> | <b>2019</b>      | <b>2020</b>      | <b>2021</b>      |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio                                           | 190.938,61                   | 30.203,40        | 30.206,86        | 30.206,86        |
| Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 232.269,95                   | 8.600,00         | 8.600,00         | 8.600,00         |
| <b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>                             | <b>423.208,56</b>            | <b>38.803,40</b> | <b>38.806,86</b> | <b>38.806,86</b> |

## **Missione 09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio**

Composta dai seguenti programmi:

02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

03. Rifiuti

04. Servizio Idrico Integrato

La missione 09 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"*

## **Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

### **Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di tutela ambientale. Rientrano nel programma in particolare la gestione di parchi e giardini, le iniziative contro il randagismo, l'igiene ambientale, le iniziative varie per l'ambiente

### **Finalità da conseguire**

La questione dei parchi e giardini e delle aree verdi in generale vuole essere al centro dell'iniziativa amministrativa anche al fine di recuperare ritardi e limiti presenti. La progettualità si indirizza sul parco di Sant'Agostino, intendendo dare sostanziale continuità ai lavori avviati in anni recenti al fine di realizzare un tutt'uno dal vecchio campo sportivo alla Porta Nova, e sul parco di Bacio dove, dopo l'esecuzione dei lavori di pulizia e di manutenzione straordinaria della vegetazione (per'altro da ripetere) e di sistemazione dei percorsi pedonali, si darà corso ad ulteriori interventi per il collegamento con il Baluardo e con la costa al rifacimento dell'impianto di illuminazione, con scopi anche di promozione turistica, alla realizzazione di un sistema di orti urbani nel fondovalle (già appaltato), alla realizzazione di percorsi vita (come previsti dal progetto PIU).

All'interno dei parchi non può non essere considerato il Parco Fluviale dell'Elsa che negli ultimi anni ha visto accrescere il numero di frequentatori, per questo motivo si rende necessario pensare ad una migliore gestione del parco ed a continuare il percorso di valorizzazione iniziato con la messa in sicurezza delle staccionate e dei ponti e con la sottoscrizione di un patto di collaborazione con l'Associazione T-rafting.

Integrano la finalità l'incremento del patrimonio arboreo (progetto 1000 alberi), la manutenzione del patrimonio arboreo esistente (anche al fine di prevenire rischi da cadute di rami e alberi), la continuazione, dopo il rilevante intervento avviato all'inizio del presente anno, delle attività di ammodernamento e la manutenzione straordinaria dei giardini e delle relative attrezzature, il consolidamento dell'attività di manutenzione ordinaria (taglio erba), una migliore gestione del parco fluviale.

Specie alcuni elementi di tale programmazione fanno avvertire il bisogno crescente di una presenza maggiore, in termini di ruolo e di attività anche volontaristica, da parte dell'associazionismo finalizzato alla tutela ambientale.

E' avvertita l'esigenza di una maggiore azione sotto l'aspetto dell'igiene ambientale (disinfestazione); mentre è in fase realizzativa un'iniziativa di riduzione del numero dei piccioni.

Nuovi modelli gestionali, più economici ma anche di maggiore qualità, si rendono necessari in materia di randagismo (cani e gatti).

Continuerà l'azione di sostegno alla eliminazione e smaltimento dell'amianto.

## **Programma 3 Rifiuti**

### **Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività relativa alla gestione del servizio di raccolta, anche differenziata; e smaltimento dei rifiuti.

### **Finalità da conseguire**

Si richiamano le considerazioni sull'aspetto tariffario svolte nel precedente paragrafo Missione 1 - Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

L'attività relativa al programma è regolata dall'Autorità di Ambito (ATO Toscana Sud); gran parte della medesima è svolta dal gestore unico quale concessionario del medesimo ATO.

E' evidente che non possiamo prescindere dal costo elevato che detto servizio ha raggiunto e che si trasforma in tassa a carico delle famiglie e delle imprese e dalla considerazione che ogni implementazione di servizio (pur necessaria e auspicabile) va ad aumentare ulteriormente il carico fiscale. Tale costo elevato è la conseguenza di scelte e impostazioni di sistema (gestionale, impiantistico, etc) neppure facilmente rettificabili. Resta quindi prioritario per l'Amministrazione il tema del contenimento dell'imposizione fiscale, continuando in tal senso l'azione intrapresa. A proposito dell'aspetto tariffario della questione si richiamano le considerazioni svolte nel precedente paragrafo Missione 1 - Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

È giunto il momento però, anche a seguito delle modifiche introdotte, giustamente, al sistema di ripartizione tra AOR e singoli Comuni del corrispettivo di ambito, di operare con decisione per una diversa articolazione operativa del servizio a livello comunale (di competenza del gestore unico). Questa diversa articolazione ha come obiettivo principale l'incremento della raccolta differenziata.

Andremo a proporre, previo confronto con i cittadini, anche a titolo sperimentale, ipotesi di raccolta differenziata spinta con sistemi di raccolta ad accesso controllato, che vada oltre i tradizionali

cassonetti ma che non estenda banalmente il sistema del "porta a porta", sistema quest'ultimo che presenta problematicità non secondarie oltre che costi elevatissimi. Questo nuovo sistema di raccolta mira ad incrementare la percentuale di raccolta differenziata della nostra città e a contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti che nell'anno passato ha segnato una lieve diminuzione.

È evidente come tale obiettivo risponde a opzioni politico amministrative generali; è altrettanto evidente che il perseguimento di detto obiettivo produrrà un aumento dei costi.

Onde mantenere la finalità del contenimento generale dei costi occorrerà mettere mano contemporaneamente a modifiche riduttive e/o a razionalizzazioni e/o a scorpori della gestione tramite il gestore unico, degli altri segmenti del servizio di raccolta dei rifiuti e di spazzamento di strade e piazze. Non certamente disgiunta è l'azione di contrasto all'abbandono dei rifiuti, verificando ed implementando le iniziative operate.

In tema di raccolta differenziata un ruolo importantissimo lo svolge la stazione ecologica per la quale ulteriori razionalizzazioni in aggiunta a quelle rilevanti già attuate, e in una logica di gestione secondo criteri di convenienza, si coniugano con la programmazione di lavori di adeguamento infrastrutturale.

## Programma 4 Servizio idrico integrato

### Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività comunque connesse al servizio idrico integrato (SII).

### Finalità da conseguire

La gran parte del servizio (acquedotto, fognature nere e depurazione) è regolato dall'Autorità di ambito (Autorità Idrica Toscana) e gestito mediante il concessionario Acquedotto del Fiora spa. Nei confronti di quest'ultimo non mancherà la pressione perché sia dato corso ad interventi di implementazione e ristrutturazione soprattutto in materia di servizio fognatura (Viale Matteotti, crinale sud di castello, fosso di Sant'Agostino, piazza Montemaggio).

Sono di competenza dell'Amministrazione comunale solo attività abbastanza residuali seppur non prive di importanza.

In materia di fognatura bianche la finalità è rappresentata dall'incremento dell'attività manutentiva e da alcuni interventi di adeguamento (Piazza Montemaggio, Via Pieve in Piano, Abbazia, Campiglia).

E' nella competenza dell'Amministrazione la gestione dell'acquedotto non potabile. Questa importante e significativa, per certi aspetti unica, realizzazione del Comune di Colle di Val d'Elsa ha bisogno di un consistente lavoro di manutenzione straordinaria (svolto anche di recente) e di ristrutturazione e potenziamento in modo che possa essere funzionale sia alla zona originaria (Agrestone) che alle zone che vi sono state collegate successivamente (campolungo, querciolaia) o che vi dovranno essere collegate (casabassa, orti urbani).

Occorre per il mantenimento, e possibilmente l'incremento, dei fontanelli fare ogni sforzo per rendere più economica ed efficiente la gestione dei medesimi.

Il Comune fa parte del Consorzio Gore. Occorre ripensare completamente la struttura del medesimo consorzio al fine di adeguare le relative funzioni, consentire la continuazione di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del canale, anche al fine della massima valorizzazione dell'impianto e della relativa acqua.

Di seguito si riportano per la Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" le risorse assegnate nel triennio 2019-2021 distinte per Titoli e Programmi.

| MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente |                       |                     |                     |                     |
|----------------------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati  | 2018 – dati assestati | 2019                | 2020                | 2021                |
| Titolo 1 - Spese correnti                                                  | 3.789.805,14          | 3.805.820,20        | 3.810.136,13        | 3.810.136,13        |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale                                         | 358.373,04            | 200.000,00          | 50.000,00           | 50.000,00           |
| <b>TOTALE Spese Missione</b>                                               | <b>4.148.178,18</b>   | <b>4.005.820,20</b> | <b>3.860.136,13</b> | <b>3.860.136,13</b> |

| Spese impiegate distinte per programmi associati                                              | 2018                | 2019                | 2020                | 2021                |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Totale Programma 01 - Difesa del suolo                                                        | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale                            | 335.851,14          | 378.530,75          | 231.815,56          | 231.815,56          |
| Totale Programma 03 – Rifiuti                                                                 | 3.728.100,48        | 3.558.253,00        | 3.558.081,00        | 3.558.081,00        |
| Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato                                               | 84.226,56           | 69.036,45           | 70.239,57           | 70.239,57           |
| Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche                           | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni                  | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento                         | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>      | <b>4.148.178,18</b> | <b>4.005.820,20</b> | <b>3.860.136,13</b> | <b>3.860.136,13</b> |

## Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Composta dai seguenti programmi:

02. Trasporto pubblico Locale

05. Viabilità e infrastrutture stradali

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.*

## Programma 02 Trasporto Pubblico Locale

### Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività concernenti il servizi di trasporto pubblico locale.

### Finalità da conseguire

In precedenza la gestione del trasporto pubblico locale (TPL) è stata di competenza della singole Province mediante affidamento a ditta concessionaria (per la provincia di Siena Tiemme spa). La competenza è passata direttamente alla Regione la quale ha bandito una gara per la concessione del servizio di TPL per l'intera Toscana; l'affidamento non è andato a buon fine stante i contenziosi legali che investono le società partecipanti alla gara e conseguentemente si è provveduto all'affidamento provvisorio (contratto ponte) da parte della Regione Toscana ad unico concessionario formato dalle società precedenti concessionarie.

Al di là del ruolo marginale degli Enti Locali occorre constatare l'ammontare della partecipazione finanziaria, non certo marginale (per questa Amministrazione circa 300.000 euro) e addirittura in aumento continuo, anche stante la costante riduzione del fondo nazionale trasporti. Tutto ciò rende impossibile ogni azione di miglioramento e potenziamento del servizio.

A margine si rileva come la conclusione della vicenda renda ancor più necessario dare soluzione (liquidazione) a Tra In spa, già “scatola vuota”.

## Programma 05 Viabilità e Infrastrutture stradali

### Descrizione del programma

Il presente programma è rappresentato dalle attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario, attraverso interventi di manutenzione, realizzazione di opere pubbliche, oltre che l'attività di pubblica illuminazione

## Finalità da conseguire

Costituisce finalità principale l'attivazione, reperendo risorse di tutt'altro che modesta entità, di un vasto programma pluriennale di lavori, meglio delineato ai precedenti paragrafo 2.3.2.3.1 (Lavori pubblici in corso di realizzazione) e 2.3.2.3.2 (I nuovi lavori pubblici previsti) e al successivo programma triennale delle OOPP, di manutenzione straordinaria dei manti stradali, e dei lastricati, delle connesse reti (illuminazione, fognatura) e impianti annessi (rotatorie). Integrano questa finalità, seppur in una logica parzialmente diversa ossia di valorizzazione dell'ambiente urbano e di sicurezza stradale, gli interventi in corso o in fase avanzata di programmazione su piazze (Piazza area Boschi i cui lavori stanno per avere inizio, Piazza Bartolomeo Scala, in fase di appalto, Piazza dell'Agio nell'ambito dell'ipotizzata integrazione del progetto PIU) e su marciapiedi (Via Gramsci 1° lotto -rotatoria fabbrichina-Via della lisciata- (in corso) e 2° lotto -fino al confine comunale nord- (ultimato) o di consolidamento (Via Dietro le mura, ultimati) o di miglioramento funzionale (ponte sulla gora in Via della Ferriera, in corso). Senza dimenticare l'esigenza di dare attuazione a ulteriori interventi: completamento Piazza Arnolfo/Via Oberdan, marciapiede Campiglia, marciapiede Via Bilenchi, marciapiede sulla strada di Borgatello, completamento marciapiede Spedaletto o gli interventi sull'accessibilità pedonale e veicolare al parcheggio della stazione come da programma PIU o la manutenzione straordinaria del ponte de Le Nove.

In termini di manutenzione ordinaria delle strade l'attenzione va alle problematiche relative alla segnaletica orizzontale e verticale, richiamando allo scopo il rilevante intervento avviato a fine dell'anno precedente e in corso di realizzazione.

Attenzione e maggiori interventi si rendono necessari anche in materia di viabilità pedonale; da una migliore manutenzione e infrastrutturazione (si ricorda anche in tal caso le proposte del Consiglio Comunale dei ragazzi) dell'attuale pista ciclopedonale, alla realizzazione seppur per steep di un sistema di piste ciclo pedonali di cui il primo, relativamente al tratto da Via Gramsci piazzale la Piscina, nell'ambito del PIU, è in corso, alla realizzazioni di interventi inerenti la sicurezza dei pedoni e dell'abbattimento delle barriere architettoniche (in fase di progettazione dopo l'esito positivo della partecipazione al bando di finanziamento emesso da parte del Ministero dell'ambiente).

A proposito di viabilità pedonale, l'anno 2017 e 2018 ha visto l'intervento di manutenzione straordinaria sulla parte strutturale dell'impianto di risalita del Baluardo; esigenze di manutenzione tutt'altro che esaurite, anzi da sviluppare, sulla parte sovrastrutturale (ascensore vero e proprio).

Rientra nel presente programma anche la questione della pubblica illuminazione: manutenzione ordinaria, piccole implementazioni, rinnovo e qualificazione in senso ambientale e in funzione del risparmio energetico (si rammenta il progetto "giubileo della luce", l'intervento di cui si ipotizza la realizzazione nell'ambito dell'integrazione del programma PIU -interessante la Piazza Arnolfo-, rinnovo e rifacimento impianti di illuminazione nella parte bassa, oltre quanto sopra a proposito delle strade).

Vogliamo infine ribadire (vedi precedente paragrafo 2.3.2.3.2 -I nuovi lavori pubblici previsti-, ultimo capoverso), seppur in una prospettiva di più lungo periodo e seppur previa realizzazione delle condizioni materiali (stante gli ingenti investimenti necessari), gli intenti relativi ad azioni di vero e proprio sviluppo strategico del sistema della mobilità (asse viale dei mille, sistema delle piste ciclabili, accesso centro storico, ponte sull'elsa).

Di seguito si riportano per la Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità" le risorse assegnate nel triennio 2019-2021 distinte per Titoli e Programmi.

| <b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>                           |                              |                     |                     |                     |
|----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| <b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b> | <b>2018 – dati assestati</b> | <b>2019</b>         | <b>2020</b>         | <b>2021</b>         |
| Titolo 1 - Spese correnti                                                        | 902.280,49                   | 928.295,94          | 953.240,44          | 953.240,44          |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale                                               | 2.676.275,53                 | 640.000,00          | 643.400,00          | 643.400,00          |
| <b>TOTALE Spese Missione</b>                                                     | <b>3.578.556,02</b>          | <b>1.568.295,94</b> | <b>1.596.640,44</b> | <b>1.596.640,44</b> |

| <b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b> | <b>2018</b> | <b>2019</b> | <b>2020</b> | <b>2021</b> |
|---------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario             | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale         | 298.500,00  | 303.574,50  | 308.735,27  | 308.735,27  |
| Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua         | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto       | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        |

|                                                               |                     |                     |                     |                     |
|---------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali     | 3.280.056,02        | 1.264.721,44        | 1.287.905,17        | 1.287.905,17        |
| <b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b> | <b>3.578.556,02</b> | <b>1.568.295,94</b> | <b>1.596.640,44</b> | <b>1.596.640,44</b> |

## Missione 11 – Soccorso civile

Composto dal seguente programma:

01. Sistema di Protezione civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”.*

## Programma 01 Sistema di Protezione civile

### Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività concernenti il servizio di protezione civile.

### Finalità da conseguire

Il continuo aggiornamento e verifica dei contenuti e delle procedure del piano comunale di protezione civile, il coinvolgimento pieno dei soggetti della pubblica amministrazione e del volontariato, la sua conoscenza e padronanza da parte della cittadinanza, complessivamente e per tipologie: è questa la finalità principale, urgente e non procrastinabile.

La consapevolezza del ruolo fondamentale del volontariato, nelle varie forme di aggregazione, indirizza verso un'azione di sostegno e di incentivazione del medesimo in uno con l'implementazione ed il rinnovo della strumentazione seppur in una logica di stretta funzionalità di scopo. Nella direzione del sostegno al volontariato di protezione civile va la convenzione di collaborazione con VAB di prossima formalizzazione. Si vuole altresì richiamare una recente mozione approvata dal Consiglio Comunale.

Seppur non rispondenti a scopi immediatamente riconducibili ai servizi di protezione civile sono da valorizzare non di meno forme di volontariato volto ad attività di interesse generale finalizzate al regolare svolgimento delle attività cittadine. E' giusto ribadirlo nel mentre quanto in precedenza trova elementi di opposizione da soggetti vari.

Di seguito si riportano per la Missione 11 “Soccorso civile” le risorse assegnate nel triennio 2019-2021 distinte per Titoli e Programmi.

| <b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>                                             |                              |                 |                 |                 |
|----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| <b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b> | <b>2018 – dati assestati</b> | <b>2019</b>     | <b>2020</b>     | <b>2021</b>     |
| Titolo 1 - Spese correnti                                                        | 13.716,00                    | 8.350,58        | 8.487,43        | 8.487,43        |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale                                               | 0,00                         | 0,00            | 0,00            | 0,00            |
| <b>TOTALE Spese Missione</b>                                                     | <b>13.716,00</b>             | <b>8.350,58</b> | <b>8.487,43</b> | <b>8.487,43</b> |

| <b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>         | <b>2018</b>      | <b>2019</b>     | <b>2020</b>     | <b>2021</b>     |
|-----------------------------------------------------------------|------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile              | 13.716,00        | 8.350,58        | 8.487,43        | 8.487,43        |
| Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali | 0,00             | 0,00            | 0,00            | 0,00            |
| <b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>                     | <b>13.716,00</b> | <b>8.350,58</b> | <b>8.487,43</b> | <b>8.487,43</b> |

## Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia



Composto dai seguenti programmi:

01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

03: Interventi per gli anziani

06: Interventi per il diritto alla casa

07: Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali

09: Servizio necroscopico e cimiteriale

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.*

### **Premessa alla descrizione dei programmi e delle relative finalità**

All'interno di questa Missione si evidenzia la centralità delle attività svolte dalla Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa quale soggetto di riferimento dei comuni dell'Altavaldelsa per la erogazione in forma congiunta di servizi a 360° gradi a famiglie, minori, anziani, disabili integrata con l'attività di programmazione della SdS. L'esperienza della gestione congiunta dei servizi socio sanitari da parte dei Comuni della zona è una esperienza altamente positiva non minimamente incrinata dalle pur inevitabili problematicità. Il recente rinnovo dell'affidamento dei servizi alla FTSA ha fatto emergere ancor più dette problematicità e diversità di impostazione, sia per quanto riguarda i modelli che i contenuti gestionali, con gli altri comuni della Valdelsa. Riconfermiamo l'esigenza e l'impegno per una profonda revisione dei servizi e delle attività della FTSA, senza stravolgerne l'impianto esistente, consolidando l'accezione di servizio di area che al tempo stesso sappia cogliere i parzialmente diversi bisogni delle popolazione di ciascun comune, con una ragionata (priorità, emergenze) allocazione di risorse per tipologia di servizio, non solo in una logica di ricerca della maggiore efficienza ed economicità ma anche di una maggiore efficacia, ossia della qualità del servizio erogato.

## **Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

### **Descrizione del programma**

Rientra in questo programma il servizio di asilo nido.

Per gli altri servizi rivolti ai minori si fa riferimento alle attività FTSA.

### **Finalità da conseguire**

Risponde a precisa volontà il mantenimento da parte della Amministrazione di detto servizio in una connotazione prettamente pubblica, senza indulgere a forme di esternalizzazioni mascherate; mantenimento e possibilmente sviluppo. Perché l'uno e l'altro sia possibile, perché sia compatibile con le risorse del Comune e delle famiglie, occorre ogni sforzo per un contenimento dei costi non incidenti sulla natura e qualità del servizio auspicando anche modifiche alla normativa di riferimento regionale. Gli orientamenti a livello nazionale e regionale sulla fascia zero sei, e la conseguente classificazione come scolastico del relativo intervento, se da una parte fanno pensare ad un sostegno al servizio in questione dall'altra fanno temere per la sostenibilità dello stesso. Le medesime considerazioni accompagnano il programma straordinario di potenziamento del servizio per il presente anno attivato con specifiche risorse regionali.

## **Programma 03: Interventi per gli anziani**

### **Descrizione del programma**

Le attività relative sono totalmente gestite dalla FTSA a cui si rimanda.

## **Programma 06 Interventi per il diritto alla casa**

**Descrizione del programma**

Gli interventi per il diritto alla casa, intesi come emergenza abitativa, contributi relativi a “sfratti incolpevoli”, sostegno economico in genere sono gestiti dalla FTSA a cui si rimanda. Unica eccezione i contributi affitti che restano, al momento, nella gestione diretta del Comune.

**Programma 07 Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali****Descrizione del programma**

Si richiama la premessa.

**Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale****Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività concernenti la gestione dei cimiteri.

**Finalità da conseguire**

Recentemente il servizio cimiteriale è ritornato in capo al comune che ha provveduto ad affidare a terzi le attività operative.

Si rende necessario migliorare le attività cimiteriali, comprese quello di tipo amministrativo e patrimoniali e programmare ulteriori interventi di manutenzione delle strutture cimiteriali nonché di costruzione di nuovi loculi e anche di futuro ampliamento delle aree cimiteriali.

Di seguito si riportano per la Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” le risorse assegnate nel triennio 2019-2021 distinte per Titoli e Programmi.

| <b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>               |                              |                     |                     |                     |
|----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| <b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b> | <b>2018 – dati assestati</b> | <b>2019</b>         | <b>2020</b>         | <b>2021</b>         |
| Titolo 1 - Spese correnti                                                        | 1.892.141,78                 | 1.702.617,77        | 1.707.423,40        | 1.707.423,40        |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale                                               | 28.099,92                    | 2.000,00            | 2.000,00            | 2.000,00            |
| <b>TOTALE Spese Missione</b>                                                     | <b>1.920.241,70</b>          | <b>1.704.617,77</b> | <b>1.709.423,40</b> | <b>1.709.423,40</b> |

| <b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>                                       | <b>2018</b>         | <b>2019</b>         | <b>2020</b>         | <b>2021</b>         |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido                   | 470.805,52          | 375.533,70          | 377.792,77          | 377.792,77          |
| Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità                                            | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani                                              | 90.874,35           | 77.264,00           | 77.264,00           | 77.264,00           |
| Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale                 | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie                                              | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa                                     | 62.556,00           | 62.556,00           | 62.556,00           | 62.556,00           |
| Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 1.147.805,91        | 1.065.122,37        | 1.065.592,52        | 1.065.592,52        |
| Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo                                          | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale                                     | 148.199,92          | 124.141,70          | 126.218,11          | 126.218,11          |
| <b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>                     | <b>1.920.241,70</b> | <b>1.704.617,77</b> | <b>1.709.423,40</b> | <b>1.709.423,40</b> |

**Missione 14 Sviluppo economico e competitività**

Composto dai seguenti programmi:

02: Commercio- reti distributive- tutela dei consumatori

04: Reti ed altri servizi di pubblica utilità

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:



*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”.*

### **Premessa alla descrizione dei programmi e delle relative finalità**

Sappiamo quanto sia inconsistente la competenza specifica del Comune in materia. Tuttavia ciò non esime il Comune da ogni azione, anche se indiretta, finalizzata alla promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, in un momento di crisi che al contempo dà segni di cambiamento di verso.

Richiamiamo a tale fine il protocollo sottoscritto tra l’Associazione degli Industriali e i cinque Comuni della Valdelsa senese nonché le considerazioni sopra svolte in materia di turismo.

Sottolineiamo come lo strumento principe sia quello confronto e della concertazione con le rappresentanze organizzate (ma anche con i singoli operatori); momenti di confronto e di concertazione della cui promozione si siamo fatti carico (e che comunque non abbiamo mai rifiutato) e che svilupperemo maggiormente, per concordare gli impegni del Comune ma, in maniera necessaria ed indispensabile, anche delle parti sociali. E’ in preparazione per il prossimo mese di settembre la formazione di un ulteriore protocollo di intesa che coinvolga anche la Regione Toscana. Viene tentata altresì la formazione di un piano intercomunale per le aree industriali.

Le questioni principali possono essere così sintetizzate:

- fiscalità locale di vantaggio.

in maniera autonoma il Comune ha assunto in precedenza importanti provvedimenti; non solo il non aumento generalizzato di tasse, imposte e tributi, non solo la riduzione della Tasi (poi abolita per le prime case) e della Tari (che sappiamo come pesi in particolare sui bilanci aziendali) ma ha dimezzato gli oneri di urbanizzazione per le destinazioni extra residenziali (fatto molto apprezzato e che ha prodotto anche qualche effetto).

Intendiamo assumere ulteriori iniziative in materia di “fiscalità di vantaggio”, pur nel pieno rispetto della normativa tributaria e dei vincoli di bilancio; intendiamo proporre forme incentivanti per le nuove attività (o comunque per le riqualificazioni di quelle esistenti) per quanto i tributi relativi alla Cosap e alla Imposta sulla pubblicità.

- Reti infrastrutturali ed assetto del territorio

La carenza cronica della nostra zona in materia di reti (stradali, trasporti, tecnologiche) è cronica anche se qualcosa si muove (banda larga, interventi sulla viabilità statale); scarse sono le possibilità di esercitare pressioni efficaci anche se non mancheremo di fare il possibile.

Di contro la massima attenzione, la massima disponibilità, nella logica di interlocuzione sopra richiamata, porremo nel favorire e nel rimuovere ostacoli alla nascita di nuove iniziative economiche e allo sviluppo di quelle esistenti, agendo sulle leve del governo del territorio, fatti salvi i valori “statutari” (consumo di suolo, ambiente, paesaggio).

- Servizi

Siamo impegnati nel dare a questi servizi dove esiste una presenza ed un ruolo del Comune (CREA-ITS) una nuova mission e un nuovo modello di governance non tanto per far sì che i medesimi siano economicamente sostenibili, ma acquisiscano un ruolo di effettivo “service” a favore del tessuto economico della zona. Non sono estranee a questo capitolo la formazione scolastica professionalizzante, l’offerta di strutture per start up (vedi l’intervento già eseguito al Palazzone) e per coworking, la collaborazione per creare reti e servizi a favore della mobilità elettrica.

## **Programma 02 Commercio – reti distributive- tutela dei consumatori**

### **Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività concernenti i procedimenti amministrativi concernenti le attività commerciali e similari.

## Finalità da conseguire

La crisi ha investito il settore commerciale in maniera particolare; a Colle di Val d'Elsa in misura ancora più accentuata.

Per il commercio di vicinato occorre provare a ripartire secondo il metodo che sottostava originariamente alla costituzione del "comitato di coordinamento del centro commerciale naturale" da cui è derivato Colgirandola, elaborando e realizzando azioni positive, non solo (ma anche) in termini di eventi e manifestazioni commerciali.

Le profonde novità normative nonché l'esigenza di semplificazione suggeriscono una revisione del piano del commercio nonché attenzione a forme di commercio non tradizionale purché di un certo spessore qualitativo.

## Programma 04 Reti ed altri servizi di pubblica utilità

### Descrizione del programma

Il programma in questione comprende altre attività ed interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività economiche; nello specifico il servizio SUAP ed il servizio pubbliche affissioni.

### Finalità da conseguire

Si intendono qui indicare succintamente alcune linee di azione:

- interventi volti a migliorare il servizio SUAP;
- revisione del sistema degli impianti pubblicitari (o anche di semplice indicazione);

Di seguito si riportano per la Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" le risorse assegnate nel triennio 2019-2021 distinte per Titoli e Programmi.

| <b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>                          |                              |                   |                   |                   |
|----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b> | <b>2018 – dati assestati</b> | <b>2019</b>       | <b>2020</b>       | <b>2021</b>       |
| Titolo 1 - Spese correnti                                                        | 167.086,88                   | 152.552,85        | 153.409,03        | 153.409,03        |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale                                               | 0,00                         | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| <b>TOTALE Spese Missione</b>                                                     | <b>167.086,88</b>            | <b>152.552,85</b> | <b>153.409,03</b> | <b>153.409,03</b> |

| <b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>                      | <b>2018</b>       | <b>2019</b>       | <b>2020</b>       | <b>2021</b>       |
|------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato                            | 0,00              | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | 500,00            | 500,00            | 500,00            | 500,00            |
| Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione                                  | 3.496,00          | 3.496,00          | 3.496,00          | 3.496,00          |
| Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità               | 163.090,88        | 148.556,85        | 149.413,03        | 149.413,03        |
| <b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>               | <b>167.086,88</b> | <b>152.552,85</b> | <b>153.409,03</b> | <b>153.409,03</b> |

## Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Composto dal seguente programma:

01: Fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche*

## Programma 01 Fonti energetiche

### Descrizione del programma

Il presente programma prevede solo il trasferimento di risorse per la produzione di energia elettrica con impianti fotovoltaici.

In materia di fonte energetiche ci preme ricordare l'impegno per sostenere l'attivazione di programmi legati all'utilizzo della risorsa idrica canalizzata dal sistema delle gore.

Di seguito si riportano per la Missione 17 "Energia e diversificazioni delle fonti energetiche" le risorse assegnate nel triennio 2019-2021 distinte per Titoli e Programmi.

| MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche               |                       |               |               |               |
|--------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------|---------------|---------------|
| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati      | 2018 – dati assestati | 2019          | 2020          | 2021          |
| Titolo 1 - Spese correnti                                                      | 20.000                | 20.000        | 20.000        | 20.000        |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale                                             | 0,00                  | 0,00          | 0,00          | 0,00          |
| <b>TOTALE Spese Missione</b>                                                   | <b>20.000</b>         | <b>20.000</b> | <b>20.000</b> | <b>20.000</b> |
| Spese impiegate distinte per programmi associati                               | 2018                  | 2019          | 2020          | 2021          |
| Totale Programma 01 - Fonti energetiche                                        | 20.000                | 20.000        | 20.000        | 20.000        |
| <b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b> | <b>20.000</b>         | <b>20.000</b> | <b>20.000</b> | <b>20.000</b> |

## Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Composto dai seguenti Programmi:

01: Fondo di riserva

02: Fondo crediti di dubbia esigibilità

03: Altri fondi

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato".*

## Programma 01 Fondo di riserva

### Descrizione del programma

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.. Il fondo di riserva determinato nel triennio è in misura congrua pur tenendo conto della non facile situazione.

## Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

### Descrizione del programma

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è

determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Il comma 882 dell'art. 1 della legge 27.12.2017, n. 205, nel modificare il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante «Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria», annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, prevede che deve essere stanziata nel bilancio di previsione una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel FCDDE, nel 2018 pari almeno al 75 per cento, nel 2019, pari almeno all'85 per cento, nel 2020 pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

A consuntivo, invece, va valutata la congruità del fondo, utilizzando la media quinquennale delle riscossioni in conto residui delle entrate rilevanti a preventivo ed applicando il complemento a cento allo stock di residui attivi conservanti in bilancio.

Una ferrea volontà di tenere in ordine i conti dell'Amministrazione ha portato ad indicare l'ammontare del sopradetto fondo, già in fase preventiva, nella misura del 100% per l'intero triennio.

## Programma 03 Altri fondi

### Descrizione del programma

Dall'esercizio 2017 viene previsto un fondo rischi per potenziali perdite enti e società partecipate.

Di seguito si riportano per la Missione 20 "Fondi e accantonamenti" le risorse assegnate nel triennio 2019-2021 distinte per Titoli e Programmi.

| MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti                                      |                       |                     |                     |                     |
|---------------------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2018 – dati assestati | 2019                | 2020                | 2021                |
| Titolo 1 - Spese correnti                                                 | 1.830.850,25          | 1.540.875,90        | 1.546.185,84        | 1.546.185,84        |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale                                        |                       |                     |                     |                     |
| <b>TOTALE Spese Missione</b>                                              | <b>1.830.850,25</b>   | <b>1.540.875,90</b> | <b>1.546.185,84</b> | <b>1.546.185,84</b> |

| Spese impiegate distinte per programmi associati          | 2018                | 2019                | 2020                | 2021                |
|-----------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Totale Programma 01 - Fondo di riserva                    | 82.891,25           | 103.097,90          | 108.407,84          | 108.407,84          |
| Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità | 1.723.236,00        | 1.431.778,00        | 1.431.788,00        | 1.431.788,00        |
| Totale Programma 03 - Altri fondi                         | 24.723,00           | 6.000,00            | 6.000,00            | 6.000,00            |
| <b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>        | <b>1.830.850,25</b> | <b>1.540.875,90</b> | <b>1.546.185,84</b> | <b>1.546.185,84</b> |

## Missione 50 – Debito Pubblico

Composta dal seguente Programma:

01: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

02: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie".*

## Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

### Descrizione del programma

La spesa per rimborso prestiti (quota interessi dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al Bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla

base del piano di ammortamento

Il programma non contempla la previsione della contrazione di nuovi mutui.

## Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

### Descrizione del programma

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al Bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento.

Il programma non contempla la previsione della contrazione di nuovi mutui.

Di seguito si riportano per la Missione 50 "Debito pubblico" le risorse assegnate nel triennio 2019-2021 distinte per Titoli e Programmi.

| MISSIONE 50 - Debito pubblico                                             |                     |                     |                     |                     |
|---------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2018                | 2019                | 2020                | 2021                |
| Titolo 1 - Spese correnti                                                 | 536.644,00          | 472.105,00          | 421.033,00          | 421.033,00          |
| Titolo 4 - Rimborso prestiti                                              | 1.275.905,00        | 1.083.017,00        | 1.019.076,00        | 1.019.076,00        |
| <b>TOTALE Spese Missione</b>                                              | <b>1.812.549,00</b> | <b>1.555.122,00</b> | <b>1.440.109,00</b> | <b>1.440.109,00</b> |

| Spese impiegate distinte per programmi associati                                   | 2018                | 2019                | 2020                | 2021                |
|------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 536.644,00          | 472.105,00          | 421.033,00          | 421.033,00          |
| Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari  | 1.275.905,00        | 1.083.017,00        | 1.019.076,00        | 1.019.076,00        |
| <b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>                                        | <b>1.812.549,00</b> | <b>1.555.122,00</b> | <b>1.440.109,00</b> | <b>1.440.109,00</b> |

## Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

Composta dal seguente Programma:

01: Restituzione anticipazione di tesoreria

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità".*

### Programma 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

#### Descrizione del programma

Le anticipazioni di cassa eventualmente erogate dal tesoriere dell'Ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

L'anticipazione di cassa viene richiesta al Tesoriere per far fronte a temporanee esigenze di cassa determinate dalla non correlazione tra i movimenti di cassa in entrata ed i movimenti di cassa in uscita. Si prevede di non utilizzare l'anticipazione di tesoreria se non per esigenze particolari e limitate.

Di seguito si riportano per la Missione 60 "Anticipazione finanziaria" le risorse assegnate nel triennio 2019-2021 distinte per Titoli e Programmi.

| MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie |  |  |  |  |
|-----------------------------------------|--|--|--|--|
|-----------------------------------------|--|--|--|--|

| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2018                | 2019                | 2020                | 2021                |
|---------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Titolo 1 - Spese correnti                                                 | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 4.000.000,00        | 4.000.000,00        | 4.000.000,00        | 4.000.000,00        |
| <b>TOTALE Spese Missione</b>                                              | <b>4.000.000,00</b> | <b>4.000.000,00</b> | <b>4.000.000,00</b> | <b>4.000.000,00</b> |

| Spese impiegate distinte per programmi associati              | 2018                | 2019                | 2020                | 2021                |
|---------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria | 4.000.000,00        | 4.000.000,00        | 4.000.000,00        | 4.000.000,00        |
| <b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>         | <b>4.000.000,00</b> | <b>4.000.000,00</b> | <b>4.000.000,00</b> | <b>4.000.000,00</b> |

## Missione 99 –Servizi per conto terzi

Composta dal seguente Programma:

01: Servizi per conto terzi e Partite di giro

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale”.*

## Programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

### Descrizione del programma

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile

Di seguito si riportano per la Missione 99 “Servizi per conto terzi” le risorse assegnate nel triennio 2019-2021 distinte per Titoli e Programmi.

| MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi                                     |                  |                  |                  |                  |
|---------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2018             | 2019             | 2020             | 2021             |
| Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro                        | 7.000.000        | 7.000.000        | 7.000.000        | 7.000.000        |
| <b>TOTALE Spese Missione</b>                                              | <b>7.000.000</b> | <b>7.000.000</b> | <b>7.000.000</b> | <b>7.000.000</b> |

| Spese impiegate distinte per programmi associati                                         | 2018             | 2019             | 2020             | 2021             |
|------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro                          | 7.000.000        | 7.000.000        | 7.000.000        | 7.000.000        |
| Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale | 0,00             | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| <b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>                                      | <b>7.000.000</b> | <b>7.000.000</b> | <b>7.000.000</b> | <b>7.000.000</b> |



## 6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016/2018; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il piano triennale dei fabbisogni di personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il programma triennale delle opere pubbliche;
- il programma triennale degli acquisti di beni e servizi
- il programma delle razionalizzazioni.

### 6.1 IL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

Il piano triennale dei fabbisogni di personale costituisce uno strumento di controllo della spesa e nei limiti contenuti all'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006 deve essere compatibile con le risorse finanziarie e di bilancio.

Nell'ambito del piano, si cura l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle assunzioni obbligatorie. Cosicché il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate alla sua attuazione, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Il presente piano triennale ripropone il piano triennale 2018-2020 recentemente modificato, fatte salve le variazioni rese necessarie a seguito della verifica che l'assunzione di n. 1 Istruttore amministrativo cat. C effettuata nell'anno 2018 ha inciso sul tetto di spesa previsto per nuove assunzioni dall'art. 1 comma 228 della L. n. 208/2015, sebbene effettuata per mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 165/2001, in quanto l'amministrazione cedente non è risultata essere sottoposta a vincoli assunzionali.

Tale fatto comporta, appunto, la necessità di apportare variazioni al Piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020, in quanto nella deliberazione della G.C. n. 110/2018, con la quale sono state apportate disposizioni integrative al suddetto al Piano triennale del fabbisogno di personale, la spesa relativa all'assunzione di cui sopra era stata considerata neutra ai fini delle limitazioni alle assunzioni in mancanza delle dichiarazioni pervenute successivamente dall'amministrazione cedente, a seguito di specifica richiesta.

Quest'ultimo è fondato sul pieno utilizzo delle capacità assunzionali, esaurite –o quasi- già le procedure che si intende attivare nel 2019; ragion per cui per l'anno 2020 e 2021 non è previsto personale in ingresso se non in seguito al verificarsi di cessazioni al momento non considerate. Parimente non vengono considerate possibili coperture di posti in attuazione di riserve di legge (categorie protette).

**PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2019 - 2021****ANNO 2019**

Premessa:

Il presente piano triennale tiene conto e si aggancia al precedente piano 2018-2020, in particolare alle azioni programmate per l'anno 2018. Il grado e la modalità di realizzazione di quest'ultimo possono consentire, in combinazione a dimissioni di personale attualmente in servizio, integrazioni al presente piano, salvo la verifica dei limiti di spesa vigenti. Integrazioni che possono rendersi non solo utili ma necessarie in conseguenza di modifiche al sistema organizzativo e relativi atti di esternalizzazione/internalizzazione.

**ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO**

| Cat | N | Profilo                      | Modalità copertura                                                             | Note                                                                        |
|-----|---|------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| B 3 | 1 | Collaboratore amministrativo | Mobilità obbligatoria art. 34 bis, mobilità esterna art. 30, concorso pubblico | assunzione subordinata<br>trasferimento/dimissioni di personale in servizio |

Prima dell'attivazione di ciascuna procedura sarà verificato il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla vigente normativa.

**ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO**

Al momento non è prevista alcuna assunzione a tempo determinato.

L'elencazione delle assunzioni a tempo determinato è, in ogni caso, da ritenersi indicativa e l'utilizzazione del personale seguirà i criteri della necessità e dell'urgenza, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

**LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI**

Si prevede l'utilizzo di Lavoratori percettori di ammortizzatori Sociali (LSU), non configurabili come assunzione, di cui all'art. 7, commi 1 e 2 del D.Lgs. 1.12.1997 n. 468, per la realizzazione di progetti specifici nei seguenti servizi e con le seguenti modalità:

n. 2 LSU per la Biblioteca Comunale per n. 20 ore settimanali per 1 anno, senza oneri a carico dell'Ente;  
n. 7 LSU per servizi amministrativi (n. 1 servizi manutentivi, n. 1 URP, n. 1 anagrafe, n. 2 LL.PP., n. 1 tributi, n. 1 gare) per n. 20 ore settimanali, senza oneri a carico dell'Ente;

n. 5 LSU per Servizi Manutentivi con qualifica di operaio per n. 18 ore settimanali, eventualmente incrementabili a 36 ore settimanali per 4/6 mesi, salvo proroga.

A tali lavoratori, se dovuto, sarà corrisposto un compenso integrativo corrispondente alla differenza fra l'indennità INPS percepita e la retribuzione spettante ad un lavoratore dipendente di categoria e profilo corrispondente a quello per il quale il lavoratore socialmente utile verrà utilizzato.

**LAVORO ACCESSORIO**

Non è previsto il ricorso al lavoro occasionale di tipo accessorio.

**PERSONALE IN COMANDO**

È previsto l'utilizzo del seguente personale in comando da altri Enti:

n. 1 Esecutore servizi manutentivi – cat. B1 per 12 mesi.



**ANNO 2020**

**ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO**

Al momento non è prevista alcuna assunzione a tempo indeterminato.

**ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO**

Al momento non è prevista alcuna assunzione a tempo determinato.

L'elencazione delle assunzioni a tempo determinato è, in ogni caso, da ritenersi indicativa e l'utilizzazione del personale seguirà i criteri della necessità e dell'urgenza, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

**LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI**

Si prevede l'utilizzo di Lavoratori percettori di ammortizzatori Sociali (LSU), non configurabili come assunzione, di cui all'art. 7, commi 1 e 2 del D.Lgs. 1.12.1997 n. 468, per la realizzazione di progetti specifici nei seguenti servizi e con le seguenti modalità:

n. 2 LSU per la Biblioteca Comunale per n. 20 ore settimanali per 1 anno, senza oneri a carico dell'Ente;

n. 7 LSU per servizi amministrativi (n. 1 servizi manutentivi, n. 1 URP, n. 1 anagrafe, n. 2 LL.PP., n. 1 tributi, n. 1 gare) per n. 20 ore settimanali, senza oneri a carico dell'Ente;

n. 5 LSU per Servizi Manutentivi con qualifica di operaio per n. 18 ore settimanali, eventualmente incrementabili a 36 ore settimanali per 4/6 mesi, salvo proroga.

A tali lavoratori, se dovuto, sarà corrisposto un compenso integrativo corrispondente alla differenza fra l'indennità INPS percepita e la retribuzione spettante ad un lavoratore dipendente di categoria e profilo corrispondente a quello per il quale il lavoratore socialmente utile verrà utilizzato.

**LAVORO ACCESSORIO**

Non è previsto il ricorso al lavoro occasionale di tipo accessorio.

**PERSONALE IN COMANDO**

È previsto l'utilizzo del seguente personale in comando da altri Enti:

n. 1 Esecutore servizi manutentivi – cat. B1 per 12 mesi.

**ANNO 2021**

**ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO**

Al momento non è prevista alcuna assunzione a tempo indeterminato.

**ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO**

Al momento non è prevista alcuna assunzione a tempo determinato.

L'elencazione delle assunzioni a tempo determinato è, in ogni caso, da ritenersi indicativa e l'utilizzazione del personale seguirà i criteri della necessità e dell'urgenza, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

**LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI**

Si prevede l'utilizzo di Lavoratori percettori di ammortizzatori Sociali (LSU), non configurabili come assunzione, di cui all'art. 7, commi 1 e 2 del D.Lgs. 1.12.1997 n. 468, per la realizzazione di progetti specifici nei seguenti servizi e con le seguenti modalità:

n. 2 LSU per la Biblioteca Comunale per n. 20 ore settimanali per 1 anno, senza oneri a carico dell'Ente;

n. 7 LSU per servizi amministrativi (n. 1 servizi manutentivi, n. 1 URP, n. 1 anagrafe, n. 2 LL.PP., n. 1 tributi, n. 1 gare) per n. 20 ore settimanali, senza oneri a carico dell'Ente;

n. 5 LSU per Servizi Manutentivi con qualifica di operaio per n. 18 ore settimanali, eventualmente incrementabili a 36 ore settimanali per 4/6 mesi, salvo proroga.

A tali lavoratori, se dovuto, sarà corrisposto un compenso integrativo corrispondente alla differenza fra l'indennità INPS percepita e la retribuzione spettante ad un lavoratore dipendente di categoria e profilo corrispondente a quello per il quale il lavoratore socialmente utile verrà utilizzato.

### LAVORO ACCESSORIO

Non è previsto il ricorso al lavoro occasionale di tipo accessorio.

### PERSONALE IN COMANDO

È previsto l'utilizzo del seguente personale in comando da altri Enti:

n. 1 Esecutore servizi manutentivi – cat. B1 per 12 mesi.

## 6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2019/2021, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

### PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

| immobile                                                                                         | valorizzazioni                                                          | 2019             | 2020             | 2021             |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| cessione diritti patrimoniali vari                                                               |                                                                         | 75.000           | 75.000           | 75.000           |
| Appezamento di terreno facente parte del comparto edificatorio ATPA ne 11a in località Campiglia |                                                                         |                  |                  |                  |
| Lotto edificabile area PEEP Agrestone                                                            | variante al piano particolareggiato PEEP e relativo piano di attuazione |                  | 100.000          | 200.000          |
| Appezamenti di terreno facenti parte del PEEP Agrestone                                          | variante al piano particolareggiato PEEP e relativo piano di attuazione |                  | 100.000          |                  |
| Ex depuratore San Marziale                                                                       | usi consentiti nelle zone D                                             |                  | 80.000           |                  |
| Immobile sede ASM Via F Campana, 41                                                              |                                                                         |                  | 150.000          |                  |
| Immobile posto in Via delle Romite 11                                                            | ad uso residenziale                                                     | 50.000           | -                |                  |
| Podere Fabbiano                                                                                  | ad uso agricolo                                                         | 345.000          | 170.000          |                  |
| Porzione destinata a bar ristorante del complesso Il Torrione                                    | destinazione                                                            | 105.000          |                  |                  |
| Ex scuola di Borgatello                                                                          | ad uso residenziale                                                     | 500.000          | 100.000          |                  |
| Scuola Piazza Duomo                                                                              | ad uso ricettivo turistico                                              |                  | 250.000          | 350.000          |
| Castel san Gimignano ex scuola                                                                   | ad uso residenziale                                                     | -                | 50.000           | 150.000          |
| Beni mobili patrimoniali                                                                         |                                                                         | 1.000            | 1.000            | 1.000            |
| Beni cimiteriali                                                                                 |                                                                         | 2.000            | 2.000            | 2.000            |
| jus aedificandi immobile immobile molinuzzo                                                      |                                                                         |                  |                  | 300.000          |
| <b>TOTALE</b>                                                                                    |                                                                         | <b>1.078.000</b> | <b>1.078.000</b> | <b>1.078.000</b> |

**6.3 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI**

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Il presente programma viene redatto secondo gli schemi del vigente DM 14/2018.

**ALLEGATO I - SCHEDA A PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2019-2021 DEL COMUNE di COLLE DI VAL D'ELSA**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

|                                                                                                                                                            | arco temporale di validità del programma |                     |                     |                     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
|                                                                                                                                                            | disponibilità finanziaria                |                     |                     | importo totale      |
|                                                                                                                                                            | 1 anno                                   | 2 anno              | 3 anno              |                     |
| risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge (sono ricompresi contributi regionali)                                                | 1.008.500,00                             | 0,00                | 0,00                | 1.008.500,00        |
| risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo                                                                                       | 0,00                                     | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati                                                                                                     | 0,00                                     | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| stanziamenti di bilancio                                                                                                                                   | 2.245.400,00                             | 2.145.400,00        | 2.145.400,00        | 6.536.200,00        |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | 0,00                                     | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| risorse derivanti trasferimenti di immobili ex art 191 D.Lgs. 50/2016                                                                                      |                                          |                     |                     |                     |
| altra tipologia                                                                                                                                            |                                          |                     |                     | -                   |
| <b>Sommano</b>                                                                                                                                             | <b>3.253.900,00</b>                      | <b>2.145.400,00</b> | <b>2.145.400,00</b> | <b>7.544.700,00</b> |
| <i>altre entrate correlate a spese in c/capitale non comprese nel programma triennale OO.PP.</i>                                                           | <i>127.600,00</i>                        | <i>127.600,00</i>   | <i>127.600,00</i>   | <i>382.800,00</i>   |
| <b>Totali</b>                                                                                                                                              | <b>3.381.500,00</b>                      | <b>2.273.000,00</b> | <b>2.273.000,00</b> | <b>7.927.500,00</b> |

Il referente del programma  
Arch Claudio Mori

# ALLEGATO I -SCHEDA B PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2019-2021 DEL COMUNE di COLLE DI VAL D'ELSA

## ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

| elenco delle opere incompiute |                   |                                    |                                |                                        |                                     |                            |                                              |                    |                                |                                         |                                                                         |                                                    |                                              |                            |                                                                                                                  |                            |                                 |
|-------------------------------|-------------------|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|----------------------------------------------|--------------------|--------------------------------|-----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|----------------------------------------------|----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|---------------------------------|
| CUP                           | Descrizione opera | denominazione dell'Amministrazione | ambito di interesse dell'opera | anno ultimo quadro economico approvato | importo complessivo dell'intervento | importo complessivo lavori | oneri necessari per l'ultimazione dei lavori | importo ultimo sal | percentuale avanzamento lavori | causa per la quale l'opera è incompiuta | l'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività? | stato di realizzazione ex comma 2 art 1 DM 42/2013 | possibile utilizzo ridimensionato dell'opera | destinazione d'uso         | cessione a titolo di corripsettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art 191 del codice | vendita ovvero demolizione | parte di infrastruttura di rete |
|                               |                   |                                    |                                |                                        | € 0,00                              | € 0,00                     | € 0,00                                       | € 0,00             |                                |                                         |                                                                         |                                                    |                                              |                            |                                                                                                                  |                            |                                 |
|                               |                   |                                    |                                |                                        |                                     |                            |                                              |                    |                                |                                         |                                                                         |                                                    |                                              | Il referente del programma |                                                                                                                  |                            |                                 |
|                               |                   |                                    |                                |                                        |                                     |                            |                                              |                    |                                |                                         |                                                                         |                                                    |                                              | Arch Claudio Mori          |                                                                                                                  |                            |                                 |

[illegible]

**ALLEGATO I -SCHEDA D PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2019-2021 DEL COMUNE di COLLE DI VAL D'ELSA**

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

[illegible]

# ALLEGATO I - SCHEDA E PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2019-2021 DEL COMUNE di COLLE DI VAL D'ELSA

## INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

| codice unico intervento<br>CUI | CUP | descrizione<br>dell'intervento                                              | responsa<br>bile del<br>procedim<br>ento | importo<br>annualità | importo<br>intervento | finalità | livello di<br>priorità | conformi<br>tà<br>urbanisti<br>ca | verifica<br>vincoli<br>ambient<br>ali | livello di<br>progettazi<br>one | centrale di committenza o soggetto<br>aggregatore al quale si intende delegare la<br>procedura di affidamento |                                                 | o<br>aggiunto<br>o variato<br>a<br>seguito<br>modifica |
|--------------------------------|-----|-----------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|----------------------|-----------------------|----------|------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|
|                                |     |                                                                             |                                          |                      |                       |          |                        |                                   |                                       |                                 | codice AUSA                                                                                                   | denominazione                                   |                                                        |
| 00134520527201900001           |     | manutenzione<br>immobili                                                    | CESARI                                   | 100.000              | 100.000               | CPA      | 1                      | SI                                | SI                                    | 2                               | 0000400503                                                                                                    | SERVIZIO ASSOCIATO<br>APPALTI VALDELSA          |                                                        |
| 00134520527201900002           |     | lavori<br>adeguamento a<br>norma scuole                                     | CESARI                                   | 500.000              | 500.000               | ADN      | 1                      | SI                                | SI                                    | 2                               | 0000400503                                                                                                    | SERVIZIO ASSOCIATO<br>APPALTI VALDELSA          |                                                        |
| 00134520527201900003           |     | realizzazione<br>biblioteca                                                 | CESARI                                   | 523.400              | 523.400               | MIS      | 2                      | NO                                | NO                                    | 2                               | 0000400503                                                                                                    | SERVIZIO ASSOCIATO<br>APPALTI VALDELSA          |                                                        |
| 00134520527201900004           |     | manutenzione<br>straordinaria<br>impianti sportivi                          | CESARI                                   | 450.000              | 450.000               | CPA      | 2                      | SI                                | SI                                    | 2                               | 0000400503                                                                                                    | SERVIZIO ASSOCIATO<br>APPALTI VALDELSA          |                                                        |
| 00134520527201900005           |     | sistemazione<br>area a verde                                                | CESARI                                   | 100.000              | 100.000               | AMB      | 2                      | SI                                | SI                                    | 2                               | 0000400503                                                                                                    | SERVIZIO ASSOCIATO<br>APPALTI VALDELSA          |                                                        |
| 00134520527201900006           |     | manutenzione<br>straordinaria<br>strade                                     | CESARI                                   | 610.000              | 610.000               | AMB      | 2                      | SI                                | SI                                    | 2                               | 0000400503                                                                                                    | SERVIZIO ASSOCIATO<br>APPALTI VALDELSA          |                                                        |
| 00134520527201900007           |     | ulteriori<br>interventi su<br>strade e piazze                               | CESARI                                   | 508.500              | 508.500               | CPA      | 1                      | SI                                | SI                                    | 2                               | 0000400503                                                                                                    | SERVIZIO ASSOCIATO<br>APPALTI VALDELSA          |                                                        |
| 00134520527201900008           |     | altre interventi<br>in conto capitale<br>e opere di<br>importo <<br>100,000 |                                          | 589.600              | 589.600               | CPA      |                        | SI                                | SI                                    | 2                               |                                                                                                               |                                                 |                                                        |
|                                |     | Totale                                                                      |                                          | 3.381.500            | 3.381.500             |          |                        |                                   |                                       |                                 |                                                                                                               |                                                 |                                                        |
|                                |     |                                                                             |                                          |                      |                       |          |                        |                                   |                                       |                                 |                                                                                                               |                                                 |                                                        |
|                                |     |                                                                             |                                          |                      |                       |          |                        |                                   |                                       |                                 |                                                                                                               |                                                 |                                                        |
|                                |     |                                                                             |                                          |                      |                       |          |                        |                                   |                                       |                                 |                                                                                                               | Il referente del programma<br>Arch Claudio Mori |                                                        |

## ALLEGATO I - SCHEDA F PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2019-2021 DEL COMUNE di COLLE DI VAL D'ELSA

### ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

| codice<br>unico<br>intervento<br>CUI | CUP | descrizione<br>dell'intervento | importo<br>intervento                           | livello di<br>priorità | motivo per il quale<br>l'intervento non è riproposto |
|--------------------------------------|-----|--------------------------------|-------------------------------------------------|------------------------|------------------------------------------------------|
|                                      |     |                                |                                                 |                        |                                                      |
|                                      |     |                                |                                                 |                        |                                                      |
|                                      |     |                                |                                                 |                        |                                                      |
|                                      |     |                                |                                                 |                        |                                                      |
|                                      |     |                                | Il referente del programma<br>Arch Claudio Mori |                        |                                                      |
|                                      |     |                                |                                                 |                        |                                                      |

#### 6.4 IL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI

Redatto sulla base degli schemi di cui al DM 14/2018

## ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DEL COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA

### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| TIPOLOGIA RISORSE                                                                    | Arco temporale di validità del programma |                  |                   |
|--------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|------------------|-------------------|
|                                                                                      | disponibilità finanziarie                |                  | importo totale    |
|                                                                                      | primo anno                               | secondo anno     |                   |
| risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge                 | -                                        | -                | -                 |
| risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo                 | -                                        | -                | -                 |
| risorse acquisite mediante apporti di capitale privati                               | -                                        | -                | -                 |
| stanziamenti di bilancio                                                             | 5.645.896                                | 4.637.200        | 10.283.096        |
| finanziamenti acquisiti ai sensi dell'art 3 del decreto legge 31 ottobre 1990 n. 310 | -                                        | -                | -                 |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art 191 D. Lgs 50/2016             | -                                        | -                | -                 |
| altro                                                                                | -                                        | -                | -                 |
| <b>totale</b>                                                                        | <b>5.645.896</b>                         | <b>4.637.200</b> | <b>10.283.096</b> |
|                                                                                      |                                          |                  |                   |
|                                                                                      | Il referente del programma               |                  |                   |



**ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DEL COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

| NUMERO<br>O<br>intervento<br>o CUI (1)              | Codice Fiscale<br>Amministrazione | Prima<br>annualità<br>del primo<br>programma<br>a nel<br>quale<br>l'intervento è stato<br>inserito | Annualità<br>nella quale<br>si prevede<br>di dare<br>avvio alla<br>procedura di<br>affidamento | Codice<br>CUP<br>(2) | Acquisto<br>ricompreso<br>nell'importo<br>complessivo di un<br>lavoro o di<br>altra<br>acquisizione e presente<br>in<br>programmazione di<br>lavori, beni<br>e servizi | CUI lavoro<br>o altra<br>acquisizione nel cui<br>importo<br>complessivo l'acquisto<br>è<br>ricompreso (3) | lotto<br>funzionale (4) | Ambito<br>geografico di<br>esecuzione<br>dell'Acquisto<br>(Regione/<br>i) | Settore | CPV (5)                                                          | DESCRIZIONE<br>DELL'ACQUISTO                       | Livello<br>di<br>priorità<br>(6) | Responsabile<br>del<br>Procedimento<br>(7) | Durata<br>del<br>contratto | L'acquisto è<br>relativo a<br>nuovo<br>affidamento di<br>contratto in<br>essere | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO |                 |                                                                                                                                |           |                 | CENTRALE DI COMMITTEENZA |            |           | Acquisto<br>aggiunto o<br>variato a<br>seguito di<br>modifica<br>a<br>programma<br>(10) |
|-----------------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|---------------------------------------------------------------------------|---------|------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|----------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|-----------------|--------------------------|------------|-----------|-----------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                     |                                   |                                                                                                    |                                                                                                |                      |                                                                                                                                                                        |                                                                                                           |                         |                                                                           |         |                                                                  |                                                    |                                  |                                            |                            |                                                                                 | Primo anno                    | Secondo<br>anno | C<br>o<br>s<br>t<br>i<br>s<br>u<br>a<br>n<br>n<br>u<br>a<br>l<br>i<br>t<br>à<br>s<br>u<br>c<br>c<br>e<br>s<br>s<br>i<br>v<br>e | Totale    | di capitale pro |                          | Imp        | Tip       |                                                                                         |
|                                                     | 134520527                         | 2019                                                                                               | 2019                                                                                           | NO                   | NO                                                                                                                                                                     | NO                                                                                                        | NO                      |                                                                           | servizi | 90510000-5                                                       | SPESE PER IL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI   |                                  | MORI                                       |                            |                                                                                 | 3.240.263                     | 3.240.263       |                                                                                                                                | 6.480.526 |                 |                          |            | ATS / SBI |                                                                                         |
|                                                     | 134520527                         | 2019                                                                                               | 2019                                                                                           | NO                   | NO                                                                                                                                                                     | NO                                                                                                        | NO                      |                                                                           | servizi | 55523100-3                                                       | SPESE PER IL SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA         |                                  | TOZZI                                      |                            |                                                                                 | 955.828                       | 988.602         |                                                                                                                                | 1.944.430 |                 |                          |            | in house  |                                                                                         |
|                                                     | 134520527                         | 2019                                                                                               | 2019                                                                                           | NO                   | NO                                                                                                                                                                     | NO                                                                                                        | NO                      |                                                                           | servizi | 65300000-6                                                       | SPESE PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA        |                                  | CESARI - FRANCHINI                         |                            |                                                                                 | 563.874                       |                 |                                                                                                                                | 563.874   |                 |                          | 0000158329 |           |                                                                                         |
|                                                     | 134520527                         | 2019                                                                                               | 2019                                                                                           | NO                   | NO                                                                                                                                                                     | NO                                                                                                        | NO                      |                                                                           | servizi | 65200000-5                                                       | SPESE PER LA FORNITURA                             |                                  | CESARI - FRANCHINI                         |                            |                                                                                 | 191.143                       |                 |                                                                                                                                | 191.143   |                 |                          | 0000158329 |           |                                                                                         |
|                                                     | 134520527                         | 2019                                                                                               | 2019                                                                                           | NO                   | NO                                                                                                                                                                     | NO                                                                                                        | NO                      |                                                                           | servizi | 32552100-8                                                       | SPESE PER LA TELEFONIA FISSA                       |                                  | CESARI - FRANCHINI                         |                            |                                                                                 | 54.552                        |                 |                                                                                                                                | 54.552    |                 |                          | 0000158329 |           |                                                                                         |
|                                                     | 134520527                         | 2019                                                                                               | 2019                                                                                           | NO                   | NO                                                                                                                                                                     | NO                                                                                                        | NO                      |                                                                           | servizi | 92610000-0                                                       | SPESE GESTIONE IN CONCESSIONE DI IMPIANTI SPORTIVI |                                  | CESARI                                     |                            |                                                                                 | 147.500                       | 147.500         |                                                                                                                                | 295.000   |                 |                          | 0000158329 |           |                                                                                         |
|                                                     | 134520527                         | 2019                                                                                               | 2019                                                                                           | NO                   | NO                                                                                                                                                                     | NO                                                                                                        | NO                      |                                                                           | servizi | 66516400-4<br>66515100-4<br>66512100-3<br>66513100-0<br>66514110 | ONERI PER LE ASSICURAZIONI - PRESTAZIONE           |                                  | CESARI                                     |                            |                                                                                 | 191.538                       | 191.538         |                                                                                                                                | 383.077   |                 |                          | 0000158329 |           |                                                                                         |
|                                                     | 134520527                         | 2019                                                                                               | 2019                                                                                           | NO                   | NO                                                                                                                                                                     | NO                                                                                                        | NO                      |                                                                           | servizi |                                                                  | SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ASILO NIDO             |                                  | TOZZI                                      |                            |                                                                                 | 68.139                        | 69.297          |                                                                                                                                | 137.436   |                 |                          |            | in house  |                                                                                         |
|                                                     | 134520527                         | 2019                                                                                               | 2019                                                                                           | NO                   | NO                                                                                                                                                                     | NO                                                                                                        | NO                      |                                                                           | servizi |                                                                  | SPESE DI FUNZIONAMENTO C.E.D.                      |                                  | CAPALBO                                    |                            |                                                                                 | 50.000                        |                 |                                                                                                                                | 50.000    |                 |                          | 0000158329 |           | 78                                                                                      |
| DUP - Documento Unico di Programmazione 2019 – 2021 |                                   |                                                                                                    |                                                                                                |                      |                                                                                                                                                                        |                                                                                                           |                         |                                                                           |         |                                                                  | agosto 2018                                        |                                  |                                            |                            |                                                                                 |                               |                 |                                                                                                                                |           |                 |                          |            |           |                                                                                         |

|           |      |      |    |    |    |    |  |         |            |                                                     |  |         |  |                            |           |         |            |            |          |
|-----------|------|------|----|----|----|----|--|---------|------------|-----------------------------------------------------|--|---------|--|----------------------------|-----------|---------|------------|------------|----------|
| 134520527 | 2019 | 2019 | NO | NO | NO | NO |  | servizi |            | SPESE DI FUNZIONAMENT<br>O C.E.D. -                 |  | CAPALBO |  | 50.000                     |           | 50.000  |            | 0000158329 |          |
| 134520527 | 2019 | 2019 | NO | NO | NO | NO |  | servizi | 60130000-8 | SPESE PER LA GESTIONE DEI TRASPORTI SCOLASTICI      |  | TOZZI   |  | 114.921                    |           | 114.921 |            |            | in house |
| 134520527 | 2019 | 2019 | NO | NO | NO | NO |  | servizi |            | SPESE DI FUNZIONAMENT<br>O DELL'ASILO NIDO COMUNALE |  | TOZZI   |  | 68.139                     |           | 68.139  |            |            | in house |
|           |      |      |    |    |    |    |  |         |            |                                                     |  |         |  | 5.645.896                  | 4.637.200 | 0       | 10.283.096 |            |          |
|           |      |      |    |    |    |    |  |         |            |                                                     |  |         |  | Il referente del programma |           |         |            |            |          |

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE  
E SERVIZI 2019/2020 DEL COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

[illegible]

## 6.5 IL PROGRAMMA DELLE RAZIONALIZZAZIONI

**PIANO TRIENNALE 2019 - 2021  
DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA,**

## INDICE

## PREMESSA NORMATIVA

## 1. ESAME DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

- 1.1. Spese di telefonia mobile**  
**1.2. Spese servizio notifica atti mediante posta elettronica certificata**  
**1.3. Spese servizio postale**

## 2. RAZIONALIZZAZIONE SPESE GESTIONE E CONDUZIONE DI IMMOBILI

### 3. ESAME DEGLI APPARATI POLITICI ED AMMINISTRATIVI

- 3.1. Costi della politica: Indennità di missione
- 3.2. Struttura amministrativa
- 3.3. Utilizzo risparmi per resti occupazionali

## PREMESSA NORMATIVA

Ai sensi della legge n. 244 del 24.12.2007 (Legge finanziaria 2008), articolo 2, commi 594 e seguenti si provvede all'adozione **del piano triennale 2019-2021 per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo di determinati beni.**

In particolare le misure sono dirette alla razionalizzare dell'utilizzo ed alla riduzione delle spese connesse all'utilizzo di:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche;  
b) autovetture di servizio;  
c) beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

L'obiettivo del piano é il raggiungimento di un'ottimizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali attualmente a disposizione delle postazioni di lavoro, ricercando la maggiore efficienza ed efficacia per il contenimento delle spese delle strutture e del conseguimento del miglior rapporto costi e benefici,

relativo alle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche e misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile al personale.

L'Amministrazione Comunale di Colle di Val D'Elsa, ormai da alcuni anni, ha intrapreso un percorso di razionalizzazione delle dotazioni strumentali dei propri uffici comunali al fine di accrescere i livelli di efficienza, efficacia ed economicità della propria attività amministrativa. Si segue uno schema organizzativo improntato ad alcune regole di base, consistenti nel perseguimento degli obiettivi di ottimizzazione del rapporto costi/benefici nell'utilizzo degli strumenti di lavoro e dell'innovazione in relazione alle nuove tecnologie, soprattutto in campo informatico, sfruttando al meglio le potenzialità delle singole apparecchiature.

Inoltre, ai sensi dell'art. 16, comma 4 del D.L. 6.11.2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15.07.2011, n. 111, possono essere adottati, altresì, piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Le economie conseguite sono utilizzabili solo se si accerti a consuntivo, con riferimento a ciascun esercizio, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani e i conseguenti risparmi. I risparmi devono essere certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo.

Ebbene, in linea generale gli interventi normativi sulla spesa pubblica, nell'individuare tipologie e misure dei risparmi da conseguire, è consentito all'Amministrazione un ampio margine operativo, al fine di incrementare le risorse dedicate alla contrattazione integrativa con modalità di finanziamento virtuose, tramite processi di riorganizzazione, ristrutturazione e riqualificazione della spesa, con l'obiettivo da un lato di rafforzare la correlazione tra qualità dei servizi e produttività e capacità innovativa della prestazione lavorativa, dall'altro di limitare gli effetti del contenimento delle risorse destinate all'impiego pubblico.

Secondo le indicazioni fornite dalla Conferenza unificata del 10 luglio 2014, il risparmio destinabile allo scopo compensativo può essere pari al cento per cento di quello che consegue all'adozione dei piani triennali di razionalizzazione e di riqualificazione della spesa.

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa si inserisce nel Documento unico di programmazione, quale strumento ulteriore relativo all'attività istituzionale dell'Ente.

## 1. ESAME DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

L'innovazione in una Pubblica Amministrazione costituisce un caposaldo essenziale e comporta un sistema di relazioni tra la dimensione giuridica, le sue conseguenze organizzative e un certo numero di fattori abilitanti del cambiamento. Tra i fattori di cambiamento possiamo annoverare quelle riforme improntate al raggiungimento di efficacia, efficienza, economicità, qualità dell'Amministrazione ed il ruolo delle **tecnologie della informazione e della comunicazione** (ICT). Le tecnologie possono rappresentare una risorsa strategica per la realizzazione degli obiettivi di sviluppo economico e sociale del territorio, che sono propri della missione dell'Ente Locale.

La comprensione, prima ancora che l'uso corretto, delle ICT può contribuire ad accelerare la riforma organizzativa, ripensando le strutture alla luce della centralità degli utenti del territorio (siano essi cittadini, imprese, terzo settore e altre Amministrazioni nella logica della sussidiarietà nei rapporti funzionali e tra gli ambiti di regolazione e servizio), di una nuova distribuzione delle responsabilità (decentramento, maggiore autonomia operativa degli uffici), di una nuova distribuzione fisica del lavoro (sviluppo e valorizzazione di localizzazioni periferiche e locali), della responsabilizzazione dei dirigenti, di un modello organizzativo cooperativo e non gerarchico – burocratico all'interno dell'Amministrazione, della centralità dei risultati. L'utilizzo di nuove tecnologie è di fondamentale importanza per lo sviluppo e la crescita sia sociale che economica, soprattutto negli enti locali di piccola e media dimensione, caratterizzati da frammentazione organizzativa e da rigidità di bilancio, che difficilmente permettono di far fronte, agevolmente, all'aumento di funzioni e alla sempre maggiore richiesta di qualità da parte dei cittadini. La riorganizzazione strutturale e gestionale delle pubbliche amministrazioni volta al perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per la garanzia dei diritti dei cittadini e delle imprese avviene anche attraverso il migliore e più

esteso utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'ambito di una coordinata strategia che garantisca il coerente sviluppo del processo di digitalizzazione.

In tale contesto il comma 512, articolo 1, della legge **28/12/2015 n. 208** (Legge di stabilità 2016), prevede che *al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche [.....] provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. [...]*". L'esigenza di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, temperata con la necessità e l'urgenza, esigenze funzionali dirette ad assicurare la continuità dei servizi, richiede compiutamente un'analisi più accurata e ponderata sulle acquisizioni dei beni e servizi informatici e di connettività utilizzati dall'Ente, nell'ottica di ottenere livelli adeguati di ottimizzazione e razionalizzazione. A tal fine, in attesa che Consip SpA programmi gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, sulla base di analisi delle informazioni in suo possesso relative ai contratti di acquisto di beni e servizi in materia informatica e proponga iniziative e misure, anche organizzative e di processo, volte al contenimento della spesa, sarà possibile disporre approvvigionamenti, in modalità autonoma, previa autorizzazione del segretario generale, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa.

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali anche informatiche, si confermano le misure già in corso ed il proseguimento dei rinnovi degli strumenti attualmente in dotazione in relazione all'introduzione di nuove tecnologie migliorative tenendo conto degli obiettivi del precedente piano 2017-2019 il cui conseguimento dovrà essere rendicontato entro il 31 maggio.

=====

### **1.1. SPESE TELEFONIA MOBILE E FISSA**

Il processo di razionalizzazione e revisione del numero dei telefoni cellulari e dei relativi contratti, dati in dotazione agli amministratori ed ai dipendenti comunali, iniziato nel 2014 e conclusosi nel 2016 ha determinato una significativa riduzione (a circa un terzo) degli apparecchi ed una notevole economia di spesa.

Saranno possibili solo ulteriori razionalizzazioni marginali.

Meritevole di qualche attenzione è altresì la verifica delle possibilità di ridurre, mediante innovazioni strumentali, la spesa per telefonia fissa.

### **1.2. SPESE SERVIZIO NOTIFICA ATTI MEDIANTE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA**

L'Ufficio di Polizia Municipale ha adottato da tempo le nuove procedure di notifica a mezzo PEC. Successivamente hanno adottato tale procedura anche altri uffici. Le economie sono state rilevanti. Richiamato altresì il decreto Ministero degli interni 18 dicembre 2017, si prevede di estendere ancora tale procedura e conseguire ulteriori economie.

*Al fine di potenziare la diffusione dell'utilizzo della posta elettronica certificata nell'ambito delle procedure di notifica, nell'ottica del massimo efficientamento operativo, della riduzione dei costi amministrativi e della tempestiva conoscibilità degli atti da parte del contribuente, come disposto dall'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, la notifica della cartella può essere eseguita, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo risultante dagli elenchi a tal fine previsti dalla legge. Nel caso di imprese individuali o costituite in forma societaria, nonché di professionisti iscritti in albi o elenchi, la notifica avviene esclusivamente con tali modalità, all'indirizzo risultante dall'indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata (INI-PEC).*

*Per le persone fisiche intestatarie di una casella di posta elettronica certificata, che ne facciano comunque richiesta, la notifica è eseguita esclusivamente con tali modalità all'indirizzo dichiarato all'atto della richiesta stessa, ovvero a quello successivamente comunicato all'Agente della*

*riscossione all'indirizzo di posta elettronica risultante dall'indice degli indirizzi delle pubbliche amministrazioni.*

---

### **1.3. SPESE PER SERVIZIO POSTALE**

Dovremmo sperimentare un sistema di invio della posta ordinaria tramite WEB su richiesta del utente/contribuyente. Il riferimento è quanto avviene da parte delle public utilities e che per quanto riguarda il comune è correlato a tutto quanto classificabile come "bollettazione". L'accesso da parte degli utenti previo registrazione a portali del Comune, come in parte già avviene, può determinare una migliore qualità del servizio e, specie nel medio-lungo periodo, una riduzione dei costi a vantaggio del Comune (in parte ribaltabile sull'utente medesimo) oltre che un incremento dell'efficacia della riscossione.

=====

### **1.4. RAZIONALIZZAZIONE SPESE GESTIONE E CONDUZIONE DI IMMOBILI**

Le misure di razionalizzazione individuabili consistono nella ricerca e adozione di soluzioni idonee a ridurre i costi di gestione e manutenzione.

Nel complesso si può precisare che le attività che saranno sviluppate ai fini della razionalizzazione della spesa nel triennio 2019/2021 saranno le seguenti:

- 1) attuare il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" introdotto dall'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con L. 133/2008, che costituisce altresì allegato al Bilancio di previsione. Il predetto Piano è uno strumento avente le medesime finalità del comma 599 della L.24.12.2007 n. 244 (Finanziaria 2008), sommariamente individuate nel determinare un uso del patrimonio immobiliare coerente con le finalità dell'Ente e nello stesso tempo che possa rappresentare anche una fonte di risorse, sia sotto l'aspetto di una valorizzazione che di una alienazione;
- 2) continuare nell'attività di graduale rivalutazione, sotto l'aspetto giuridico ed economico di tutti i contratti di locazione/concessione attivi in essere;
- 4) gestione delle funzioni di cui all'art. 4 della Legge Regione Toscana n. 77 del 3 novembre 1998 e successive modificazioni ed integrazioni "preferibilmente in forma associata, nel rispetto del principio di economicità e dei criteri di efficienza ed efficacia" (art 5 co. 1 LR 77/1998);
- 5) ridurre le spese di gestione degli immobili utilizzati anche attivando sistemi o comunque accorgimenti e dispositivi utili ad una corretta gestione dei consumi.

=====

## **2. ESAME DEGLI APPARATI POLITICI ED AMMINISTRATIVI**

Si ricorda che l'art. 1, comma 1, D.L. 25 gennaio 2010, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 marzo 2010, n. 42, ha modificato ed integrato l'art. 2, commi da 183 a 187 della legge n. 191/2009 (legge finanziaria 2010) in materia di contenimento delle spese degli enti locali disponendo, a tal fine, la graduale riduzione del numero dei consiglieri e degli assessori, comunali e provinciali. Il numero dei consiglieri comunali è ridotto del 20 per cento così come il numero massimo degli assessori comunali è determinato, per ciascun comune, in misura pari a un quarto del numero dei consiglieri del comune, con arrotondamento all'unità superiore.

=====

### **3.1 . INDENNITÀ DI MISSIONE**

Ebbene nella tornata elettorale del 2014 si è applicata la riduzione del 20% del numero dei consiglieri comunali che da venti sono passati a 16 e gli assessori da 6 a cinque, con una riduzione strutturale della spesa rispetto a quella sostenuta negli anni precedenti.

Per le spese relative alle missioni in ragione delle riduzioni operate dall'articolo 5, comma 9 del d.l. n. 78/2010, secondo i principi costituzionali della valorizzazione ed indipendenza delle autonomie locali, ritenendo ammissibile il rimborso per l'utilizzo del mezzo proprio, con *l'indennizzo pari alla somma che lo stesso avrebbe speso se avesse fatto ricorso ai trasporti pubblici*, si consegue una riduzione strutturale della spesa sostenuta negli anni precedenti.

### 3.2. STRUTTURA AMMINISTRATIVA

La razionalizzazione della struttura amministrativa si attuerà secondo le seguenti tipologie:

a- Organizzazione di servizi associati

Le economie di spesa riguarderanno:

- personale specie quello con attribuzione di funzioni dirigenziali;
- servizi specie quelli di natura informatica;
- dotazioni di beni mobili strumentali.

b- Integrazione di servizi tra il Comune e la sua Azienda Speciale, nonché tra l'azienda di servizi alla persona Bottai Lekei ed i consorzi strade vicinali.

Le economie di spesa potranno derivare:

- per quanto riguarda la ASM da un utilizzo congiunto di beni immobili e strumentali, di procedure informatiche specie connesse agli appalti e forniture anche mediante la combinazione con la centrale unica di committenza, da attività di vero e proprio service svolto da personale comunale;
- per quanto riguarda l'Azienda pubblica di servizi alla persona Bottai Lekie mediante attività di service in materia di personale e procedure;
- per quanto riguarda i consorzi (stradali e delle gore), oltre che da razionalizzazione degli stessi (scioglimento parziale), mediante attività di service in materia di personale e procedure.

c- prestazioni, non rientranti tra i servizi pubblici essenziali e non espletate a garanzia dei diritti fondamentali, per i quali sono richiesti contributi da parte dell'utente.

Alcune delle azioni di cui alle precedenti lettere b-e c- configurano la fattispecie di cui al comma 4 dell'art. 43, della legge 23.12.1997 n. 449 con conseguente destinazione al fondo per il salario accessorio, nella misura prevista dallo specifico regolamento, dei relativi ricavi.

### 3.3. UTILIZZO RISPARMI PER RESTI ASSUNZIONALI

Il comma 226, articolo 1, della legge n. 208/2015, consente di compensare le somme da recuperare derivanti dal superamento dei vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa, anche attraverso l'utilizzo dei risparmi effettivamente derivanti dalla attuazione del turn-over in misura minore ai limiti stabiliti. L'utilizzo a tale scopo sarà tale da non pregiudicare le necessità occupazionali del triennio.

=====



|           | Indice                                                      |    |
|-----------|-------------------------------------------------------------|----|
|           | Premessa                                                    | 2  |
|           | LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)                                 | 4  |
| 1         | ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE                            | 4  |
| 1.1       | OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE                 | 4  |
| 1.2       | OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE        | 7  |
| 1.3       | VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO | 7  |
| 1.3.1     | Analisi del territorio e delle strutture                    | 7  |
| 1.3.2     | Analisi demografica                                         | 8  |
| 1.3.3     | Occupazione ed economia insediata                           | 13 |
| 2         | ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE                            | 13 |
| 2.1       | ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI          | 13 |
| 2.2       | LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE              | 16 |
| 2.3       | RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA    | 17 |
| 2.3.1     | Le Entrate                                                  | 18 |
| 2.3.1.1   | Le entrate tributarie                                       | 19 |
| 2.3.1.2   | I trasferimenti correnti                                    | 20 |
| 2.3.1.3   | Le entrate extratributarie                                  | 20 |
| 2.3.1.4   | La gestione del patrimonio                                  | 21 |
| 2.3.1.5   | Il finanziamento di investimenti con indebitamento          | 22 |
| 2.3.1.6   | I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale        | 23 |
| 2.3.2     | La Spesa                                                    | 24 |
| 2.3.2.1   | La spesa per missioni                                       | 24 |
| 2.3.2.2   | La spesa corrente                                           | 25 |
| 2.3.2.3   | La spesa in c/capitale                                      | 29 |
| 2.3.2.3.1 | Lavori pubblici in corso di realizzazione                   | 30 |
| 2.3.2.3.2 | I nuovi lavori pubblici previsti                            | 30 |
| 2.4       | RISORSE UMANE DELL'ENTE                                     | 32 |
| 2.5       | COERENZA CON I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA'              | 32 |
| 3         | GLI OBIETTIVI STRATEGICI                                    | 35 |
| 4         | LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO                 | 39 |
|           | LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)                                  | 41 |
| 5         | LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA                                 | 41 |
| 5.1       | Analisi delle Missioni e dei Programmi                      | 41 |
| 6         | LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI                                | 68 |
| 6.1       | IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE          | 68 |
| 6.2       | IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI           | 71 |
| 6.3       | IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI                  | 72 |
| 6.4       | IL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI                        | 78 |
| 6.5       | IL PROGRAMMA DELLE RAZIONALIZZAZIONI                        | 80 |